



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 18 settembre 2019**



Prime Pagine

18/09/2019	Corriere della Sera Prima pagina del 18/09/2019	7
18/09/2019	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 18/09/2019	8
18/09/2019	Il Foglio Prima pagina del 18/09/2019	9
18/09/2019	Il Giornale Prima pagina del 18/09/2019	10
18/09/2019	Il Giorno Prima pagina del 18/09/2019	11
18/09/2019	Il Manifesto Prima pagina del 18/09/2019	12
18/09/2019	Il Mattino Prima pagina del 18/09/2019	13
18/09/2019	Il Messaggero Prima pagina del 18/09/2019	14
18/09/2019	Il Resto del Carlino Prima pagina del 18/09/2019	15
18/09/2019	Il Secolo XIX Prima pagina del 18/09/2019	16
18/09/2019	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 18/09/2019	17
18/09/2019	Il Tempo Prima pagina del 18/09/2019	18
18/09/2019	Italia Oggi Prima pagina del 18/09/2019	19
18/09/2019	La Nazione Prima pagina del 18/09/2019	20
18/09/2019	La Repubblica Prima pagina del 18/09/2019	21
18/09/2019	La Stampa Prima pagina del 18/09/2019	22
18/09/2019	MF Prima pagina del 18/09/2019	23

Primo Piano

18/09/2019	La Gazzetta Marittima Assoporti si ribella al 'martirio' i 'sistemi' studiano come agire	24
17/09/2019	PiacenzaSera.it Logistica specializzata e trasporto pesante in mostra alla fiera Gis a Pc Expo	25

Trieste

18/09/2019	Il Piccolo Pagina 2 Patuanelli: «Basta ghisa a Trieste» Oggi il maxivertice sulla Ferriera	27
------------	--	----

18/09/2019	Il Piccolo Pagina 3	29
<hr/>		
	«Dipendenti da blindare E per l' area c' è interesse anche da gruppi europei»	
17/09/2019	Corriere Marittimo	31
<hr/>		
	Emancipazione femminile nel settore marittimo - Convegno a Trieste	

Venezia

18/09/2019	Il Gazzettino Pagina 44	32
<hr/>		
	Consiglio sulle grandi navi Dori: «Soluzione rapida»	
18/09/2019	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 14	33
<hr/>		
	«Si ai treni fra Venezia e l' Interporto di Padova La Regione ci investe»	
18/09/2019	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 20	35
<hr/>		
	Le nuove opportunità della "Via della Seta"	

Savona, Vado

18/09/2019	La Stampa (ed. Savona) Pagina 41	36
<hr/>		
	"Pesanti ritardi nella progettazione del nuovo casello di Bossarino"	
17/09/2019	BizJournal Liguria	37
<hr/>		
	Anas: più risorse per le strade liguri, entro 2019 assegnato bando I lotto variante Aurelia della Spezia	
17/09/2019	Savona News	38
<hr/>		
	Aurelia bis, in arrivo entro 60 giorni un tavolo permanente di confronto con le realtà territoriali	

Genova, Voltri

18/09/2019	Il Secolo XIX Pagina 22	39
<hr/>		
	Stabilimenti balneari futuro a ostacoli per i Bagni Marina	
17/09/2019	BizJournal Liguria	40
<hr/>		
	Gmg, curatore fallimentare avvia il percorso per la richiesta di disoccupazione	
17/09/2019	Genova24	41
<hr/>		
	Gmg, dopo il corteo si sbloccano i licenziamenti e quindi anche la cassa integrazione	
17/09/2019	The Medi Telegraph	42
<hr/>		
	Petrolchimico a Genova, entro novembre la decisione dell' Authority	

La Spezia

18/09/2019	Il Secolo XIX (ed. La Spezia) Pagina 20	43
<hr/>		
	Torna BiLog, biennale della logistica con la benedizione dell' Europa	
18/09/2019	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 54	44
<hr/>		
	Portualità, la logistica a raggi x	
18/09/2019	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 4	45
<hr/>		
	Sassoli " Spezia logistica ok"	
17/09/2019	Ansa	46
<hr/>		
	Porti: Spezia, presidente Ue plaude a BiLog 2019	
17/09/2019	Citta della Spezia	47
<hr/>		
	Sassoli concede il patrocinio del Parlamento europeo a Bilog	
17/09/2019	FerPress	49
<hr/>		
	BILOG 2019: Presidente Sassoli plaude alla Biennale della Logistica e concede il patrocinio del Parlamento UE	

17/09/2019	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	50
<hr/>			
17/09/2019	PrimoCanale.it		51
<hr/>			

Ravenna

18/09/2019	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 3	<i>ANDREA TARRONI</i>	52
<hr/>			
18/09/2019	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 3		54
<hr/>			
18/09/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 47		55
<hr/>			
18/09/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 47		56
<hr/>			
18/09/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 56		57
<hr/>			
17/09/2019	FerPress		58
<hr/>			
17/09/2019	Il Nautilus		59
<hr/>			
17/09/2019	Informare		60
<hr/>			
17/09/2019	Informazioni Marittime		61
<hr/>			
17/09/2019	Messaggero Marittimo	<i>Massimo Belli</i>	62
<hr/>			
17/09/2019	Ravenna Today		63
<hr/>			
17/09/2019	Ravenna Today		64
<hr/>			
17/09/2019	Ravenna24Ore.it		65
<hr/>			
17/09/2019	ravennawebtv.it		66
<hr/>			
17/09/2019	ravennawebtv.it		67
<hr/>			

Marina di Carrara

18/09/2019	La Nazione (ed. Massa Carrara) Pagina 55		68
<hr/>			

Livorno

18/09/2019	La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo Pagina 50		69
<hr/>			

Piombino, Isola d' Elba

18/09/2019	Il Sole 24 Ore Pagina 10		70
<hr/>			

18/09/2019	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba) Pagina 13	71
	Proroga della cassa in deroga siglato l' accordo in Regione	
18/09/2019	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba) Pagina 19	72
	Ora è ufficiale, Blu Navy resta anche in inverno	
17/09/2019	Il Nautilus	73
	Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale-Porto della Chiusa: avanti tutta	

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/09/2019	Corriere Adriatico Pagina 2	75
	Waterfront, sia fatta la luce Fari anche in corso Mazzini	
18/09/2019	Corriere Adriatico Pagina 3	76
	Restauro per la facciata di Palazzo degli Anziani	
18/09/2019	Corriere Adriatico Pagina 9	77
	La Rotonda trasloca nella vecchia torretta dell' Enel	
17/09/2019	Corriere Marittimo	78
	Ancona, le Autostrade del Mare tra le sponde Adriatico-Ionica	
18/09/2019	La Gazzetta Marittima	79
	Porto di Ancona fa il pieno con più di 650 mila passeggeri	

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/09/2019	La Gazzetta Marittima	80
	Civitavecchia: nuovo record delle crociere	

Napoli

17/09/2019	Napoli Village	81
	Costa Crociere e Banco Alimentare in campo a Napoli contro lo spreco di cibo (VIDEO)	
17/09/2019	Primo Magazine	GAM EDITORI 82
	A Napoli la lotta contro lo spreco alimentare	

Salerno

17/09/2019	Messaggero Marittimo	Giulia Sarti 83
	Progetto Mediterraneo: sbarco a Salerno	

Brindisi

17/09/2019	Brindisi Report	84
	"Scarico materiale ferroso, rispettate norme sicurezza"	
17/09/2019	Il Nautilus	85
	Nel porto di Brindisi effettuata una verifica congiunta AdSP MAM e SPESAL	
17/09/2019	Informare	86
	Le operazioni di movimentazione di minerale di ferro nel porto di Brindisi sono svolte in sicurezza	
17/09/2019	Messaggero Marittimo	Giulia Sarti 87
	Tutela della salute e sicurezza al porto di Brindisi	

17/09/2019 **Puglia Live** 88
Porto di Brindisi rispettate le norme a tutela della salute e della sicurezza dei
lavoratori e il rispetto dell'ambiente

Taranto

18/09/2019 **Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)** Pagina 11 89
L' economia alternativa al centro di Smau Taranto

Olbia Golfo Aranci

18/09/2019 **La Nuova Sardegna** Pagina 31 *GAVINO MASIA* 91
«Puntare sul traffico crocieristico»

Cagliari

17/09/2019 **Corriere Marittimo** *LUCIA NAPPI* 92
MSC oggi in porto a Cagliari "in via eccezionale" al Terminal rinfuse -

Focus

18/09/2019 **Corriere della Sera** Pagina 10 *Fiorenza Sarzanini* 93
Migranti, l' Italia accelera sul patto

18/09/2019 **Il Messaggero** Pagina 5 94
Nell' ultimo mese impennata di sbarchi Lite con Malta, che alla fine apre i porti

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Champions
Inter, solo 1-1 a San Siro
Il Napoli batte il Liverpool
Bocci, De Carolis, Fiocchini, Ravelli,
Sconcerati, Scozzafava alle pagine 52 e 53



Domani gratis
Conoscere il colesterolo
Sette domande
su «Corriere Salute»
chiedete in edicola
il settimanale



Parla il leader dem: «Spero non si destabilizzi l'esecutivo, il pericolo c'è». L'ex premier lancia «Italia viva»

Zingaretti: così cambio il Pd

«Renzi? Non l'ho capito». Tensioni per la scissione. Conte: poco trasparente

IL RISCHIO INSTABILITÀ

di Antonio Polito

Perché lo fai? Perché è la mia natura. Verrebbe da evocare lo scorpione della favola di Esopo per spiegare la scelta di Matteo Renzi, che subito dopo aver spinto il Pd al governo con i grillini, se ne va portandosi via due ministri, un sottosegretario e dal 30 al 40 parlamentari. Non è infatti chiaro che cosa lo divida così tanto dal suo ex partito da averlo costretto ad andarsene. Non certo l'idiosincrasia per i Cinquestelle, visto che è stato lui a trascinare Zingaretti all'accordo con Grillo. Né la separazione può essere motivata da uno scivolamento a sinistra del Pd, se Renzi stesso sostiene che a comandare lì è Franceschini, tutt'altro che un Che Guevara. Però in politica più del «narcisismo» evocato da Grillo conta la volontà di potenza. Renzi sta provando a diventare il Ghino di Tacco di questa legislatura, per usare il soprannome che si diede Craxi quando tentò di infilarsi come terza forza nel predominio dei partiti maggiori. Fa spuntare dal nulla una nuova componente del governo, trasformandolo in un tricolore all'insaputa del premier, e l'obiettivo è poter dire la sua su tutti i dossier che contano. Tra questi ce ne sono di inconfessabili, come le nomine negli enti, ma anche di già dichiarati, come la partita della fusione tra Leonardo e Finmeccanica.

continua a pagina 34

di Maria Teresa Meli

Il segretario del Pd Nicola Zingaretti in un'intervista al *Corriere* ammette che un po' se l'aspettava. Perché Renzi era sì vicino al partito ma aveva un atteggiamento di «non partecipazione alla vita del partito che francamente non ho mai compreso fino in fondo». Però è una rottura che «dispiace» perché è «un errore dividere il Pd». Anche se poi aggiunge che non ha capito il perché dello strappo di Renzi. Ma Zingaretti ribadisce anche che «ora il nostro compito è molto chiaro»: bisogna «portare nel futuro il Pd. Anzi, meglio, il Pd che può ricostruire una speranza per l'Italia». Anche il premier Conte è intervenuto sulla scissione tra i democratici: «Renzi è stato poco trasparente». Intanto Renzi ha annunciato il nome del suo partito: «Italia viva».

da pagina 2 a pagina 9

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE TEDESCO STEINMEIER

«Con il vostro nuovo governo soluzioni comuni sui migranti»



di Paolo Valentino

Con la formazione «di questo governo» l'Italia «è tornata in campo in Europa». Il presidente della Repubblica Federale Tedesca, Frank-Walter Steinmeier, parla al *Corriere* alla vigilia del suo arrivo a Roma per una visita di Stato di due giorni. Si dice certo che «la stretta cooperazione tra Italia e Germania sarà necessaria e costruttiva» e indica come obiettivo del suo viaggio quello di «dare nuovo impulso a questa collaborazione».

a pagina 11

Le elezioni Exit poll: premier in difficoltà, possibile paralisi politica



Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu (69 anni) vota assieme alla moglie Sara in un seggio di Gerusalemme

Gantz davanti a Netanyahu Israele, rebus maggioranza

di Davide Frattini

Se fossero confermati i risultati degli exit poll, in Israele sarebbe difficile sia per Netanyahu sia per Gantz formare una maggioranza per governare il Paese. Benny Gantz sarebbe in testa seppure di poco, rischio paralisi.

alle pagine 14 e 15 con un commento di Edgar Keret

GIANNELLI



ATLANTIA: POTERI A CERCHIAI E BERTAZZO

Caso Autostrade Castellucci: lascio nell'interesse di tutti

di Antonella Baccaro e Fabio Savelli

Giovanni Castellucci lascia Atlantia dopo 18 anni e con una liquidazione di circa 13 milioni di euro. Il Cda della capogruppo di Autostrade per l'Italia e degli Aeroporti di Roma, riunitosi ieri a Roma in seduta straordinaria, ha accettato il passo indietro del top manager. Le deleghe a Fabio Cerchiai e Carlo Bertazzo. Luciano Benetton: «È una settimana che siamo sotto choc». Guenzi nominato direttore generale.

alle pagine 12 e 13

MILANO, ERA GIÀ SEGNALATO IN GERMANIA

Ferisce un soldato nel nome di Allah L'ipotesi terrorismo

di Cesare Guizzi e Gianni Santucci

Ferisce un militare con le forbici di fronte alla stazione Centrale di Milano: «Volevo il paradiso promesso da Allah». L'aggressore è un yemenita di 23 anni, Mahamad Fathe, irregolare in Italia, fermato poco dopo dai carabinieri, e già segnalato in Germania per fanatismo. Ma il dispiacchio che lo identificava come «possibile simpatizzante dell'Isis» non compariva negli archivi criminali delle forze dell'ordine italiane.

a pagina 20 Gali

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

C'è questo turista sudamericano, a Venezia, che vede una gondola parcheggiata senza nessuno a bordo e ci salta sopra con tutta la famiglia per farsi un selfie, molto pittoresco. Sopraggiunge il gondoliere e spiega all'autore dell'abbordaggio che avrebbe quantomeno dovuto chiedergli il permesso. Ma si sa, nulla è più fastidioso che venire redarguiti quando si ha torto. Il turista si avvicina al gondoliere e gli fa volare il cappello di paglia con uno schiaffo. Il gondoliere lo acchiappa al volo e quasi ci si ammanetta, a quel cappello, per resistere alla tentazione di reagire. L'altro si fa sotto a zampate e capocciate come un gallo cedrone. Ma il gondoliere niente, non si arrabbia, non minaccia bacioni e non annuncia scissioni. Si limita a

Guarda come gondola

dire «non mi tocchi», dandogli del lei. Guardo il video postato dal sito «Venezia non è Disneyland» e mi chiedo se sia andata veramente a finire così, o se il gondoliere abbia poi trascinato il turista in un angolo non coperto dalla telecamera per prenderlo a remate nel sedere. Ma subito dopo torno a vedere le immagini, ammalato da questa rappresentazione formidabile delle due scelte che ci si spalancano davanti di continuo. L'aggressività e la mitezza, l'arroganza e l'educazione. Dove il manesco appare goffo e scomposto, anche fisicamente instabile, mentre il mansuetito non si schioda di un millimetro ed emana una forza d'animo che incute quasi soggezione. Un buonista con gli attributi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



90318
9 771120 498008
Pubb. Inter. Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.M. Milano





Secondo il M5S, la Casellati si è offerta di telefonare alla Consulta per rinviare la sentenza sull'aiuto al suicidio. Già che c'è, potrebbe pure scriversele da sé



Mercoledì 18 settembre 2019 - Anno 11 - n° 257
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "I peggio di me"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL GUASTATORE Conte irritato: "Perplesso sui tempi della scissione" La prima missione di Renzi: sabotare le intese regionali

■ Nel nuovo partito "Italia Viva" lo seguirebbero 25 deputati e 15 senatori, abbastanza per condizionare la riscossa maggioranza a Palazzo Madama. In Umbria emerge come candidato Pd-M5S il Pg uscente Cardella. Ma all'ex premier l'alleanza civica non interessa

DE CAROLIS, MARRA E TECCE
DA PAG. 2 A PAG. 6

I 2 MATTEI SONO COMPLEMENTARI

ANTONIO PADELLARO

Cortesemente, dopo la scissione psichiatrica nel Pd, non date retta alle minacce o agli insulti di Matteo Uno contro Matteo Due. Sono fatti l'uno per l'altro.

A PAG. 5

MASSIMO CACCIARI

"Finalmente, dovevo andarsene 5 anni fa"

A PAG. 4

FINTO SOLZENICYN IN FUGA DALL'URSS

ALESSANDRO ROBECCI A PAG. 13



Il nuovo Nicolazzi

MARCO TRAVAGLIO

La prima volta che incontrai Matteo Renzi fu nel dicembre 2010, nello studio di Lilli Gruber. Lui era collegato dal suo ufficio di sindaco di Firenze e s'era appena fatto beccare in visita a B. nella villa di Arcore, in pieno bunga-bunga. Ovviamente B. gli aveva garantito la massima segretezza e ovviamente aveva subito spifferato tutto. Dissi a Renzi che era un "furbo fesso". E glielo ripeterai anche oggi, perché tutta la sua parabola politica - dall'ascesa alla discesa in picchiata fino alla scissione - è riassunta da quei due aggettivi ossimorici: furbo fesso. È più forte di lui: appena fa una furbata, la rottama subito dopo con una fesseria. La furbata del Patto del Nazareno e la fesseria del golpe anti-Letta senza passare dal voto. La furbata degli 80 euro che portò il Pd al 40,8% alle Europee e la fesseria di sentirsi onnipotente. La furbata della rottamazione e la fesseria della restaurazione (con Alfano, Verdini, il Jobs Act, la controriforma elettorale e costituzionale). Poi, dopo la tranvata referendaria, niente più furbate, ma solo fesserie: spingere Bersani & C. fuori dal Pd, non lasciare la politica nemmeno per un nanosecondo, paracadutare la Boschi in Alto Adige e, perse le elezioni 2018, ingozzarsi di popcorn e sabotare il dialogo con i 5Stelle, nella speranza di farli distruggere da Salvini e incamerarne i voti (non ne tornò a casa nemmeno uno). Poi, quest'estate, una nuova furbata: spingere Zingales, che puntava dritto al voto come Salvini, e costringerlo a fare il governo con Di Maio. Ma ecco, subito dopo, la fesseria: la scissione.

Ciascuno è libero di uscire da un partito quando gli pare. Solo, dovrebbe spiegare il perché. Ieri Renzi ci ha provato in due pagine di Repubblica e in due ore di Porta a Porta, ma non ci è riuscito. Quando il suo Pd perse l'ala sinistra, fu perché Renzi stava realizzando il programma di B. Ma ora quale sarebbe il suo dissenso con la linea Zingales? Ammesso che ora il Pd abbia una linea, è quella che Renzi ha imposto meno di un mese fa: il governo col M5S. Dunque perché se ne va con i suoi quattro gatti (per tacer di Lotti)? Mistero. Il fatto che nel Conte 2 non ci siano sottosegretari toscani, tantomeno di Rignano, non pare proprio dirimente. E se ora "rientrano D'Alema, Bersani e Speranza", questa non è la causa, ma l'effetto della sua uscita. Definire poi un partitino da 3-4% "laboratorio di innovazione spaventoso" e "un'esplosione di proposte" per "occupare lo spazio del futuro", è roba da Tso. Più che a un'esplosione di energia, fa pensare alla manutenzione delle poltrone. Roba da socialdemocratici, nel senso del Psdi. Quelli che si fermò un'auto blu, non ne scese nessuno ed era Nicolazzi.

VIA CASTELLUCCI CON 13 MILIONI DI BUONUSCITA

AUTOSTRADE NON SI FIDA DI AUTOSTRADE

I BENETTON COPRONO D'ORO L'AD E PIANGONO PER LO "CHOC EMOTIVO" DELLE INCHIESTE. LE ISPEZIONI INTERNE SUI PONTI E I VIADOTTI AFFIANCATE DA QUELLE DI SOCIETÀ ESTERNE

DI FOGGIA E MARTINI A PAG. 8-9

IL CINISMO DEI PADRONI E IL CAPRO ESPIATORIO
GIORGIO MELETTI A PAG. 9

SPETTACOLO DISGUSTOSO SOTTO IL PONTE MORANDI
SILVIA TRUZZI A PAG. 13

La catteriveria
A questo punto non escluderei che quella in braccio a Salvini a Pontida fosse la Meloni photoshopata moltissimo
WWW.SPINOZA.IT

LA CINA VICINISSIMA
Non solo Huawei
Gli investimenti cinesi in Europa
MAGGIORE A PAG. 16 - 17

AGENDA DEL GIORNALISTA
Nuova edizione 2019
Cartacea | Digitale

MEDIA CONTACT 2019

tel. 06-6791496 - www.cdgedizioni.it - info@cdgweb.it

CAPACI E V.D'AMELIO
"I mandanti occulti delle stragi presto avranno un nome"
LO BIANCO E RIZZA A PAG. 14

OGGI I RISULTATI
Exit poll in Israele
Il generale Gantz è poco sopra Bibi
SCUTO A PAG. 11



il Giornale



MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 220 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LA SVOLTA

IL VERO PIANO DI RENZI

*L'ex premier con il suo partito «Italia Viva» tiene sotto scacco il governo
L'obiettivo è arrivare al 2022 per scegliere il prossimo capo dello Stato
ORA CONTE TREMA: DOVEVA AVVISARMI PRIMA*

LA BANDA DEGLI ONESTI

di **Alessandro Sallusti**

La vicenda di questa crisi e del governo da essa partorito assomiglia alla trama de *La banda degli onesti*, il film capopolavoro di Camillo Mastrocinque con Totò e Peppino, che racconta le rocambolesche avventure di una compagnia di falsari. Nell'attuale vicenda politica, infatti, dall'inizio alla fine (ammesso che sia finita) non c'è una sola parola di verità, ma solo furbizie e bugie, un gioco nel quale tutti hanno truffato tutti.

Proviamo a mettere in ordine i fatti. Tutto inizia il 5 marzo 2018, giorno dopo le elezioni politiche. Salvini e Di Maio provano a mettersi insieme, ma non è un colpo di fulmine. L'ipotesi della «strana alleanza», ormai è accertato, era pronta da mesi, nonostante gli insulti reciproci scambiati per l'intera campagna elettorale. Alla fine i due fanno il governo truffando i rispettivi elettori, ai quali avevano promesso ben altre soluzioni.

Passano i mesi e Salvini, dichiarando eterna fedeltà a Di Maio, truffa Berlusconi, dal quale aveva avuto via libera ad andare al governo con i Cinque Stelle in cambio dell'assicurazione che si sarebbe trattato di una soluzione emergenziale, che lui sarebbe rimasto il leader di tutto il Centrodestra.

Arrivano le elezioni europee, Salvini stravince e parte in contemporanea un doppio inganno. Da una parte Conte, spalleggiato da mezza Europa, si attrezza nel segreto per frenare la corsa di Salvini; dall'altra Salvini, in altrettanto segreto, lavora per preparare la caduta di Conte.

Ad agosto si scoprono le carte e sappiamo com'è andata: la truffa di Conte vince su quella di Salvini, perché, nel frattempo, l'odiato Renzi si era lavorato Conte, offrendogli di cambiare in corsa la Lega con il Pd.

Tutto bene quel che finisce bene? Macché, anche le carte di Renzi erano truccate, sia nella mano con Conte che in quella con Zingaretti. Incassato il governo (e la sua salvezza personale), Renzi infatti molla il Pd e avvisa Conte: amico, ora se vuoi vivere te la dovrei vedere con me (detto da uno che non sa stare sotto padrone suona come una preavviso di sfratto). Conte, quindi, passa da truffatore di Salvini (il quale aveva truffato prima Berlusconi, poi Di Maio e infine lui) a truffato da Renzi, che aveva appena truffato Zingaretti. Detto che tutti insieme hanno truffato gli italiani, la domanda ora è: «Chi trufferà Renzi?». Perché di onesti qui non c'è traccia neppure all'orizzonte, si vedono solo falsari. Anzi, il più sano - come si dice - ha la rognna.

di **Adalberto Signore**

Tutto dipenderà da quanto Matteo Renzi saprà dosare strategia e impeto. Perché, se è vero che l'obiettivo dell'ex premier è di lungo periodo e guarda verso la fine della legislatura - con in primo piano le elezioni del capo dello Stato nel 2022 -, non c'è dubbio che la scissione del Pd crea una situazione (...)

segue a pagina 3
servizi da pagina 2 a pagina 9

NUMERO SBAGLIATO

La gaffe telefonica di Franceschini che svela i suoi affari immobiliari

di **Paolo Bracalini**

a pagina 5



GAFFEUR Il ministro Pd dei Beni culturali Dario Franceschini

I COMMENTI

URNE VIETATE

L'ottavo paradosso di Casaleggio

di **Alessandro Gnocchi**

Ieri il *Corriere della Sera* ha appaltato una pagina a Davide Casaleggio, guida dei 5 stelle, che ne ha approfittato per diffondere il verbo del Movimento. Casaleggio parla per parabole. Il Maestro spiega ai discepoli e agli increduli «i sette paradossi della democrazia». C'è il «paradosso del secondo incomodo», «il paradosso del luddista con lo smartphone» e perfino «il paradosso dell'allenatore che (...)

segue a pagina 4

NEMICI SPECULARI

L'esecutivo assente e i due Matteo

di **Gabriele Barberis**

I numeri in Parlamento indicano provvisoriamente, ma il collante del potere resta un brevetto insuperabile per fissare poltrone e strappare i puntini cigolanti. Vedrete, durerà il governo Conte bis, cominciano ad ammettere analisti, politici di sinistra miracolati e persino big del centrodestra pronti all'ennesima traversata del deserto.

Anche gli ultimi esecutivi si erano imposti di durare a lungo, poi (...)

segue a pagina 6

CAMBI AL VERTICE

Salta il capo di Autostrade Del Vecchio scala Mediobanca

Sofia Frascini e Marcello Zacché

■ Leonardo Del Vecchio sale in un colpo solo al 6,94% del capitale di Mediobanca. È un'operazione che riaccende il faro sulla grande finanza milanese e del Nord, andata un po' in disgrazia dopo la crisi finanziaria. Dopo la fusione con la francese Essilor, Luxottica è ormai la più grande multinazionale mondiale degli occhiali e lo stesso Del Vecchio il più influente imprenditore italiano. Intanto l'ad di Autostrade Giovanni Castellucci lascia. Portando a casa 13 milioni.

alle pagine 14 e 15

LA POLEMICA SU BIBBIANO

La donna misteriosa sul palco di Pontida

di **Stefano Zurlo**

a pagina 6

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



LO STUDIO DI DUE DIRIGENTI BANKITALIA

Così gli aiuti hanno ucciso il Sud

di **Carlo Lottieri**

È un'analisi spietata sulle politiche italiane di sostegno all'economia del Sud quella che due economisti della Banca d'Italia, Antonio Accettura e Guido de Blasio, hanno sviluppato in un libro pubblicato di recente da IBL Libri. Intitolato *Morire di aiuti. I fallimenti delle politiche per il Sud (e come evitarli)*, il volume utilizza una serie di tecniche dell'econometria applicata per

valutare l'impatto che il denaro pubblico destinato a fare crescere il Meridione ha effettivamente avuto sull'economia di quelle regioni. E il risultato è sconcertante.

Come gli autori riconoscono, «è scarsa, molto scarsa, l'evidenza empirica relativa agli effetti positivi degli aiuti al Sud». In sostanza, quello che si può ricavare dal volume, è che una redistribuzione territoriale protrattasi per decenni (...)

segue a pagina 8



albapremium.it



1.943.000 lettori (Audipress 2019/I)



MAGELLANO di Gianluca Barbera

IN EDICOLA A € 9,90

Fondato nel 1956

IL GIORNO

NAZIONALE

MERCOLEDÌ 18 settembre 2019 | € 1,50* | Anno 64 - Numero 221 | QN Anno 20 - Numero 257 | www.ilgiorno.it

* IL GIORNO CON TUTTOSPORT NON VENDIBILI SEPARATAMENTE - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANIA E VERCELLI



BRESCIA, LA RIVELAZIONE AL PADRE E Jessica confidò: «Mi ammazzano»

RASPA ■ A pagina 17



Indagano i Ris

LA CORTE DEI CONTI Formigoni e la Maugeri devono pagare 47 milioni

CONSANI ■ A pagina 12



VISTO DA VICINO

IL MATTEO CHE VISSE 2 VOLTE

di MICHELE BRAMBILLA

LIL MATTEO Renzi che abbiamo visto, o meglio rivisto, ieri sera a Porta a Porta somiglia molto al Renzi delle origini: al Renzi antemarcia diremmo, se l'espressione non evocasse paragoni impropri. Personalmente, ho rivisto il Renzi del settembre 2012, quando partì con il camper da Verona per tentare la conquista del Pd (primarie contro Bersani) e poi dell'Italia. Un Renzi movimentista.

■ A pagina 3

PONTE MORANDI

LA POLITICA RESTI FUORI

di ALESSIA GOZZI

LA POLITICA resti fuori. Quei 43 morti pesano sulle coscienze. Certo. Leggere nelle intercettazioni dell'inchiesta sul crollo del ponte Morandi di report "addomesticati" per coprire le reali condizioni di alcuni viadotti gestiti da Autostrade indigna. Chi ha sbagliato deve pagare. Ovvio. Il balsamo della giustizia è il minimo per chi si è visto strappare in modo atroce figli, genitori, amici. Il rispetto del loro dolore, prima di tutto.

■ A pagina 13

Renzi: «Non tradirò il governo»

Il nuovo partito si chiamerà Italia Viva. «Siamo io e altri 40»

Servizi
■ Da p. 3 a p. 7



INCHIESTE SUI VIADOTTI

Svolta Autostrade Castellucci lascia: bonus 13 milioni

COMELLI ■ A pagina 13

IL CASO DI VIMERCATE

Sangue sbagliato Così si è verificato l'errore fatale

CALDEROLA ■ A pagina 16

TERRORISMO: ARRESTO

«Allah è grande» Accoltella militare in piazza a Milano

PALMA ■ A pagina 15

LOOK E REGOLE

Treccine tagliate o niente scuola Educatori divisi

FEMIANI e CARBUTTI ■ Alle p. 8 e 9

menghi

Loreto (AN)
www.menghishoes.com



IN CHAMPIONS

L'Inter stecca Solo un pari con lo Slavia



MOLA e CUCCI ■ Nel QS

BORZOV RACCONTA

«Io e Mennea velocissimi amici-rivali»



FRANCI ■ A pagina 19

Steve McCurry

CIBO
21 settembre 2019
6 gennaio 2020
Musei San Domenico
Piazza Guido da Montefeltro 12, Forlì
Mostra a cura di Monica Fantini e Fabio Lazzari
in collaborazione con Sud Est 57 - Biba Giacchetti
Progetto scenico a cura di Peter Bottazzi
Organizzazione Tribucoop
Video Sunset Produzioni
Grafica Nicolò Lazzari
Allestimenti Sistema Lab





il manifesto

quotidiano comunista

CON ALIAS GOOD
+ EURO 1,50
CON LE MOICHE DIPLOMATICHE
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2019 - ANNO XLVIII - N° 224

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA SCISSIONE DEL PICCOLO MONARCA

NORMA RANGERI

In uno scenario politico-elettorale che forse vincerà verso il proporzionale, se «l'intruso» Renzi se ne va dal Pd e tenta di fare un suo partito, è, almeno in parte, nella natura delle cose. Perché sotto un altro punto di vista, la scissione potrebbe essere interpretata soprattutto come conseguenza di un comportamento narcisistico, tipico delle persone di potere incapaci di accettare le proprie sconfitte e di restare «in fila», come si fa di solito in democrazia.

Comunque nella attuale e profonda ristrutturazione del sistema politico, tutti i soggetti vecchi, nuovi e in costruzione, sono in movimento. Adesso si sta smontando un equilibrio che con i 5Stelle era diventato tripolare e però non stava più in piedi. C'è una destra, forte, che si ristruttura e diventa fascio-leghista; e all'opposto un centrosinistra che con Zingaretti tenta di riaccreditarsi come forza di governo in alleanza con i pentastellati (schema che probabilmente si riproporrà anche alle prossime elezioni regionali, mascherato dalle liste civiche).

Se questa è la situazione, appare evidente che gli spazi per chi è motivato da una forte smania di potere, si restringono.

Matteo Renzi alla fine ha rivelato il nome della sua creatura: «Italia viva»; ma se fosse una fiction potrebbe essere «Casa Renzi»: una piccola monarchia che prima di affrontare prove elettorali deve crescere e ha quindi bisogno di tempo.

— segue a pagina 4 —

ISRAELE, EXIT POLL: IL PREMIER DIETRO BLU E BIANCO, LIEBERMAN AGO DELLA BILANCIA

Netanyahu è senza maggioranza

■ In attesa dei risultati definiti, Netanyahu non può festeggiare: gli exit poll (da prendere con le molle) danno il Likud dietro di uno o due seggi su Blu e Bianco, il «partito dei generali». Come il 9 aprile scorso, dalle urne israeliane non esce una maggioranza certa. Ago della

bilancia sarà di nuovo l'ex braccio di destro e ora feroce avversario del premier, l'ex ministro della Difesa Lieberman che raddoppia i seggi rispetto alle parlamentari di cinque mesi fa. Diventando così fondamentale alla formazione di una qualsiasi coalizione di governo. A puni-

re il Likud sono il fallimento dell'estrema destra di Otzma Yehudit, probabilmente fuori dalla Knesset, e l'alta affluenza nei seggi arabi. Premiata la Lista araba unita guidata da Ayman Odeh: la Lau si conferma terzo partito, con 11-13 seggi.

GIORGIO A PAGINA 9

OIL SAUDITA, LA PRODUZIONE NON CALA Fonti Usa: «I droni dall'Iran»

■ In attesa di fare cassa vendendo shale oil, un funzionario statunitense ha riferito alla Cnn - senza fornire prove - che i droni e i missili cruise sarebbe-

ro stati lanciati dal territorio iraniano vicino al confine meridionale con l'Iraq, per colpire la raffineria di Abqaiq. FARHAN SABAHIA A PAGINA 9

Matteo Renzi foto di Filippo Monteforte/Atf



#senzadite

«In parlamento siamo più di 40». Renzi dà l'addio ufficiale al Pd e annuncia il nome del suo partito: Italia viva. Ma nelle regioni sono in pochi a seguirlo. I nuovi equilibri all'interno della maggioranza preoccupano il premier e gli alleati giallorossi. E anche il Quirinale

pagine 2,3,4,5

biani



Democrazia Se Rousseau smentisce Casaleggio

FRANCESCO PALLANTE

Sostiene Davide Casaleggio, in un curioso articolo comparso sul *Corriere della Sera* di ieri, che nell'era della cittadinanza digitale siamo entrati in un dilemma culturale schiacciato tra le abitudini consolidate e le nuove opportunità che ci offre la Rete e le tecnologie esponenziali.

— segue a pagina 15 —

MEDITERRANEO Migranti, scontro tra Italia e Malta



■ Poteva essere la ripresa di una collaborazione tra due tra i Paesi più sotto pressione dell'emergenza migranti. Si è trasformato in uno scontro tra Italia e Malta su chi dovesse accogliere 90 migranti. La situazione si è sbloccata solo in serata con l'assegnazione di un porto da parte della Valletta. LANCIARI A PAGINA 7

all'interno

Afghanistan Attacchi talebani contro Ghani e Trump

G. BATTISTON, E. GIORDANA PAGINA 8

Whirlpool L'azienda vende, Patuanelli la convoca

MASSIMO FRANCHI PAGINA 6

Atlantia Castellucci lascia, buonuscita da 13 milioni

PAGINA 6

SPAGNA Sánchez non va, si torna al voto



■ Dopo aver ascoltato tutti i leader politici il re Felipe VI ha constatato che Pedro Sánchez non ha i voti sufficienti per l'investitura. Le camere verranno sciolte lunedì 23 e il 10 novembre la Spagna affronterà nuove elezioni. Per la quarta volta in quattro anni.

LUCA TANCREDI BARONE A PAGINA 8

Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Imp/CRM/232103
9 771025 215000





€ 1,20 ANNO CIVILI - N° 257 ITALIA
PREZZI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20, L. 662/98

Fondato nel 1892



Mercoledì 18 Settembre 2019 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RECA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EURO L.10

Il "premio" Faò
La nostra dieta mediterranea diventa stile di vita universale
Moro a pag. 38



Il nuovo film
L'ultimo Tom Hanks
«Il cinismo trionfa perché si vende facile»
Bruschi a pag. 13



La band
Thegiornalisti, i fan sotto choc: Tommaso Paradiso è uscito dal gruppo
Vacalebre a pag. 12



Renzi lancia «Italia viva» Conte attacca: una minaccia

L'ex premier: con me 40 parlamentari Palazzo Chigi: ora a rischio la stabilità
La scissione scuote anche Forza Italia

Gentili, Nicotra, Picone e servizi da pag. 2 a 5

L'analisi
LA SCOSSA CHE RIANIMA I RIFORMISTI

Mario Ajello

Operazione chiarezza. Può piacere o non piacere la scissione renziana, però denuncia un problema identitario dentro il Pd e nel centro-sinistra che esiste da tempo e che nessuno ha avuto il coraggio o la capacità di sciogliere davvero. Ossia la compressione, fino alla strozzatura, di quella cultura liberal-riformista, che in parte (minoritaria) appartiene pure a certa sinistra ma soprattutto vive in un'opinione pubblica trasversale, post-ideologica e innovatrice senza etichette. Un'opinione pubblica che si è riconosciuta a tratti in Forza Italia e in formazioni più piccole come quelle dell'universo radicale e cerca ancora spazio e rappresentanza vera. *Continua a pag. 39*

Il caso
Napoli, boom di iscritti ai dem dopo l'addio

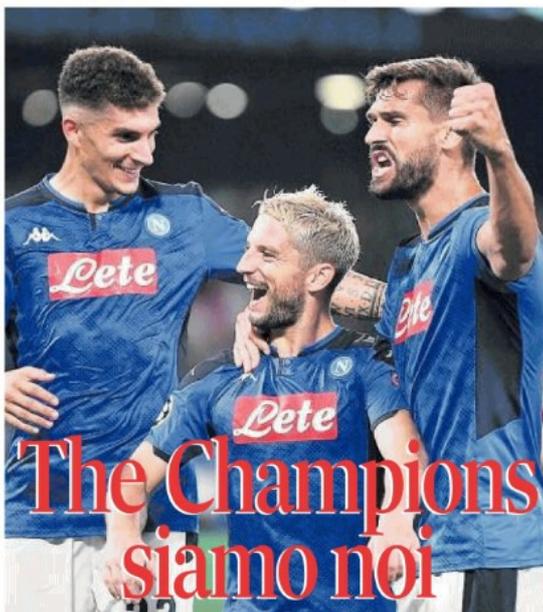
Adolfo Pappalardo

Boom di iscrizioni al Pd: nella sola giornata di ieri tra Napoli e provincia l'aumento è stato del 25%. *A pag. 5*

L'intervista
Guerini: Matteo indebolisce gli anti-sovrani
Alberto Gentili

«Dispiaciuto e amareggiato» per l'addio di Renzi, il ministro Guerini avverte: così Matteo indebolisce gli anti-sovrani. *A pag. 4*

Festa al San Paolo Mertens su rigore, poi prodezza di Llorente



The Champions siamo noi

Ciriello, Majorano, Taormina, Trieste e Ventre da pag. 14 a 19

Il punto
SOFFRIRE E VINCERE IL MANTRA DI CARLO

Francesco De Luca

Mertens e Llorente in 12 minuti, un finale-show del Napoli e al San Paolo cade il Liverpool campione d'Europa. Il grande calcio è qui. *Continua a pag. 38*

Le pagelle
MERET E KOULIBALY DUE SARACINESCHE

Pino Taormina

Koulibaly e Mario Rui al top tra scivolate da batticuore e rilanci al buco. Meret una saracinesca. Lozano resta nell'ombra. *A pag. 15*

La vertenza
Whirlpool vende agli svizzeri l'ira di governo e lavoratori

Valerio Iuliano

Whirlpool rompe gli indugi e annuncia la vendita del sito di via Argentea a Napoli: 420 lavoratori, alla società Passive Refrigeration Solutions. Insorgono i sindacati. «L'annuncio è offensivo e viola l'accordo sottoscritto solo nell'ottobre 2018 sul rilancio degli stabilimenti in Italia», dicono ad una sola voce Fim Fiom e Uilm. *A pag. 6*

L'analisi
UNA SCONFITTA PER IL SUD E PER IL PAESE

Nando Santonastaso

Per quanto prevedibile o annunciata, la decisione della Whirlpool di cedere lo stabilimento di Napoli ad un'altra società è una sconfitta per tutti. Per la politica, in primo luogo, incapace - e non solo per questa strana vertenza - di dotare il Paese di regole chiare e inderogabili attraverso le quali gestire i rapporti anche con le più forti e arroganti company straniere presenti in Italia. Nessuno, certo, può negare loro il diritto di ripensare alla propria strategia per effetto di crisi protrugate o irrisolvibili di mercato. *Continua a pag. 39*

Napoli La donna era con la figlia di 2 anni
Esce dalla comunità protetta sequestrata e violentata dall'ex

Cristina Liguori

Il tribunale aveva imposto al suo ex di non avvicinarsi a lei. Affidata ad una casa famiglia del Salernitano si sentiva finalmente al sicuro, ma all'uscita dalla comunità è stata sequestrata e tenuta prigioniera, insieme con la figliuola di 2 anni, per dodici ore dall'uomo e violentata. La 28enne è riuscita comunque a mandare un messaggio whatsapp a sua sorella che ha allertato i carabinieri che in poco tempo hanno bloccato il 27enne a Giugliano. *In Cronaca*

Il colloquio
Il ministro Bonetti «Le protezioni vanno potenziate»
Maria Pirro

«Tutto questo è inaccettabile, merita la nostra attenzione perché c'è un "buco" da colmare affinché non succeda mai più», dice il neo ministro per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti. *In Cronaca*



IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 18/09/19 ---
Time: 18/09/19 00:54



Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 141-N° 267 ITALIA
Sped. in A.P. 01032/2002 con L. 4/2004 art. 1 c. 1 BDB/PM

NAZIONALE



Mercoledì 18 Settembre 2019 • S. Sofia

IL GIORNALE DEL MATTINO

documenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'anniversario
Ignazio Buttitta
il poeta dei poveri
un grande del '900
letto anche in Cina
Cultura a pag. 24



Notti di Champions
Colpo Napoli:
battuto il Liverpool
L'Inter pareggia,
stasera Atletico-Juve
Nello Sport



Sciolta la band
Thegiornalisti
divorzio e veleni
Il leader Paradiso:
«Farò il solista»
Marzi a pag. 26



Il Messaggero
3 PUNTI
ilmessaggero.it/sport

La svolta e i rischi
Scommessa
per rianimare
i riformisti

Mario Ajello

Operazione chiara. Può piacere o non piacere la scissione renziana, però denuncia un problema identitario dentro il Pd e nel centro-sinistra che esiste da tempo e che nessuno ha avuto il coraggio o la capacità di sciogliere davvero. Ossia la compressione, fino alla strozzatura, di quella cultura liberal-riformista, che in parte (minoritaria) appartiene pure a certa sinistra ma soprattutto vive in un'opinione pubblica trasversale, post-ideologica e innovatrice senza etichette.

Continua a pag. 20

Renzi, lo strappo all'arma Conte

► L'ex premier lancia "Italia viva": «Con me 40 parlamentari dal Pd». Ma arrivano defezioni. Gelo di Zingaretti, Palazzo Chigi: minaccia alla stabilità. Il Colle: non c'è cambio di maggioranza

ROMA Lo strappo di Renzi, che ha deciso di lasciare il Pd e dare vita a "Italia viva", allarma Conte. Il premier: «Doveva dirlo prima». E aggiunge: «La scissione è una minaccia per il governo». L'ex segretario dem, però, assicura: «Nessun rischio per la stabilità. Con me 40 parlamentari dal Pd». Ma arrivano delle defezioni. Gelo di Zingaretti: «È un errore». I 5Stelle incalzano: Matteo ha accelerato per sfilare al capo dell'esecutivo il ruolo di anti-Salvini. Acquaviti, Pucci e Nicotra alle pag. 2, 3 e 4

L'intervista

Guerini: «Ho provato a convincerlo: così rafforza i sovranisti»

Alberto Gentili

«**H**o provato a convincerlo: resto suo amico, ma così rafforza i sovranisti». Così il ministro della Difesa Lorenzo Guerini a *Il Messaggero*. A pag. 4

Oggi la visita

Macron a Roma
paletti sui migranti e assist sulla crescita

Marco Conti

Il presidente francese Emmanuel Macron a Roma. Paletti sui migranti e assist sulla crescita. Si va verso il disgelò con Conte. A pag. 5
Mangani a pag. 5

I Benetton e il caso Autostrade

Atlantia, si dimette l'ad Castellucci
Il congedo: «Ho chiesto io di lasciare»

Roberta Amoroso

Il cda di Atlantia ha deciso per la svolta, incassando il passo indietro «condiviso» dell'ad Giovanni Castellucci. Sarà un



comitato esecutivo a traghettare la società che controlla Autostrade per l'Italia e Adr verso un nuovo vertice. A pag. 6
Dimito e Mancini alle pag. 6 e 7

L'ego della bilancia
La scissione
malattia
della sinistra

Luca Ricolfi

L'uno-due di Renzi, che prima ha imposto al Pd l'alleanza con i Cinque Stelle, e un istante dopo lo ha abbandonato al suo destino per farsi un partito tutto suo, non ha precedenti nella storia d'Italia. Come non ha precedenti, a dispetto della tradizione trasformistica dei parlamentari italiani, un simile capovolgimento. Fino a ieri i Cinque Stelle erano giustizialismo, assistenzialismo e decreta infelice, oggi sono la salvezza dell'Italia contro la calata degli Hylkes.

Continua a pag. 20

I primi exit poll del voto, decisiva la scelta di Lieberman



Israele, testa a testa Gantz-Netanyahu

Un manifesto elettorale di Benjamin Netanyahu (Foto ANSA)

Ventura e Verrazzo a pag. 11

Buche, fondi sprecati tra facchini e bonus Strade con i rattoppi

► Lo scandalo dei soldi dirottati su altre spese. Restano incompleti i pochi lavori di manutenzione

Le sette piaghe della città

Lorenzo De Cicco e Pier Paolo Filippi

Bonus pagati ai vigili urbani, accessori per gli uffici e facchini esterni. Così vengono spesi i fondi delle multe. E rattoppi per le strade groviera. A pag. 13

Vita da ultrà

La morte di Diabolik
ecco la pista dell'oro

Giuseppe Scarpa

La pista dell'oro dietro la morte di Fabrizio Piscitelli, alias Diabolik, capo ultrà laziale. A pag. 15

Parla il ministro
Spadafora: «Sport,
la riforma non è
una scatola chiusa»

Alvaro Moretti

Vincenzo Spadafora, in questi primi giorni da ministro dello Sport e delle attività giovanili, ha visto le scintille di Sport e Salute, la spa ministeriale. E con i due duellano sulla nuova legge dello Sport. È in una intervista a *Il Messaggero*, avverte: «La riforma dello sport non è una scatola chiusa». A pag. 9



IL CAMBIO DI STAGIONE RICHIEDE PIÙ ENERGIA?

SUSTENIUM BOX ENERGIA. LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

2 PRODOTTI € 16,90

SUCCESSI VICINI PER IL CAPRICORNO

IL BRANNO

Buongiorno, Capricorno! L'autunno professionale bussava alla vostra porta e avrà per voi nuove musiche, a iniziare da questa formidabile Luna in Toro, simbolo della vostra energia e della vostra potenza. Mercurio è attivo nel campo del successo, sostiene tutti i cambiamenti, anche i più rivoluzionari. Ma il trionfo del giorno è la straordinaria intensità passionale nel rapporto, mai vista. E poi gli innamoramenti. Auguri. L'oroscopo a pag. 31

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport Stadio € 1,20. Nel Molise, *Il Messaggero* • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.



1.943.000 lettori [Audipress 2019/I]



MAGELLANO di Gianluca Barbera

IN EDICOLA A € 9,90

il Resto del Carlino

Fondato nel 1885

MERCOLEDÌ 18 settembre 2019 | € 1,60 | Anno 134 - Numero 221 | Anno 20 - Numero 257 | www.ilrestodelcarlino.it

NAZIONALE



BOLOGNA, PIÙ CONTROLLI E PREVENZIONE

Piazza Verdi, piano del prefetto

ORLANDI ■ In Cronaca



VISTO DA VICINO

IL MATTEO CHE VISSE 2 VOLTE

di MICHELE BRAMBILLA

IL MATTEO Renzi che abbiamo visto, o meglio rivisto, ieri sera a Porta a Porta somiglia molto al Renzi delle origini: al Renzi antemarcia diremmo, se l'espressione non evocasse paragoni impropri. Personalmente, ho rivisto il Renzi del settembre 2012, quando partì con il camper da Verona per tentare la conquista del Pd (primarie contro Bersani) e poi dell'Italia. Un Renzi movimentista.

■ A pagina 3

PONTE MORANDI

LA POLITICA RESTI FUORI

di ALESSIA GOZZI

LA POLITICA resti fuori. Quei 43 morti pesano sulle coscienze. Certo. Leggere nelle intercettazioni dell'inchiesta sul crollo del ponte Morandi di report "addomesticati" per coprire le reali condizioni di alcuni viadotti gestiti da Autostrade indigna. Chi ha sbagliato deve pagare. Ovvio. Il balsamo della giustizia è il minimo per chi si è visto strappare in modo atroce figli, genitori, amici. Il rispetto del loro dolore, prima di tutto.

■ A pagina 13

Renzi: «Non tradirò il governo»

Il nuovo partito si chiamerà Italia Viva. «Siamo io e altri 40» | Servizi Da p. 3 a p. 7



SE ME LO DICEVI PRIMA

CONTE SI SFOGA: «AVREI FATTO COSE DIVERSE SAPENDO DELLA SCISSIONE PD» E IL PREMIER SALE DA MATTARELLA

COPPARI ■ A pagina 5

INCHIESTE SUI VIADOTTI

Svolta Autostrade Castellucci lascia: bonus 13 milioni

COMELLI ■ A pagina 13

LA CORTE DEI CONTI

«Formigoni & C paghino i danni» Tesoro pignorato

CONSANI ■ A pagina 12

TERRORISMO: ARRESTO

«Allah è grande» Accoltella militare in piazza a Milano

PALMA ■ A pagina 17

LOOK E REGOLE

Treccine tagliate o niente scuola Educatori divisi

FEMIANI e CARBUTTI ■ Alle p. 8 e 9



IN CHAMPIONS L'Inter stecca Solo un pari con lo Slavia



MOLA e CUCCI ■ Nel QS

BORZOV RACCONTA «Io e Mennea velocissimi amici-rivali»



FRANCI ■ A pagina 16

Steve McCurry CIBO 21 settembre 2019 6 gennaio 2020 Musei San Domenico Piazza Guido da Montefeltro 12, Forlì



MILFA
LA RISTORAZIONE
È SERVITA
TEL. 010.80.80.88

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2019

IL SECOLO XIX

MILFA
LA RISTORAZIONE
È SERVITA
TEL. 010.80.80.88

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno DCCXXIII - NUMERO 221, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CLAUDIA GILI LASCIA DOPO 28 ANNI
La prima biologa dell'Acquario:
«Ciao Genova, è stato un sogno»

VIANI / PAGINA 28



SUCCESSI IN TUTTE LE DISCIPLINE
Zanardi: proteggere dal doping
i nostri campioni paralimpici

L'INTERVENTO / PAGINA 43



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Economia-Matrimonia	Pagina 13
Genova	Pagina 17
Cinema/Tv	Pagina 34/39
Xtra	Pagina 35
Sport	Pagina 40
Mezza	Pagina 47

LA HOLDING CHE CONTROLLA AUTOSTRADE SARÀ ORA GUIDATA DA UN COMITATO. MA LA RIVOLUZIONE NEL GRUPPO NON SI FERMA QUI

Atlantia, l'addio d'oro di Castellucci

Buonuscita da 13 milioni. La telefonata a Bucci. Inchiesta sui ponti, Luciano Benetton: «Siamo sotto choc»

Giovanni Castellucci se ne va. Abbandona l'incarico di amministratore delegato di Atlantia, con dimissioni che vengono immediatamente accettate dal consiglio di amministrazione e una buonuscita di 13 milioni (lordi). È la conclusione, ormai abbondantemente annunciata nei giorni scorsi, di un percorso che ha avuto un'accelerazione improvvisa e potentissima dopo gli arresti di venerdì scorso, in una tranche dell'inchiesta sul crollo del ponte Morandi di Genova. I Benetton sono stati compatti nel volere, anzi pretendere, queste dimissioni lampo dell'ex ad di Autostrade, poi approdato al vertice di Atlantia.

FREGATTI, GRILLO, INDICE E MENDUNI / PAGINE 2 E 3



Un parco firmato da Boeri sotto il ponte di Piano

Il progetto dello studio Boeri ha vinto il concorso per il parco nell'area del ponte di Genova (foto Sestini) COLLUCCIA / PAGINA 5

IL COMMENTO

MASSIMO RIGHI

ORA SERVE
UN NUOVO MODELLO
DI CONTROLLI

Adesso che i percorsi di Autostrade e di Castellucci si sono separati, è giusto chiedersi se questo rappresenti una reale cesura con gli eventi che hanno portato al tragico crollo di Genova.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

FRANCESCHINI: «GROSSO PROBLEMA». CON MATTED LA LIGURE PAITA

Renzi fonda Italia viva, sarà decisivo al Senato

Renzi ha scelto il nome del partito dopo l'addio al Pd: Italia viva. Avrà 25 deputati (tra cui la ligure Raffaella Paifa) e 15 senatori. «È un grosso problema», ha detto Dario Franceschini.

BARBERA, BERTINI, DI MATTED, LA MATTINA, LOMBARDO, MAGRI, MARTINI E ROSSI / PAGINE 6-9 E 18

L'ANALISI

MAURO BARBERIS

LA TENTAZIONE
DEI VOTI CENTRISTI

L'ARTICOLO / PAGINA 9

INTERVISTA A MACCARONE, PRESIDENTE DEL FONDO INTERBANCARIO FITD

«Se il piano non passa, Carige può scomparire»

«L'ultima parola su Carige spetta ai soci. Sarà una parola decisiva, in un senso o nell'altro. E io confido che l'Assemblea delibererà quanto è necessario». In vista del voto degli azionisti sul piano di salvataggio di Carige, parla Salvatore Maccarone. Il

presidente del Fitd, Fondo interbancario di tutela dei depositi avverte che, in assenza di un sì all'intervento di Cassa Centrale, «non è affatto certo che la sopravvivenza dell'azienda Carige sarebbe assicurata».

G. FERRARI / PAGINA 13

IL CASO

Il computer che sostituisce l'avvocato

ROBERTO ONOFRIO

L'algoritmo - il nuovo dio tecnologico creato dall'Homo sapiens e destinato a scandire e determinare qualunque scelta della nostra vita - si insinua, per la prima volta, nella dimensione sottile dell'universo giuridico. Gli inventori di questa Sibilla umana digitale della giustizia lo chiamano software predittivo. Ci aiuterà a decidere se vale la pena intentare una causa, se conviene chiedere un risarcimento danni, se è davvero opportuno appellarsi per ottenere una quota di alimenti più alta in un divorzio.

Il merito di questa nuova frontiera tecnologica è degli specialisti della Scuola universitaria superiore Sant'Anna di Pisa, eccellenza italiana riconosciuta a livello internazionale. Ma se il progetto di questo software predittivo è diventato realtà lo si deve al tribunale di Genova, che ha scelto di mettere a disposizione tutto il suo archivio giudiziario, fornendo così all'algoritmo il cibo indispensabile per poter elaborare dati e fornire consigli. La memoria di tutti i casi fin qui trattati, la casistica di tutte le sentenze emesse, la "letteratura" giuridica prodotta negli anni nelle aule di giustizia di Genova diventeranno il principio che ispirerà e guiderà prossimamente, in tutta Italia, le scelte di chi si troverà alle prese con una denuncia, un ricorso, una querela. È auspicabile che questo nuovo assistente legale informatico possa essere consultato direttamente da chi si trova a dover fare i conti con un tribunale. Il software è stato concepito per far risparmiare tempo, energie e soldi al cittadino, e di riflesso, all'intero sistema giudiziario che potrebbe veder scremato un discreto numero di azioni ritenute vane. Anche se non è ancora chiaro quale sarà la parcella di questo avvocato in versione 4.0.

GRASSO / PAGINA 12

ARENA ALBARO VILLAGE

ALBARO
FESTA IN

SABATO 21 SETTEMBRE ORE 10.00
PALLA MORTI (PUNTI) E BOMBA ALBARO VILLAGE
PRENOTAZIONE - INGRESSO GRATUITO

BUONGIORNO

Gabriele Costanzo ha due anni, una gemellina e una malattia rarissima, la Sifd. Nel mondo ne soffrono in venti. Gabriele è l'unico in Italia. La Sifd provoca ritardo cognitivo, ritardo psicomotorio, anemia e immunodeficienza, cioè il bimbo produce pochi anticorpi ed è indifeso contro i virus. È stato sottoposto a due interventi chirurgici e una terapia somministrata agli Spedali civili di Brescia pareva raggiungere risultati. Poi, purtroppo, ha perso di efficacia e la sola speranza prevede il trapianto di midollo. Poiché nessuno della famiglia ha un midollo compatibile, neanche la gemellina, il padre e la madre di Gabriele si sono affidati a uno strumento di cui spesso si fa buon uso: Facebook. Con un video hanno chiesto aiuto a un donatore, secondo le probabilità: uno su centomila sarebbe andato

Fuori dal coro | MATTIA FELTRI

bene al cento per cento. Ora lo hanno trovato e le buone notizie sono due: per Gabriele la buona notizia è la fondata speranza di un futuro, per tutti noi la buona notizia, notizia straordinaria, è che il donatore c'è, darà il suo midollo ma non il suo nome, nemmeno alla famiglia. Non si consegnerà al tripudio dei like, non farà il giro delle tv a esibire il suo cuore, non pretenderà l'erezione di una statua, e in un mondo in cui tutti sono entusiasti di sé (copyright di Giampiero Mughini), e interconnessi si celebrano di selfie e altri sentimenti perché il mondo sia entusiasta di loro, ne abbiamo trovato uno a cui si può applicare una definizione altrimenti stomachevole, siccome tutti amano applicarla a loro stessi: fuori dal coro. Solo uno davvero fuori dal coro, oggi, sceglie di non cantarsela. —

Benucci
Gruppo Immobiliare
Compravendite
Eccellenza Pavia
Via Pisacane, 96R
16129 Genova
Tel. 010/581195

Benucci
dal 1969

Pratiche Automobilistiche
Riscatti - Amministrative
Assicurazioni tutti i anni

FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sampierdarena
FILIALE: GE-Campi



€ 2,50* in Italia — Mercoledì 18 Settembre 2019 — Anno 155*, Numero 257 — ilsol24ore.com

*solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie in vendita abbattuta obbligatoriamente con il Fisco (D.L. n. 40/2017, art. 1, comma 1, lett. a) e con il Fisco e n. 20/18

Poste Italiane SpA, in A.P. - D.L. n. 355/2003, conv. L. n. 46/2004, art. 1, c. 1, DCE Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Pagelle fiscali,
gli ultimi controlli
per i versamenti
di fine settembre

— a 0,50 euro
più il quotidiano

Domani alle 10,30
Sul sito del Sole
videoforum
gratuito sugli Isa
con gli esperti

— www.ilsol24ore.com



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 21801,93 -0,76% | SPREAD BUND 10Y 140,30 +8,60 | €/S 1,1026 -0,05% | ORO FIXING 1502,10 +0,33% | [Indici&Numeri](#) → PAGINE 32-35

Banche, meno vincoli europei più capitale per le imprese

CREDITO E REGOLE

Enria in visita in Italia: «Non previsti nuovi aumenti nei requisiti di capitale»

Il capo della vigilanza Ue oggi al comitato esecutivo dell'Abi, poi vedrà Visco

Resta allerta sui crediti Npl: «Evitare distrazioni perché l'economia peggiora»

Meno vincoli europei lasceranno più capitale libero per finanziare le imprese in una fase di rallentamento dell'economia e di compressione di margini e della redditività delle banche. La vigilanza Ue guidata da Andrea Enria, in visita in Italia, allenta la morsa dell'usterità patrimoniale e riporta maggiore correttezza del diritto nell'applicazione delle regole, a partire dalla copertura degli Npl. L'aggiustamento dei modelli interni delle banche «è l'ultimo passo delle riforme regolamentari e non sono previsti ulteriori aumenti nei requisiti di capitale» ha assicurato. Oggi Enria sarà ospite del comitato esecutivo Abi, nel pomeriggio vedrà il governatore Ignazio Visco. **Serafini** — a pag. 15

MACRON IN VISITA A ROMA

Al via l'alleanza Italia-Francia sugli investimenti sostenibili

Gerardo Pelosi — a pag. 6

Castellucci lascia Atlantia, 13 milioni di buonuscita

AUTOSTRADE

Atlantia volta pagina dopo la bufera scatenata dagli sviluppi dell'inchiesta sul crollo del ponte di Genova e dalle nuove misure cautelari a carico di dipendenti delle controllate Aspi e Ipea. L'ad. Giovanni Castellucci nel corso di un cda straordinario durato oltre cinque ore si è dimesso da am-

ministratore delegato e direttore generale dell'azienda, dopo 18 anni nel gruppo. Nel periodo di transizione fino alla nomina di un nuovo ad, le deleghe esecutive passano in via temporanea a un comitato di cinque consiglieri. Castellucci esce con 13 milioni di buonuscita oltre alle competenze di fine rapporto. Giancarlo Guenà, già cfo, è nominato direttore generale. **Servizi** alle pagine 2-3

BUDGET DI CRESCITA

Il re d'Olanda: Brexit e guerre commerciali sono un profit warning



di Michele Pignatelli

Brexit e le guerre commerciali? Un «profit warning» per l'economia olandese. Il messaggio è arrivato ieri da re Willem Alexander d'Olanda, nel «discorso dal trono» in cui ha illustrato ai parlamentari l'agenda del governo per il 2020, prima della presentazione del budget. Una Finanziaria che segna un punto di rottura nella tradizione rigorista dei Paesi Bassi.

— Continua a pagina 19

MADE IN ITALY. LE SFILATE DI MILANO ENTRANO NEL VIVO



Simbolo del made in Italy. L'installazione del Micam, la fiera internazionale del settore calzaturiero ospitata dalla Fiera di Milano. La rassegna termina oggi

Di Maio porta alla Farnesina anche il sostegno alla moda



Il settore moda passa dal Mise alla Farnesina, per aumentare l'impatto della promozione oltre confine. Lo ha confermato Ivan Scalfarotto, sottosegretario al ministero degli Esteri fresco di nomina, al Micam (fiera della calzatura). **Marta Casadei** — a pag. 12

Del Vecchio al 7% in Mediobanca

GENERALI NEL MIRINO

Del fin terzo azionista dietro a UniCredit e a Vincent Bolloré

La Del fin di Leonardo Del Vecchio spunta nel capitale di Mediobanca con una quota del 6,94%, che ne fa il terzo azionista dietro a UniCredit (8,8%) e a Vincent Bolloré (7,86%). Per l'imprenditore degli occhi, si tratta di un investimento realizzato in un'ottica di lungo

periodo per sostenere la crescita dell'istituto di Piazzetta Cuccia in Italia e all'estero e accelerare la creazione di valore. Nessuna richiesta specifica per ora, ma tra poco più di un mese, il 28 ottobre, si tiene l'assemblea di Mediobanca dalla quale si potrebbe capire meglio il significato di questa mossa. Gli osservatori guardano allo leo, ma soprattutto a Generali. Mediobanca ha rinnovato il patto che riunisce il 20,9% del capitale (con Unilever, ma senza Bolloré), che però ha ora mere funzioni consultive. **Olivieri** — a pag. 13

0,3 per cento

Manovra

Da tagli alla spesa e minori detrazioni una dote di 5 miliardi

La Nota di aggiornamento al Def dovrebbe tagliare le stime per il prossimo anno allo 0,2-0,3%, rispetto allo 0,6% indicato ad aprile

Rogari e Trovati — a pag. 4

Commercialisti, pressing sul Governo

VERSO LO SCIOPERO

Sotto tiro Isa, mancate semplificazioni e scarso rispetto dello Statuto

Con la proclamazione dello sciopero per fine settembre-inizio ottobre i commercialisti vanno in pressing su politica e Governo. Il malessere della categoria non

riguarda solo gli Isa (indici sintetici di affidabilità fiscale). Lo si evince dalle quattro le richieste avanzate dai professionisti al ministro dell'economia Roberto Gualtieri: disapplicazione o facoltatività degli Isa per quest'anno, consultazione della categoria — sindacati compresi — per le materie che la riguardano, semplificazione fiscale e rispetto dello Statuto del contribuente. **Micardi e Latour** — a pag. 21

I RAPPORTI DEL SOLE

Cersaie al via: un crocevia tra Italia e mondo



— In allegato

PANORAMA

ENERGIA

Petrolio meno caro Riad: ripresa produttiva rapida

Dopo i violenti rialzi di lunedì, i prezzi del petrolio sono fortemente ridimensionati: il Brent è sceso di circa il 6% sotto i 55 dollari il barile. L'Arabia Saudita ha rassicurato i mercati dichiarando che nel giro di qualche settimana ripristinerà gran parte della produzione perduta con gli attacchi agli impianti. **Servizi** — a pagina 5

NASCE ITALIA VIVA

L'addio di Renzi al Pd Conte perplesso sui tempi

L'addio di Renzi al Pd, ufficializzato ieri, con la nascita del nuovo soggetto Italia Viva, agita la politica. Zingaleschi: «È un errore, ma il Pd guarda al futuro degli italiani». Il premier Conte esprime «perplexità» per la singolare scelta del tempio. **Servizi** — a pagina 8

CRISI AZIENDALI

Whirlpool pronta a cedere Napoli: lo stabilimento alla svizzera Pfs

Vera Viola — a pagina 8

SVILUPPO

Puglia, 21 mila assunzioni grazie ai fondi europei

In Puglia, in meno di cinque anni, ci sono state oltre 21 mila assunzioni grazie ai fondi europei per le imprese. Nello stesso periodo, gli investimenti complessivi hanno superato i quattro miliardi, di cui quasi uno dedicato alla ricerca. **Servizi** — a pagina 9

ELEZIONI A NOVEMBRE

La Spagna torna alle urne: quarto voto in quattro anni

Il re spagnolo Felipe VI ha constatato che non c'è la possibilità di formare il governo: di conseguenza, dopo lo scioglimento delle Camere lunedì 23, la Spagna andrà di nuovo al voto a novembre. Per la quarta volta in quattro anni. **Servizi** — a pagina 10

Javoro

LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO



Politiche attive anche per i dirigenti dell'industria

Debattono le politiche attive anche per i dirigenti dell'industria, che, d'ora in avanti, hanno la possibilità di ricevere servizi mirati di outplacement se coinvolti da ristrutturazioni o interessati da processi che comportano la risoluzione del rapporto di lavoro. Grande attenzione sarà riservata alle attività di formazione. **Servizi** — a pagina 27



ROBERTO COIN
ART DÉCÔ COLLECTION



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 18 settembre 2019 | € 1,20

S. Giuseppe da Copertino
Anno LXXV - Numero 257

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 * Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Imprese felici con il governo di prima

Rapporto Cna: per la prima volta dopo anni era scesa un pochino la pressione fiscale
Nel 2019 le pmi hanno finito di pagare le tasse ad agosto cinque giorni prima del solito

IL TEMPO di Oshø

**"E che cazzo però...
così te passa 'a fantasia de fa 'e cose"**

L'«Italia Viva» di Renzi fa morire di rabbia Conte

Scutiero → a pagina 4

■ Per la prima volta le pmi erano pronte a dire grazie a un governo. A quello gialloverde però, non a quello in carica. Perché dopo 8 anni secondo il tradizionale rapporto della Cna la pressione fiscale era scesa di 1,5 punti. E il Tax free day è arrivato 5 giorni prima del solito.
Valori → a pagina 14

Montecitorio a prova di bomba Fico ha blindato gli onorevoli dentro la Camera



Caleri → a pagina 3

Intervista a Mastella «Campioni di trasformismo Battono pure uno come me»



Lenzi → a pagina 6

Anche ieri fermi ascensori e treni, bloccando per due ore la tratta fra Cornelia e Battistini. Ressa sui bus La metropolitana di Roma è diventata una trappola

Paura al campo di via Candoni Inseguimento e sassaiola Assalto rom ai carabinieri

→ a pagina 21

■ Altra giornata da dimenticare per i viaggiatori della Metro di Roma. In tilt per due ore sulla tratta fra Cornelia e Battistini la linea A, mentre si moltiplicano le segnalazioni di guasti ad ascensori, scale mobili e montacarichi in numerose stazioni. Tanto che ieri a Clpro una committiva di sudamericani ha dovuto trasportare a braccia fino ai binari un disabile sulla sedia a rotelle.

Magliaro → a pagina 16

Tommaso Paradiso canterà solo Si scioglie la band di moda Non c'è più Thejournalisti

Angeli → a pagina 24

Il premier ungherese sarà ospite Colpaccio per la Meloni Ad Atreju arriva Orban

Martini → a pagina 7

RESIDENZA ALZHEIMER

**Contrada Capannelle 22
05013 Castel Giorgio
(Terni)**

Tel 0763-627167
Fax 0763-627747

non ti scordar di me

www.residenzanontiscordardime.it
info@residenzanontiscordardime.it

di Maurizio Costanzo

IL DIARIO

È successo da qualche giorno, ma continuo a pensarci. Continuo a pensare a come, ogni tanto, possiamo incontrare un eroe. Sì, è un eroe quel ragazzo di vent'anni che, a Lodi, con grande prontezza di spirito ha salvato un bambino di 4 anni che si era arrampicato su un balcone e rischiava di cadere. L'eroe è salito su un pulmino, giusto in tempo per acciuffare al volo, come un Buffon in grande spolvero, il piccolo che cadeva. Sono rotolati in terra tutti e due, ma lui ha fatto in modo, nella caduta, di evitare al bambino conseguenze. Diciammi, se non è un eroe. Un eroe che si chiama Angelo e che, per tutta la vita, deve sapere che con la sua prontezza e il suo coraggio ha salvato un bambino di 4 anni da morte certa.

Mercoledì 18 Settembre 2019
Nuova serie - Anno 29 - Numero 220 - Spediziona in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta avvisabile con Marketing Oggi (ItaliaOggi) € 1,20 + Marketing Oggi € 0,80

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00*
Francia € 2,50



AUDIZIONE PARLAMENTARE

Segnalazioni antiriciclaggio, la Gdf non butta via niente
Proximo a pag. 28

EVASIONE IVA

Alla condanna bastano i controlli automatici
Alberici a pag. 30

IN EUROPA

Accordi fiscali, Italia sul podio con 1.200 atti ricevuti
Spurio-Tegolo a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Verifiche fiscali - La decisione della Cassazione sul calcolo dei 30 giorni

Evasione Iva - La sentenza sui controlli automatici

Fisco - Infissi in detrazione, la risposta delle Entrate



Clemente Mastella: Renzi era in esilio nel suo partito e ha scelto intelligentemente di uscire dall'angolo
Alessandra Ricciardi a pag. 7



Deducibile l'Imu sui capannoni

Tra i progetti del governo, anticipati dal viceministro Misiani, c'è anche l'unificazione delle regole di Imu e Tasi e la riforma della riscossione locale

Anticipazione della deducibilità al 100% dell'Imu sugli immobili strumentali, unificazione di Imu e Tasi (due tributi hanno raggiunto «livelli di complicazione paradossale a causa del moltiplicarsi di aliquote, esenzioni e trattamenti di favore»), riforma della riscossione locale («che è diventata un colabrodo»). Il viceministro dell'economia, Antonio Misiani, ha anticipato alcuni degli interventi del governo in materia di fiscalità locale.

Ceritano a pag. 32

A VENEZIA
I federalisti duri e puri hanno manifestato contro Salvini
Merli a pag. 7

Gentiloni, un ruolo di serie B: dipende da un paese di 2 milioni di abitanti



A Paolo Gentiloni, nella Commissione europea a guida Ursula von der Leyen, è stata riservata una poltrona letteralmente di serie B: nel senso che il suo ruolo agli Affari economici sarà doppiamente mediato da uno dei nuovi «vicepresidenti esecutivi» della Commissione. Gentiloni (formalmente incaricato degli affari economici) risponderà infatti al lettone Valdis Dombrovskis e non direttamente a Von der Leyen. E Dombrovskis avrà il potere di interloquire direttamente con la struttura dell'eurocrazia. Dombrovskis è l'ex premier di un Paese di meno di 2 milioni di abitanti, entrato nell'Ue nel 2004 e nell'euro dal 2014.

Berti a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Brunello Cucinelli, da Solomeo (Umbria), è un grande industriale della moda che esporta in tutti i paesi e non avverte la recessione. Pone al centro della sua attività l'uomo. Di solito, chi espone questo principio, o è falso, o finisce a gambe all'aria. Cucinelli lo pratica e resta più che mai saldo sui piedi. Anzi, cresce ininterrottamente da troppi anni. Pur essendosi quotato in borsa, dice: «Lasciamo stare l'America. Io sono nato a Castel Rigone, a 5 chilometri da qui. Mia moglie Federica è di Solomeo. Sono legato alla mia terra, non sono come i miei amici della Silicon Valley che aprono e chiudono le loro aziende dopo averle portate al top. Io vorrei che la mia fabbrica restasse in Umbria per almeno 200 anni. Non so se sarà possibile, ci proverò». Contro i mondialisti esagitati, Cucinelli è glocalista (globale e locale, come diceva Piero Bassetti). Ama il suo paese e capisce il mondo intero.

AGRICOLTURA OGGI

Olio, Israele sfida gli arabi. Non riconosce i vertici Coi
Crimelli a pag. 19

REGIONE PIEMONTE

Assessore Fd'I va al Gay pride ed è favorevole alle moschee
Valentini a pag. 8

PER SAGGIARE TRUMP

Gli iraniani hanno dimezzato la produzione di petrolio saudita
Panzani a pag. 10

OGNI SCUSA È BUONA

Si tassano le merendine per assumere più insegnanti
Del Papa a pag. 9

SHENZHEN, IN CINA

Da porto di pescatori a capitale dell'hi-tech
Brenta a pag. 11

VERSO IL BOOM

Le teleferiche sono meno care delle linee tramviarie
a pag. 11

Focus PMI advertisement: Nuovo Codice della crisi d'Impresa e dell'insolvenza. Attraverso il Dl 12 gennaio 2019 n 14, è stata approvata la riforma sulla prevenzione e risoluzione di crisi d'impresa... Noverim ti affianca, insieme al tuo commercialista, nella determinazione degli adempimenti a carico dell'impresa...

in Per maggiori informazioni: info@noverim.it | Tel: +39 02 49 75 85 71 | www.noverim.it



1.943.000 lettori (dati Auditpress 2019/II)



MAGELLANO di Gianluca Barbera



IN EDICOLA A €9,90

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2019 | € 1,60 | Anno 161 - Numero 257 | Anno 20 - Numero 257 | www.lanazione.it

NAZIONALE



GLI «STATI GENERALI» ORGANIZZATI DAL NOSTRO GIORNALE

Turismo: cambiare si può In Versilia firmato il «Patto»

NAVARI e NELLI ■ A pagina 19



VISTO DA VICINO

IL MATTEO CHE VISSE 2 VOLTE

di MICHELE BRAMBILLA

L MATTEO Renzi che abbiamo visto, o meglio rivisto, ieri sera a Porta a Porta somiglia molto al Renzi delle origini: al Renzi antemarcia diremmo, se l'espressione non evocasse paragoni impropri. Personalmente, ho rivisto il Renzi del settembre 2012, quando partì con il camper da Verona per tentare la conquista del Pd (primarie contro Bersani) e poi dell'Italia. Un Renzi movimentista.

■ A pagina 3

PONTE MORANDI

LA POLITICA RESTI FUORI

di ALESSIA GOZZI

LA POLITICA resti fuori. Quei 43 morti pesano sulle coscienze. Certo. Leggere nelle intercettazioni dell'inchiesta sul crollo del ponte Morandi di report "addomesticati" per coprire le reali condizioni di alcuni viadotti gestiti da Autostrade indigna. Chi ha sbagliato deve pagare. Ovvio. Il balsamo della giustizia è il minimo per chi si è visto strappare in modo atroce figli, genitori, amici. Il rispetto del loro dolore, prima di tutto.

■ A pagina 13

Renzi: «Non tradirò il governo»

Il nuovo partito si chiamerà Italia Viva. «Siamo io e altri 40» | Servizi ■ Da p. 3 a p. 7



SE ME LO DICEVI PRIMA

CONTE SI SFOGA: «AVREI FATTO COSE DIVERSE SAPENDO DELLA SCISSIONE PD»
E IL PREMIER SALE DA MATTARELLA

COPPARI ■ A pagina 5

INCHIESTE SUI VIADOTTI

Svolta Autostrade Castellucci lascia: bonus 13 milioni

COMELLI ■ A pagina 13

LA CORTE DEI CONTI

«Formigoni & C paghino i danni» Tesoro pignorato

CONSANI ■ A pagina 12

TERRORISMO: ARRESTO

«Allah è grande» Accoltella militare in piazza a Milano

PALMA ■ A pagina 15

LOOK E REGOLE

Treccine tagliate o niente scuola Educatori divisi

FEMIANI e CARBUTTI ■ Alle p. 8 e 9

menghi
Loreto (AN)
www.menghishoes.com



IN CHAMPIONS
**L'Inter stecca
Solo un pari
con lo Slavia**



MOLA e CUCCI ■ Nel QS

BORZOV RACCONTA
**«Io e Mennea
velocissimi
amici-rivali»**



FRANCI ■ A pagina 16

Steve McCurry

CIBO
21 settembre 2019
6 gennaio 2020
Musei San Domenico
Piazza Guido da Montefeltro 12, Forlì
Mostra a cura di Monica Fantini e Fabio Lazzari
in collaborazione con Sud Est 57 - Biba Giacchetti
Progetto scenico a cura di Peter Bottazzi
Organizzazione Tribucoop
Video Sunset Produzioni
Grafica Nicolò Lazzari
Allestimenti Sistema Lab



Oggi a € 1,50
con
Il Motore
e
Album

Mercoledì
18 settembre 2019
Anno 44 - N° 221

la Repubblica



BRUNELLO CUCINELLI

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Carlo Verdelli*



“
Se c'è chi spera che io sia preoccupato non ha capito nulla di noi, non sento le scosse di un terremoto
”

NICOLA ZINGARETTI

“
Non sono angosciato, ma ho spiegato a Zingaretti che avrei dovuto saperlo prima di formare l'esecutivo
”

GIUSEPPE CONTE

“
A Matteo ho detto che non tollero nuove tensioni. Lo ha già fatto qualcun altro e ci è bastato
”

LUIGI DI MAIO

“
La mia creatura sarà allegra e divertente. Voglio bene ai democratici e Conte non abbia ansie
”

MATTEO RENZI

Il governo del tre più uno

Renzi annuncia il nome del partito, Italia Viva: "Già due ministri e 40 parlamentari con me". Sfida a Salvini, ora il confronto in tv. L'amarezza del premier: il Pd avrebbe dovuto dirmelo quando ho ricevuto l'incarico. Prodi: la frammentazione ci distruggerà

Zingaretti: un errore dividerci adesso, ma non grido al tradimento

L'editoriale

L'ossessione del comando

di **Ezio Mauro**

Il big bang che si annunciava nel sistema politico italiano è appena incominciato. Matteo Renzi ha dirottato il Pd dalla guerra ai Cinquestelle, di cui era uno dei generali, al patto di governo con Di Maio, di cui è stato l'inventore. Appena nato quel governo, col travaglio immaginabile per un partito capovolto, l'ex presidente del Consiglio ha annunciato che lascia il Pd, per fondare un suo movimento. Nasce dunque il partito di Renzi, minacciato e negato per mesi, sempre sottotraccia nelle ultime vicende politiche del Paese, un'ombra costante che accompagnava ogni passo del Pd. Un'operazione che cambierà il profilo del governo e in qualche misura della sinistra e dell'intero quadro politico. Per ora, il leader ha promesso lealtà al premier Conte, ma è evidente che da oggi ogni decisione dell'esecutivo si divide per tre mentre si triplicano veti, quote, dosaggi, autorizzazioni.

● continua a pagina 35

Un anno dopo Genova

Autostrade chiude l'era Castellucci. Il manager se ne va con una buonuscita di oltre 13 milioni

di **Bennewitz, Cillis e Livini**
● alle pagine 11 e 34

Si chiamerà Italia Viva il movimento di Matteo Renzi: «C'è bisogno di una cosa nuova, allegra e divertente», spiega. Con lui già due ministri e 40 parlamentari. Il segretario del Pd Zingaretti: «La scissione è un errore, dispiace ma pensiamo al futuro». Intanto al Nazareno si prepara il tesseramento nelle piazze per rilanciare il partito. Il premier Conte: «Il Pd avrebbe dovuto dirmelo prima».

di **Capelli, Casadio, Ceccarelli Cuzzocrea, De Marchis Ferrara, Ginori, Lopapa Pucciarelli e Vitale**
● da pagina 2 a 8

Il punto

I primi nodi da sciogliere

di **Stefano Folli**

Al netto di giudizi e pregiudizi, il successo dell'iniziativa renziana sembra dipendere da tre aspetti tutti da verificare.

● a pagina 34

Un giorno al Nazareno

Il divorzio senza pathos

di **Francesco Merlo**

È la prima scissione allegra, goliardica nella lunga storia della sinistra che è storia di guerre civili e singhiozzi, di lacrime e coltelli.

● a pagina 4

tempo dello *Spirito*, tempo dell'*Armonia*



BRUNELLO CUCINELLI

Voto in Israele, gli exit poll



▲ **Ai seggi** Un ebreo ultra-ortodosso vota a Gerusalemme

Netanyahu non ha la maggioranza. Testa a testa con il moderato Gantz

di **Francesca Caferri e Davide Lerner**
● a pagina 13

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Grecia, Monaco P., Olanda, Svezia € 2,50
Croazia KN 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

con CD
Herbert Von Karajan
€ 11,40

NZ



Giochi paralimpici Alex Zanardi "Proteggere lo sport dal doping" **TESTO DI ALEX ZANARDI - P. 23**

Champions L'Inter fatica Il Napoli stende il Liverpool **BUCCIERI, CONDIO, GARANZINI - PP. 34 E 35**

Juve Stasera contro l'Atletico Felix sfida il maestro Ronaldo **BARILLA E ODDENINO - P. 36**



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 153 II N.257 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

IL NUOVO PARTITO SI CHIAMERÀ «ITALIA VIVA». I TECNICI DEL TESORO: MEGLIO TAGLIARE IL REDDITO 5S CHE QUOTA 100

Il governo nelle mani di Renzi

Controllerà 15 senatori, sono decisivi per la fiducia. Conte, contatti con Letta per blindare il Senato

L'INIZIATIVA DELL'EX PREMIER
IL TIMORE DI UNA NUOVA INSTABILITÀ

MARCELLO SORGI
La nascita del nuovo partito di Renzi, «Italia viva», ha provocato un mezzo terremoto politico. Anche se tutti, in serata, tendevano a minimizzare, la nota ufficialmente preoccupata con cui il presidente del consiglio Conte ha accolto la novità basta già a capire il timore di un'ulteriore fase di instabilità, dopo la folle crisi d'agosto che ha portato a un capovolgimento di alleanze e di ruoli, a fatica ancora puntellato da Palazzo Chigi. E una certa tensione si percepiva in casa 5 stelle, con la pronta convocazione di un'assemblea di eletti. Chiarissima è la ragione per cui queste preoccupazioni già si coglievano al mattino, quando Renzi ha annunciato la sua decisione di uscire dal Pd in un'intervista a «La Repubblica», e si sono accentuate nel pomeriggio, quando prima di entrare nello studio di «Porta a porta» ha comunicato il nome della sua creatura sorvegliando un aperitivo al bar con Bruno Vespa.



Il murale di TvBoy dal titolo «Le tre Grazie» dedicato al matrimonio Pd-M5S ed ispirato all'omonima opera di Raffaello **SKRZYTCZAK - PP. 2-3**

CARLO BERTINI
«Si torna al governo Letta e allo schema A-B-C, Sovvero Alfano, Bersani e Casini», esclamano al Nazareno. Un modo per dire che l'ingresso di una terza componente ingombrante nell'esecutivo, guidata da un personaggio come Matteo Renzi, non sarà indolore. **-P.2**

ILARIO LOMBARDO
Mentre Renzi si godeva i riflettori sul divano di Porta a Porta assicurando che non vuole mettere in difficoltà il governo, la vicepresidente grillina del Senato Taverna appuntava su Facebook: «Se la tua incauta operazione dovesse terminare nella caduta del governo, ti chiederemo il conto». Il clima è questo. **-P.3**

STAINO E CASA VERDINI



La striscia - **PAGANI**

I POTERI A UN COMITATO. BENETTON: SIAMO SOTTO CHOC

Atlantia, via Castellucci Buonuscita da 13 milioni

FRANCESCO SPINI MILANO
Atlantia chiude un lungo capitolo della sua storia. Giovanni Castellucci non è più l'amministratore delegato del gruppo che, da partecipazione statale in 18 anni ha trasformato in colosso mondiale del settore, tra autostrade e aeroporti. Si è dimesso nel corso di un consiglio di amministrazione di cui egli stesso aveva chiesto la convocazione. **-P.10 GIOVANNINI - P.11**

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

“Sui migranti noi ungheresi contro le quote”

ALBERTO SIMONI
«Abbiamo speso 1 miliardo, abbiamo dispiegato polizia ed esercito. E abbiamo avuto successo: non ci sono immigrati illegali in Ungheria». **-P.9**

STAMPA PLUS ST+

LE ELEZIONI

GIORDANO STABILE
Israele, Netanyahu senza maggioranza Testa a testa con Gantz **P.13**



IL CASO

PAOLO MASTROLILLI
Gli Usa: i missili contro l'Arabia lanciati dall'Iran **P.12**



LE STORIE

GIAMPIERO CARIBONE

Serravalle, un tempio della spiritualità accanto allo shopping **P.28**

MANUELA ARAMI

Bergolo, i profughi che raccontano le Langhe **P.26**

BUONGIORNO

Gabriele Costanza ha due anni, una gemellina e una malattia rarissima, la Sifd. Nel mondo ne soffrono in venti. Gabriele è l'unico in Italia. La Sifd provoca ritardo cognitivo, ritardo psicomotorio, anemia e immunodeficienza, cioè il bimbo produce pochi anticorpi ed è indifeso contro i virus. È stato sottoposto a due interventi chirurgici e una terapia somministrata agli Spedali civili di Brescia pareva raggiungere risultati. Poi, purtroppo, ha perso di efficacia e la sola speranza prevede il trapianto di midollo. Poiché nessuno della famiglia ha un midollo compatibile, neanche la gemellina, il padre e la madre di Gabriele si sono affidati a uno strumento di cui spesso si fa buon uso: Facebook. Con un video hanno chiesto aiuto a un donatore, secondo le probabilità: uno su centomila sarebbe andato

Fuori dal coro **MATTIA FELTRI**

bene al cento per cento. Ora lo hanno trovato e le buone notizie sono due: per Gabriele la buona notizia è la fondata speranza di un futuro, per tutti noi la buona notizia, notizia straordinaria, è che il donatore c'è, darà il suo midollo ma non il suo nome, nemmeno alla famiglia. Non si congenerà al tripudio dei like, non farà il giro delle tv a esibire il suo cuore, non pretenderà l'erezione di una statua, e in un mondo in cui tutti sono entusiasti di sé (copyright di Giampiero Mughini), e interconnessi si celebrano di selfie e alti sentimenti perché il mondo sia entusiasta di loro, ne abbiamo trovato uno a cui si può applicare una definizione altrimenti stomachevole, siccome tutti amano applicarla a loro stessi: fuori dal coro. Solo uno davvero fuori dal coro, oggi, sceglie di non cantarsela.

IMPORTANTE E SERIA ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA

Barolo | Brunello Barbaresco
Whisky Macallan | Samaroli Champagne

349 499 84 89 enoteca@macallan.it

COALVI RAZZA PIEMONTESE

Coalvi



Milano Moda Donna prende il via con 58 show

Le sfilate womenswear per la primavera-estate 2020 animeranno con 170 collezioni la città fino al 23 settembre. Esportazioni in salita del 7,6% nel 2019

speciale MFF di 20 pagine



il quotidiano dei mercati finanziari

Dagli hedge scommessa sospetta sul petrolio

Prima della fiammata dei prezzi hanno comprato 122 milioni di barili

Carosielli a pagina 6

Anno XXXI n. 194 Mercoledì 18 Settembre 2019

€2,00 *Classeditori*

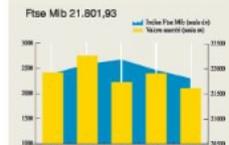


IN EDICOLA

IL NUOVO NUMERO DI CLASS

Con MFF Magazine for Fashion n. 100 € 4,50 (5,50 + €1,00) - Con MFF Magazine for Living n. 40 € 1,00 (€1,00 + €1,00)

Episodio N. P.P. art. 1 € 1,00 - 4000/000 Milano - UN 2.140 - CA P. 4,50 Francia €1,00



BORSA -0,76% 1€ = \$1,1026

BORSE ESTERE	Euro-Yen	119,23
Dow Jones	27.493	▲
Nasdaq	8.154	▲
Nikkei	22.901	▲
Francoforte	18.273	▲
Zurigo	10.014	▲
Londra	7.220	▲
Parigi	5.416	▲
VALUTE-RENDIMENTI	Euro-Bond	145,45
Euro-Dollari	1,1026	▲
Euro-Sfraina	0,8881	▲
Nasdaq100 Hesi	7.859	▲
FUTURE	Euro-Bond	176,52
US T-Bond	100,5	▲
Ftse Mib	21.815	▼
S&P500 Cme	2.896,5	▼

FOCUS OGGI

In frenata la raccolta del private equity
Secondo Aifi, nel primo semestre i fondi in Italia hanno incamerato 410 milioni, il 75% in meno rispetto a un anno prima. Bertolino a pagina 10

IL ROMPIESPREAD
Renzi esce dal Pd. Anche se qualcuno dubita che vi sia mai entrato

LISTINI IL GOVERNO SI MUOVE PER PROTEGGERE PIAZZA AFFARI E IL MERCATO DEI TITOLI DI STATO

Scudo di Conte su Borsa e Mts

In risposta al blitz di Hong Kong su Lse il Consiglio dei ministri varerà un decreto per rendere subito operativo il golden power. Torna in auge l'idea di fare di Milano la piazza finanziaria dell'Eurozona

(Leone e Sommella a pagina 5)

BLITZ DELL'IMPREDITORE, CHE ARRIVA AL 6,94% E SI CANDIDA A GIOCARE UN RUOLO CHIAVE NELLA PARTITA DEL LEONE

Del Vecchio in Mediobanca guarda a Generali

Acquisti effettuati sul mercato negli ultimi giorni. Delfin: da noi un sostegno alla crescita

(Gualtieri a pagina 7)

BANCASSURANCE

Illimity s'allea con Aon ed Helvetia nelle polizze
(Messia a pagina 9)

IERI LE DIMISSIONI AL CDA STRAORDINARIO

Castellucci lascia Atlantia con 13 milioni di buonuscita
In attesa del nuovo ceo, poteri a un comitato di 5 manager
(Carosielli, Follis e Montanari alle pagine 2 e 3)

OGGI GIÙ I TASSI?

La Fed inietta 53 miliardi \$ per calmare l'overnight
(Bussi a pagina 6)

Lui sa aggiornarsi, ma la tua azienda?

just switch

Resta al passo con le vite digitali dei tuoi user, sono loro a guidare il gioco. Scegli i prodotti, i servizi e le soluzioni as a service Econocom per la digitalizzazione del business.

econocom

#thefutureison

Assoporti si ribella al 'martirio' i 'sistemi' studiano come agire

ROMA Forse sarà già in questa settimana: perché **Assoporti** non sembra intenzionata a farsi decapitare dall'indagine che ha sospeso dal suo incarico il presidente dell'AdSP di Ravenna Daniele Rossi, presidente anche della stessa **Assoporti**. In una fitta serie di consultazioni, i presidenti delle AdSP hanno confermato che Rossi rimane presidente di **Assoporti**, perché ha la fiducia della grande maggioranza degli iscritti. E perché si era fatto carico e continua a farsene di una rifondazione dell'associazione delle Autorità portuali, di cui tutti sentono il bisogno. Ci sarà quanto prima una riunione di vertice. C'è chi dice che arriverà una presa di posizione forte, che Roma non potrà ignorare. Del resto il recente, durissimo intervento di Gian Enzo Duci, Federagenti, sull'inchiesta di Ravenna (Solo martiri alle presidenze dei porti) è stato condiviso da quasi tutti, sia pure con qualche distinguo sulla forma: i più scafati tra i presidenti avrebbero preferito il guanto di velluto, visto che alla fine hanno tutti, come si dice, una diffusa sensazione di poter entrare nel mirino di qualche magistrato senza nemmeno sapere perché. Che regni una grande confusione è chiaro: e anche il caso Livorno, con la Cassazione che ha rimandato dietro la lavagna il Tribunale del Riesame ma non ha con questo chiuso l'indagine penale sui temi delle concessioni delle banchine, non aiuta ad oggi ad avere certezze. **Assoporti**, dicono i suoi cervelli, ha adesso un'occasione d'oro per chiedere al governo che sia fatta, finalmente, certezza proprio sulle regole della governance. Siamo in un momento in cui le grandi scelte sono indispensabili: e tutto questo chiama alla prova non solo il governo e chi governa il Paese, ma anche chi governa (o dovrebbe, o almeno potrebbe) governare strumenti con **Assoporti**, che nel passato ha avuto ruoli importanti. C'è burrasca in corso, lo vediamo tutti: ma come scriveva Seneca nel suo De providentia, Gubernatorem in tempestate intellegas. Ovvero: il buon timoniere si giudica nella tempesta. Nella sostanza: **Assoporti** ha la sua grande occasione. Che è anche quella di riuscire a comporre la secessione di quel pugno di Authorities del sud che da tempo va chiedendo una rifondazione in chiave propositiva. Per la governance della portualità italiana, in tempi di grandi tensioni mondiali e di incertezze normative anche all'interno della sola Unione Europea, occorre superare questo lungo periodo di riforme portuali a metà, con le tante promesse che si riformeranno ancora le riforme delle riforme. Non abbiamo più tempo. Ma ce la faranno questa volta i nostri eroi (ammesso che gli eroi ancora esistano)?



Logistica specializzata e trasporto pesante in mostra alla fiera Gis a Pc Expo

Gru mobili, sollevatori telescopici, piattaforme aeree, carrelli elevatori, rimorchi, macchine a guida automatica e veicoli per la movimentazione industriale, edile, portuale e per il trasporto eccezionale: il settore del sollevamento, della logistica meccanizzata e del trasporto pesante, con i ritrovati tecnologici più innovativi, le eccellenze industriali italiane e internazionali e la relativa componentistica, si dà appuntamento a Piacenza Expo, dal 3 al 5 ottobre, per la settima edizione del GIS. La manifestazione, ideata e organizzata da Mediapoint, rappresenta il momento di confronto ed incontro più atteso dalla business community ma anche dai decisori istituzionali ed economici, sempre più consapevoli del ruolo strategico di un comparto davvero unico in fatto di trasversalità, rispetto a settori produttivi diversi e fondamentali: costruzioni, logistica, attività portuali, servizi municipali, Protezione Civile, Difesa ed altri ancora. Della complessità sottesa a questi ambiti produttivi, GIS offre una lettura analitica e informata, aggregando in un programma ricco di convegni, workshop e momenti di network le competenze e i punti di vista degli esperti del settore, delle imprese e delle associazioni di categoria.

"Dagli interventi della Protezione Civile alle attività negli scali portuali, dalle operazioni straordinarie di demolizione e ricostruzione di grandi opere come il nuovo Ponte di Genova al funzionamento quotidiano dei mega poli della logistica, in enorme crescita anche in ragione del boom dell'e-commerce: ad accomunare questo variegato insieme di attività è il minimo comune denominatore rappresentato dalle macchine e delle attrezzature straordinarie per il sollevamento e la movimentazione. Giganti altamente tecnologici e sofisticati, interamente rappresentativi della capacità italiana di eccellere in fatto di innovazione e ingegno - commenta Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint -. La nuova edizione di GIS sarà l'occasione per dare lustro a questo comparto, autentico fattore abilitante e cartina tornasole della competitività del sistema produttivo e infrastrutturale. Le voci dei protagonisti concorreranno ad intessere il racconto di un settore che, mai come oggi, è diviso tra enormi prospettive di crescita e ostacoli normativi, burocratici e di sistema". L'attenzione delle istituzioni rispetto a questi temi è confermata dalla presenza tra i patrocinatori di GIS del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero del Lavoro, dell'Esercito Italiano, ma anche della Regione Emilia Romagna, del Comune di Piacenza, accanto ad enti autorevoli come Inail, Anas ed Ispra. Focus innovazione e sostenibilità L'enorme sviluppo tecnologico che ha interessato negli ultimi anni il settore del sollevamento abilita oggi potenzialità applicative prima inimmaginabili. Al GIS saranno in mostra le macchine più avveniristiche dal punto di vista delle performance, dell'innovazione e della sostenibilità. Tra le novità del GIS 2019, un'area espositiva interamente dedicata agli Automatic Guided Vehicles (AGV), i mezzi a guida autopropulsa da remoto che rappresentano il futuro di settori come la GDO, la logistica e l'intermodalità, ma anche l'industria chimica, la ceramica, gli ospedali, il comparto automobilistico, meccanico, alimentare, farmaceutico, del beverage, dei film plastici, dell'industria cartaria, dell'abbigliamento, del legno e dei colorifici. Il programma GIS 2019 prevede un articolato palinsesto di convegni e workshop, che saranno realizzati con la collaborazione delle principali associazioni di categoria, tra cui AISEM, AITE, ANFIA, ANNA, ANVER, ASSODIMI, **ASSOPORTI**, ASSITERMINAL e insieme a CONFETRA, FINCO, INAIL, IPAF E UNION. Questi alcuni dei temi che saranno dibattuti: Formazione e sicurezza degli operatori; Sviluppo infrastrutturale di porti, interporti e centri logistici; Limitata fruibilità delle arterie stradali per le imprese del trasporto eccezionale GIS farà, inoltre, da cornice all'assemblea autunnale di ESTA - la più grande federazione europea delle imprese specializzate nel



PiacenzaSera.it

Primo Piano

sollevamento e nel trasporto eccezionale - a conferma del rilievo internazionale ormai acquisito dalla manifestazione. Non da ultimo, le attese tre cene di gala che si terranno nella prestigiosa cornice di Palazzo Gotico situato nel centro di Piacenza e che saranno l' occasione per premiare le eccellenze del settore. Il programma completo e aggiornato è sempre consultabile su www.gisexpo.it.

Il Piccolo

Trieste

Patuanelli: «Basta ghisa a Trieste» Oggi il maxivertice sulla Ferriera

Il titolare del Mise: «L'impatto ambientale c'è a prescindere dagli investimenti». E Arvedi minaccia querela alla Regione

Diego D'Amelio trieste. Il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli rompe il riserbo e avvia il conto alla rovescia per la chiusura dell'area a caldo della Ferriera di Servola. La posizione dell'esponente Cinquestelle è coerente dagli esordi del Movimento, da sempre schierato per mettere la parola fine alla produzione di ghisa a Trieste. E ora, pur con il riserbo richiesto dal ruolo e dalla necessità di attendere l'avvio ufficiale del confronto al Mise, nella giornata di oggi, Patuanelli lascia intendere che indietro non si torna. Pur rimarcando la necessità della piena salvaguardia dei posti di lavoro, il ministro ritiene infatti lo stabilimento incompatibile con la città per ragioni ambientali e di sviluppo portuale. «È evidente - esordisce Patuanelli - che negli ultimi mesi il tema della chiusura dell'area a caldo della Ferriera sia stato svolto più sugli organi di stampa che altro, ma la questione va affrontata invece sui tavoli istituzionali e qui sta il motivo della convocazione del primo incontro chiesta dai sindacati e fattaci poi pervenire dalla Regione». Il ragionamento seguente è quello da cui traspaiono in controluce le idee del responsabile del Mise, secondo cui bisogna procedere contemporaneamente lungo tre assi: «Dobbiamo tenere presenti tre esigenze. La chiusura dell'area a caldo, che ovviamente ha un impatto ambientale che esiste a prescindere dagli investimenti e dal rispetto delle norme. Le esigenze e le potenzialità dello sviluppo del porto, che ha necessità di quell'area per continuare a crescere. E la necessità di tutelare il futuro dei lavoratori dello stabilimento. Ma tutto questo deve avvenire nei tavoli istituzionali e non sugli organi di stampa». Patuanelli punta insomma a incontrare a Roma tutte le parti in causa per fare chiarezza dopo le indiscrezioni che si sono rincorse in quest'ultimo stralcio di estate. La volontà del Mise è mettere al centro il nodo del lavoro, tanto che i sindacati saranno i primi a parlare dopo l'introduzione affidata al ministro. Solo successivamente toccherà a Regione, **Autorità portuale** e Siderurgica Triestina. In attesa di sentire gli attori sul campo, il ministro non aggiunge altro ma si sa comunque che incontrerà in mattinata la proprietà della Ferriera in un confronto bilaterale organizzato subito prima di un tavolo che si preannuncia elefantiaco. Il governo dovrebbe schierare infatti rappresentanti del Mise, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e del Lavoro, mentre la Regione ha inviato ben 16 persone, a cominciare dal presidente Massimiliano Fedriga e dagli assessori Fabio Scoccimarro, Sergio Bini e Alessia Rosolen. Presenze cui si affiancheranno quelle di rappresentanti di Siderurgica Triestina, del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e del presidente dell'**Autorità portuale** Zeno D'Agostino, oltre ai rappresentanti locali e nazionali dei sindacati. La vigilia del vertice è tuttavia segnata anche da nuovi spunti polemici nella mai distesa relazione tra la giunta regionale e la proprietà. Dalle parti di Siderurgica Triestina sarebbe un eufemismo dire che sia stata mal digerita la nuova insistenza di Scoccimarro in Consiglio comunale sulla mancata realizzazione della copertura dei parchi minerari. Questione annosa e intricata perché, con un cortocircuito possibile solo nel Belpaese, Aia e Accordo di programma contengono prescrizioni contrastanti: la prima stabilendo che i grandi capannoni da oltre 30 milioni vadano solo progettati, il secondo richiedendone invece anche la realizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione a produrre. Ecco allora che dai piani alti di Cremona arriva un messaggio laconico ma più che diretto: «Basta diffondere



Il Piccolo

Trieste

falsità e informazioni lesive della correttezza del nostro lavoro. Ora passeremo alle vie legali». Il cavalier Arvedi risponde dunque a Scoccimarro minacciando querele, stufo di veder messo sotto accusa un lavoro di risanamento ambientale riconosciuto nelle ultime settimane dalla stessa giunta regionale. Dal canto suo la società può vantare d'altronde a Servola investimenti per quasi 230 milioni di euro: 55 per la sistemazione dell' area a caldo, 155 per il laminatoio e 18 per il resto del comprensorio. Cifre cui è corrisposto il pressoché totale adempimento degli obblighi sul fronte ambientale, come attestato anche nei documenti ufficiali della Regione. Non lo stesso si può dire invece sul fronte del barrieramento a mare, unica opera assegnata alle mani pubbliche attraverso Invitalia ma ancora lontana anche soltanto dall' avvio della sua realizzazione, pur trattandosi del consolidamento di quasi due chilometri del fronte mare necessario ad arginare il travaso in acqua di sostanze inquinanti. Il futuro dell' opera, per la quale sono già pronti 40 milioni, è a questo punto in sospenso: l' eventuale chiusura dell' area a caldo e la trasformazione logistica richiederebbero infatti una riprogettazione della linea di costa, ferma restando la necessità di arginare la presenza di idrocarburi ampiamente oltre le soglie di guardia. Le risorse disponibili potranno comunque essere investite nella bonifica. Ecco allora che il «semaforo rosso», come Scoccimarro ha definito la situazione relativa alla copertura dei parchi, ha stupito negativamente l' impresa, tanto più dopo il pubblico riconoscimento dell' assessore sui progressi prodotti in cinque anni da Arvedi e dopo la lettera alla società in cui lo stesso assessore metteva sul tavolo «l' opportunità o meno della realizzazione della copertura del parco fossile e minerario», data la volontà della giunta di arrivare alla chiusura. Un atteggiamento considerato contraddittorio e controproducente alla vigilia del tavolo che potrebbe presto diventare di negoziato. I tecnici della Regione e della proprietà si sono comunque incontrati ieri a Roma alla vigilia del tavolo. I contenuti del confronto non sono noti, ma testimoniano che le parti continuano a parlarsi, al di là delle pubbliche tensioni tra la giunta regionale e Arvedi, che da quanto trapela non sarà presente al Mise. -- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Il Piccolo

Trieste

L' ASSESSORE ALL' AMBIENTE SCOCCIMARRO

«Dipendenti da blindare E per l' area c' è interesse anche da gruppi europei»

trieste. Stempera la polemica sollevata nei confronti di Siderurgica triestina, tenta di rassicurare i lavoratori su quel che sarà e lascia intravedere qualche elemento concreto sul fronte della riconversione. L' assessore all' Ambiente Fabio Scoccimarro sa di avere davanti l' occasione politica della vita e cerca di sedersi al tavolo del Mise con una tovaglia di velluto. **Sarà un tavolo di crisi o di che genere?** Non sarà un tavolo di crisi ma un incontro tecnico-politico. Si svolgerà al Mise, che è uno dei firmatari dell' Accordo di programma, anche per rispetto del ministro triestino Patuanelli. **Cosa chiederà la Regione al ministro?** La nostra posizione sulla chiusura dell' area a caldo è nota e rafforzata da una mozione bipartisan del Consiglio regionale. Abbiamo cercato l' incontro e non lo scontro con la proprietà: ora aspettiamo di vedere le intenzioni dell' azienda. Ho avuto ampia delega a trattare con Giovanni Arvedi, ma spetterà al presidente Fedriga definire gli aspetti che esulano da quello ambientale di mia competenza. Senza bonifica del sito, comunque, nulla potrà essere fatto. **Negli incontri riservati come sono andate le cose?** L' inizio è stato ruvido, poi abbiamo trovato un modus operandi e Arvedi ha aperto alle richieste della Regione, assicurando verbalmente che la riconversione dell' area a caldo avverrà senza che laminatoio e centrale elettrica siano toccati. L' area a freddo dovrebbe anzi rafforzarsi con l' introduzione di nuovi processi. Arvedi vuole un ritorno rispetto agli investimenti e ha chiesto alla Regione di affiancare l' azienda nella ricerca di un acquirente, garantire agevolazioni di credito per il rafforzamento dell' area a freddo e formare le maestranze per la riqualificazione. **Tutto bene insomma. Perché allora la lettera del cavaliere sul giornale?** Credo sia figlia delle tensioni nate dopo la fuga di alcune informazioni. Ma gli unici documenti che contano sono le due lettere scambiate fra Regione e proprietà nei giorni precedenti, dove Siderurgica parla di riconversione e salvaguardia dei posti di lavoro. Lei prima riconosce il risanamento e poi parla di punti gialli e rossi. Arvedi non è un pirata. Mi sono limitato a dire che fra tanti punti verdi da noi riconosciuti, non ha realizzato la copertura dei parchi e altri progetti minori. La mia Direzione non ha avuto difficoltà a certificare gli investimenti milionari effettuati in materia ambientale. **Qual è il piano di riconversione e dove si mettono i 350 lavoratori?** La società parla di 317 operai e 33 impiegati. Di questi, 70 si stanno avvicinando all' età da pensione e un centinaio potrebbe essere assorbito dall' area a freddo. Per gli altri 150 auspichiamo che metà trovi sistemazione nella logistica **portuale** e metà nello smantellamento e bonifica dello stabilimento. La Regione si è già impegnata a garantire la formazione per la riqualificazione perché il nostro faro è che nessuna famiglia resti senza reddito.



Il Piccolo

Trieste

L' Autorità portuale comprerà i terreni? Ha avviato la due diligence per la stima dell' area e mi sembra dunque l' ipotesi più probabile. Rendendo pubblica l' area, sarà possibile fruire dei finanziamenti statali per la bonifica. **Esiste o no un investitore interessato?** Sì, non soltanto cinesi o asiatici ma anche gruppi di provenienza mitteleuropea. -- D.D.A. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Emancipazione femminile nel settore marittimo - Convegno a Trieste

L'importanza dell'uguaglianza di genere nel settore marittimo, nel convegno in calendario a Trieste il 25 settembre, presso Palazzo della Regione Piazza dell' Unità d' Italia 1 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con Propeller Club Port of Trieste.

TRIESTE - Le Nazioni Unite (ONU), attraverso l'International Maritime Organization (IMO) hanno creato il World Maritime Day per celebrare il contributo del settore marittimo internazionale all' economia mondiale e focalizzare l' attenzione dell' opinione pubblica sull' importanza della sicurezza a bordo e in **mare** e sulla necessità di preservare l' ambiente marino .In tale contesto si tiene a Trieste, il prossimo 25 settembre, il convegno che prende vita nell' ambito del World Maritime Day 2019 incentrato sull' emancipazione femminile nel settore marittimo , organizzato da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia , in collaborazione con Propeller Club Port of Trieste.L' obiettivo della mattinata di lavoro è il confronto tra le varie parti interessate per sottolineare l' importanza dell' uguaglianza di genere nel settore marittimo , in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.PROGRAMMA10.30 Saluti istituzionali:Robetto Dipiazza , Sindaco del Comune di TriesteMassimiliano Fedriga , Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia GiuliaFabrizio Zerbini , Vice Presidente Nazionale Propeller Clubs e Presidente Propeller Club Port of TriesteFano Beduschi , Presidente Accademia Nautica dell' **Adriatico** - Mario Carobolante, Presidente Collegio Capitani L.C. e D.M. di TriesteZeno D' agostino , Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**Luca Sancilio, C.A. (CP) Comandante della Direzione Marittima di TriesteMauro Coletta , Direttore Generale, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.10 Videomessaggio Kitack Lim, Segretario Generale IMO - International Maritime Organization11.15 TAVOLA ROTONDA: " Le donne nel mondo marittimo: esperienze a confronto" -Modera Silvio Meranzana , giornalista locale specializzato in tematiche marittime/portualiINTERVENGONOMichela Cattaruzza, Armatore e Amministratore Delegato Ocean Floriana De Franchis , Operation Manager di Trieste Marine Terminal S.p.A.Elena Pagliari consolati, A.M.A.A. Agenzia Marittima Alto AdriaticoeRna hauseR, Dirigente Manager ItaliabeatRice Cergol , Allievo Ufficiale di coperta in servizioMicol bRezza, reparto logistica/intermodale di Trieste Marine Terminal S.p.A.Lucia Napolitano , Direttore dell' Ufficio delle Dogane di TriesteviRginia buzzoni, CF (CP) Comandante in seconda Capitaneria di Porto di Monfalcone - Michela Nardulli , Presidente Italia Marittima Spa, Società di NavigazioneFrancesca Tram- pus , Dirigente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, responsabile della sezione Demanio - Florance Colleoni , Ricercatrice OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale di TriesteGreta Tellarini , Professore Associato di Diritto della navigazione dell' Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Scienze Giuridiche13.00 CONCLUSIONI avv. Daniela Aresu, Presidente - Wista ItalyPaola Bardi, Vice Presidente Propeller Club Port of Trieste.

The screenshot shows the website 'Corriere Marittimo' with a navigation bar at the top. The main content area features a yellow header with the title 'Emancipazione femminile nel settore marittimo - Convegno a Trieste' and a sub-header '25 Set 2019'. Below the title is a photograph of a woman in a dark jacket pointing towards a diagram of people icons. The article text discusses the importance of gender equality in the maritime sector, organized by the Friuli Venezia Giulia region in collaboration with the Propeller Club Port of Trieste. It lists the program starting at 10:30 with institutional speeches and a round table at 11:15 moderated by Silvio Meranzana, featuring various maritime professionals. The article concludes at 13:00. On the right side of the page, there are advertisements for 'Toremari', 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI', and 'CTN'.

Consiglio sulle grandi navi Dori: «Soluzione rapida»

«Venerdì assemblea aperta, gli esperti illustreranno tutte le ipotesi sul campo» Il sindaco: «Le ricadute della scelta si faranno sentire anche in Riviera»

MIRA Il tema delle Grandi navi da crociera in laguna approda a Mira. Venerdì 20, alle ore 19, è stato convocato un consiglio comunale in seduta straordinaria con all'ordine del giorno il solo tema delle grandi navi. Un argomento sollevato già lo scorso maggio, dopo gli episodi avvenuti lungo il canale della Giudecca, dalle consigliere comunali all'opposizione Lavinia Vivian (Mira in Comune) e Marta Marcato (Mira siamo noi). Ad aderire alla richiesta di consiglio comunale straordinario anche i consiglieri del Movimento 5 Stelle Michele Pieran, Elisa Benato e Sabrina Cervi e i consiglieri di maggioranza Morena Muraro e Francesco Volpato. Un incontro, che si svolgerà in sala consiliare, al quale sono stati invitati alcuni esperti per approfondire le varie ipotesi al tavolo del Governo per spostare le grandi navi da San Marco. Scelte che inevitabilmente coinvolgeranno anche il territorio mirese considerato che una parte del Canale dei Petroli insiste nel territorio del comune. IL SINDACO «Togliere le grandi navi da San Marco è una priorità ha sottolineato il sindaco di Mira Marco Dori e serve un'alternativa. Si deve trovare una soluzione che sia fattibile in tempi rapidi e che aiuti a salvaguardare sia i posti di lavoro che la sostenibilità ambientale. Ritenendo che da una problematica possa nascere un'opportunità le cui ricadute positive potrebbero riguardare anche Mira e la Riviera». Qualche polemica è emersa invece sull'opportunità di convocare il consiglio comunale di venerdì in un'altra sede, più accessibile al pubblico rispetto alla sala consiliare, come ad esempio il teatro di Villa dei Leoni, considerando l'importanza dell'argomento e la possibile partecipazione di esponenti di comitati. «La maggioranza dei capigruppo consiliari ha ritenuto opportuno convocare l'assemblea sulla questione della Grandi Navi da crociera in Laguna nella sede istituzionale preposta, la sala del municipio ha sottolineato il presidente del Consiglio comunale Giorgio Zapparoli. Tanto più che il teatro è inagibile in questo periodo a causa di una serie di lavori. Al di là della sede resta l'importanza dell'argomento, oltre all'opportunità di sentire le opinioni degli esperti». All'assemblea interverranno tra gli altri il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta, Umberto Tronchin segretario della Cgil, Jan Ven der Borg professore associato dell'Università Cà Foscari e **Pino Musolino** presidente dell'Autorità portuale. Luisa Giantin.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

«Sì ai treni fra Venezia e l' Interporto di Padova La Regione ci investe»

Musulino, presidente dell' Autorità portuale: «Serve una scelta politica chiara Il vicino Friuli Venezia Giulia stanziava 8 milioni di euro l' anno per la logistica»

PADOVA. Il tema è già stato al centro di confronti al vertice con Interporto Padova e la discussione è aperta. L' **Autorità portuale** di Venezia, per voce del presidente Pino Musolino, si dice «interessata alla realizzazione di un collegamento ferroviario diretto tra lo scalo merci lagunare e il polo logistico padovano». Un interesse che, però, da solo non basta. Perché, prima ancora di affrontare il tema di chi dovrebbe realizzare il collegamento diretto tra Interporto e la linea storica Padova-Mestre, è necessaria una precisazione. «Va fatto un ragionamento tutti insieme, attori della logistica, categorie economiche ma anche Regione e parlamentari veneti». il nodolo motivo è presto detto. «Puntare su Padova come retroporto di Venezia significa attivare un servizio che oggi non esiste» spiega Musolino. «Bisogna mettere in conto, quindi, una fase di avvio dove i costi rischiano di essere troppo alti. Nel vicino Friuli-Venezia Giulia, la Regione garantisce un contributo di 8 milioni di euro all' anno per lo sviluppo logistico. È evidente che con iniezioni di questo tipo è possibile garantire tariffe concorrenziali e catturare nuovi operatori. Il collegamento diretto Padova-Venezia è fattibile, ma solo la realizzazione dell' infrastruttura non basta». la chiamata Se - come evidenzia il documento preliminare di Piano Regionale Trasporti 2020-2030 - il Veneto sta facendo i conti (per quanto riguarda il trasporto merci su ferro) con «scarsa capacità disponibile su assi rilevanti», serve una decisione conseguente «che individui le priorità senza dover fare i conti con le piccinerie dei campanilismi». Quello che Musolino evoca è un cambio di passo. «In Italia siamo bravi a fare studi di fattibilità e analisi, poi ben che vada i progetti conseguenti nascono con 20 anni di ritardo (e quindi già vecchi) o non vedono proprio la luce. Non siamo più nel Veneto degli anni '70 dove, tra porti e interporti, ogni provincia deve avere la sua medaglietta. Non possiamo affrontare sfide di interconnettività con orizzonte globale e poi litigare sull' ultimo miglio. Con la riforma del 2016 abbiamo inglobato il Porto di Chioggia, la nostra proiezione è almeno regionale». le necessità Da qui al 2023 si giocherà la partita della revisione delle reti di trasporto trans-europee «e l' Europa metterà sul piatto ingenti risorse: è necessario presentarsi con un piano industriale unico. Noi, come Interporto Padova, siamo decisori tecnici, serve una decisione politica chiara. Poi, tornando alle interlocuzioni in corso, con gli interporti di Padova e Verona abbiamo ottimi rapporti e idee comuni. Gli operatori sono spesso un passo avanti rispetto alla politica, ci permettessero di lavorare senza metterci i bastoni tra le ruote... ». Anche perché, prosegue Musolino, quando si ragiona di sviluppo infrastrutturale «nonostante l' alto potenziale del nostro territorio, il Veneto viene considerato meno rispetto ad altri territori. Gli altri si muovono compatti - operatori, categorie, istituzioni, politica - noi da soli». L' integrazione Tenendo un piano squisitamente tecnico, il presidente dell' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale** (questa il nome post riforma) riflette sulle possibili sinergie con Padova e sulle necessità di sviluppo di Venezia: «La mancanza di spazi con funzione di retroporto dipende strettamente da quali servizi si vogliono garantire. Partiamo dall' ottimizzazione logistica, la sta facendo Padova e anche noi.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

Poi il terminal logistico della città del Santo è il più vicino a noi e quindi meglio si presterebbe come retroporto naturale di Venezia. Va detto però che Padova, storicamente, ha lavorato cercando di intercettare traffico merci alternativo. E lo ha fatto molto bene, visto che lavora tanto con i porti del Tirreno. Ovviamente, in caso di sviluppo congiunto, Padova dovrebbe rimettere in discussione questa parte di business». A ulteriore riprova che stendere un fascio di binari non è elemento di per sé sufficiente. Di fronte allo stallo politico sullo sviluppo infrastrutturale, la prospettiva di poter coinvolgere capitali privati viene ritenuta «un' arma a doppio taglio». Nessuna preclusione, riflette Musolino, «ma il rischio non tanto remoto è quello di perdere il controllo strategico dell' infrastruttura. Siccome sta già accadendo in altre parti del Paese, meglio fare tesoro. Servirebbero dei contratti blindati». Quanto alla possibilità che il Porto di Venezia possa investire nel capitale di Interporto Padova dando il via così a una forma di collaborazione, il presidente dell' **Autorità** conclude: «La legge ce lo permette se si tratta di quote di minoranza ma, di contro, la riforma Madia sollecita la dismissione delle partecipazioni non legate al core business. Non abbiamo escluso categoricamente questa ipotesi, ma prima di fare una "scatola" bisognerebbe decidere cosa metterci dentro. Spesso, invece, accade il contrario. Definiamo progetti e linee di sviluppo, poi se si prospetta una ricaduta positiva per i territori valutiamo anche le conseguenti operazioni finanziarie». --Matteo Marian.

La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

il convegno

Le nuove opportunità della "Via della Seta"

Le opportunità e i riflessi economici sulle imprese europee della nuova "Via della Seta". Sono questi i temi al centro del convegno "The Belt and Road Initiative" previsto oggi alle 15 nel campus economico di Ca' Foscari a San Giobbe. L' iniziativa è promossa dai dipartimenti di management ed economia dell' ateneo veneziano, in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale di Venezia e Chioggia. Il convegno sarà aperto da Peter Buckley, dll' Università di Leeds (Inghilterra). Seguirà una tavola rotonda sui principali aspetti dell' imponente progetto infrastrutturale e di investimenti targato Cina. Tra i tanti ospiti, saranno presenti: Alessandro Paoli di UniCredit ; i docenti Renzo Cavalieri e Andrea Pontiggia; Filippo Santelli, corrispondente di "La Repubblica". Concluderà il presidente del Porto , **Pino Musolino**. --

VENEZIA

Moto ondoso alle stelle protestano i gondolieri «Presto un'assemblea»

Notte di denunce dagli stazi Giacca, Dufra, Carbon e Molo «Tutto canzoni, mappostaffa con il Serenissimo più cantiamo»



LA SCELTA DEL MARCHIO DI
Ristorante Giardinetti
Il gruppo 25 Aprile
«Non ce n'era bisogno»



La famiglia di un giudice
Suicida con una lama elettrica
Per la famiglia fu omicidio

Le nuove opportunità della "Via della Seta"

PROSSIMA APERTURA 25 SETTEMBRE 2019

D Pacini

MODULAR SYSTEM

PANNELLI SANDWICH

VENDITA DI PANNELLI SANDWICH COIBENTATI DI VARI SPessori, MA PER PARETE CHE PER COPERTURA

CONSEGNA IN SOLE 24 ORE!

VICINA DI SERVIZIO NELL'ASCO E QUALITÀ NELLA BENEFIT

HEB: Via Fiumani, 21 - 20111 Cantù (Como) (MI)
TEL: 031 585 554555 - MAIL: info@pacini.it
www.pacini.it

La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

Vado Ligure. Lo sfogo di Monica Giuliano per la mancanza di un' uscita autostradale dedicata alla piattaforma dove Maersk e i cinesi intendono movimentare 900 mila contenitori l' anno

"Pesanti ritardi nella progettazione del nuovo casello di Bossarino"

Cronoprogramma in forte ritardo per la realizzazione del casello di Bossarino e per la messa in sicurezza del torrente Segno. Lo denuncia con forza il sindaco di Vado Monica Giuliano che chiede l' immediato intervento del nuovo ministro delle Infrastrutture Demicheli e la nomina di un commissario che si occupi di portare a termine le infrastrutture dedicate alla piattaforma Maersk ancora mancanti. «Il ministro intervenga in tempi rapidi su **Autorità portuale** di **sistema** e Autostrade. I tempi per realizzare il casello di Bossarino sono diventati infiniti e siamo in forte ritardo alla vigilia dell' avvio di Vado Gateway. Anche altre opere come la messa in sicurezza del Segno restano lettera morta». Il sindaco non risparmia critiche al mondo politico, soprattutto quello nazionale che ritiene responsabile insieme ad alcuni enti territoriali dell' impasse in atto: « Come sindaco, insieme ad altri primi cittadini, se fossimo ascoltati, sapremmo quali sono le vere priorità in agenda da realizzare. Abbiamo un territorio che dopo anni di fermo sta cercando di recuperare le sue potenzialità economiche ma in troppi o remano contro o ostacolano questo cammino. A Vado serve un commissario che si occupi di velocizzare la realizzazione delle opere che ancora mancano». Le fa eco il vicesindaco Fabio Gilardi: «Abbiamo anche altre priorità. La realizzazione della strada in sponda destra del Segno alternativa a via Trieste per liberare via Piave dai mezzi pesanti e la sua prosecuzione, ovvero la strada S 16 che, una volta attraversato il sovrappasso, condurrà i mezzi pesanti direttamente sulla piattaforma. Ci batteremo per ottenerle». Da non trascurare, infine, la mancanza di un vero parcheggio per i camion che dovranno trasportare i container della piattaforma. A. AM. - c BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI IL CASO.

PRIMO PIANO
INFRASTRUTTURE

Ordinanza di Quiliano all'Autofiori per i viadotti

Dopo un sopralluogo dei pompieri ha vietato lavori di manutenzione

Vado Ligure. Lo sfogo di Monica Giuliano per la mancanza di un' uscita autostradale dedicata alla piattaforma dove Maersk e i cinesi intendono movimentare 900 mila contenitori l'anno

"Pesanti ritardi nella progettazione del nuovo casello di Bossarino"

Cosa aspettava il ministro delle Infrastrutture a intervenire? Il sindaco di Vado Ligure Monica Giuliano ha sfogato le sue frustrazioni per la mancanza di un'uscita autostradale dedicata alla piattaforma dove Maersk e i cinesi intendono movimentare 900 mila contenitori l'anno. Giuliano ha chiesto l'immediato intervento del nuovo ministro delle Infrastrutture Demicheli e la nomina di un commissario che si occupi di portare a termine le infrastrutture dedicate alla piattaforma Maersk ancora mancanti. «Il ministro intervenga in tempi rapidi su **Autorità portuale** di **sistema** e Autostrade. I tempi per realizzare il casello di Bossarino sono diventati infiniti e siamo in forte ritardo alla vigilia dell'avvio di Vado Gateway. Anche altre opere come la messa in sicurezza del Segno restano lettera morta». Il sindaco non risparmia critiche al mondo politico, soprattutto quello nazionale che ritiene responsabile insieme ad alcuni enti territoriali dell'impasse in atto: «Come sindaco, insieme ad altri primi cittadini, se fossimo ascoltati, sapremmo quali sono le vere priorità in agenda da realizzare. Abbiamo un territorio che dopo anni di fermo sta cercando di recuperare le sue potenzialità economiche ma in troppi o remano contro o ostacolano questo cammino. A Vado serve un commissario che si occupi di velocizzare la realizzazione delle opere che ancora mancano». Le fa eco il vicesindaco Fabio Gilardi: «Abbiamo anche altre priorità. La realizzazione della strada in sponda destra del Segno alternativa a via Trieste per liberare via Piave dai mezzi pesanti e la sua prosecuzione, ovvero la strada S 16 che, una volta attraversato il sovrappasso, condurrà i mezzi pesanti direttamente sulla piattaforma. Ci batteremo per ottenerle». Da non trascurare, infine, la mancanza di un vero parcheggio per i camion che dovranno trasportare i container della piattaforma. A. AM. - c BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI IL CASO.

IL QUATRINFOLIO DI BRINA, C. & M SNC
Via Piave 88, VADO LIGURE (GE) - Tel. 010/5440000
info@ilquatrinfoglio.it - Tel. 010/5440000

Anas: più risorse per le strade liguri, entro 2019 assegnato bando I lotto variante Aurelia della Spezia

Entro la fine del 2019 verrà assegnato il bando per il primo lotto della variante Aurelia della Spezia (svicolo di Forno-Buonviaggio), il cantiere aprirà nei primi mesi del 2020

Gli investimenti sulle strade liguri da parte di Anas sono passati da 5,9 milioni l'anno del 2015 ai 40 milioni del 2019. I dati sono stati resi noti nell'incontro odierno, nella sede di Anas di Genova, tra il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, l'assessore alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone, l'amministratore delegato di Anas Massimo Simonini, il direttore nuove opere Dino Vurro, il responsabile coordinamento territoriale Nord Ovest Ugo Dibennardo e il responsabile compartimento Liguria Salvatore Campione. Durante l'incontro è stata annunciata la creazione, entro 60 giorni, di un tavolo permanente di confronto con tutte le realtà territoriali per sbloccare il lotto 1, Savona Albisola - Porto di Savona Porto di Vado, al momento fermo a circa l'80% dei lavori, e avviare contestualmente una rivalutazione tecnico progettuale sul secondo lotto (porto di Savona - svicolo Margonara) dei lavori alla variante dell'Aurelia bis. Oltre a questo, entro la fine del 2019 verrà assegnato il bando per il primo lotto della variante Aurelia della Spezia (svicolo di Forno-Buonviaggio). Il cantiere aprirà nei primi mesi del 2020. È stato infine ribadito che il 30 settembre prossimo verrà eliminato il senso unico alternato diurno sulla Statale 20, ad Airole, nell'imperiese. Il senso unico alternato resterà in vigore solo la notte. «Un incontro che ci porta un serie di notizie estremamente positive per le strade liguri e per la viabilità. Gli interventi che oggi prendono nuovo slancio avranno riflessi significativi sulla vita quotidiana e la sicurezza dei nostri concittadini - commenta Toti - L'incremento dei fondi assegnati in Liguria dimostra l'attenzione per le opere sul nostro territorio e ci ha consentito di mitigare i disastrosi effetti sulle strade dell'abolizione delle Province voluta dal centrosinistra». «L'incontro di oggi - commenta Giampedrone - conferma la grande collaborazione tra Regione Liguria e Anas, che ha portato sui nostri territori interventi precisi e costanti e risorse economiche importanti per la sicurezza delle strade liguri. La notizia dell'avvio dei lavori della Variante alla Spezia nei primi mesi del 2020 è certamente un obiettivo che stiamo per raggiungere grazie all'attenzione e alla tenacia di Regione Liguria che, insieme al Comune della Spezia, ha fortemente voluto affinché questo cantiere fondamentale per la città potesse avere nuova vita dopo le svariate vicissitudini che l'avevano fermato».



Aurelia bis, in arrivo entro 60 giorni un tavolo permanente di confronto con le realtà territoriali

L'annuncio è arrivato durante l'incontro tra Regione e Anas

Gli investimenti sulle strade liguri da parte di Anas sono passati da 5,9 milioni l'anno del 2015 ai 40 milioni del 2019. È quanto emerge dall'incontro che si è tenuto oggi nella sede di Anas di Genova tra il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, l'assessore alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone, l'amministratore delegato di Anas Massimo Simonini, il direttore nuove opere Dino Vurro, il Responsabile coordinamento territoriale Nord Ovest Ugo Dibennardo e il responsabile compartimento Liguria Salvatore Campione. Durante l'incontro è stata annunciata la creazione, entro 60 giorni, di un tavolo permanente di confronto con tutte le realtà territoriali per sbloccare il lotto 1, **Savona Albisola - Porto di Savona Porto di Vado**, al momento fermo a circa l'80% dei lavori, e avviare contestualmente una rivalutazione tecnico-progettuale sul secondo lotto (**porto di Savona - svicolo Margonara**) dei lavori alla variante dell'Aurelia bis. Oltre a questo, è notizia di oggi che entro la fine del 2019 verrà assegnato il bando per il primo lotto della variante Aurelia della Spezia (svicolo di Forno - Buonviaggio). Il cantiere aprirà nei primi mesi del 2020. È stato infine ribadito che il 30 settembre prossimo verrà eliminato il senso unico alternato diurno sulla Statale 20, ad Aiole, nell'imperiese. Il senso unico alternato resterà in vigore solo la notte. "Un incontro che ci porta un serie di notizie estremamente positive per la strade liguri e per la viabilità. Gli interventi che oggi prendono nuovo slancio avranno riflessi significativi sulla vita quotidiana e la sicurezza dei nostri concittadini - commenta il presidente Giovanni Toti -. L'incremento dei fondi assegnati in Liguria dimostra l'attenzione per le opere sul nostro territorio e ci ha consentito di mitigare i disastrosi effetti sulle strade dell'abolizione delle Province voluta dal centrosinistra." "L'incontro di oggi - commenta Giampedrone - conferma la grande collaborazione tra Regione Liguria e Anas, che ha portato sui nostri territori interventi precisi e costanti e risorse economiche importanti per la sicurezza delle strade liguri. La notizia dell'avvio dei lavori della Variante alla Spezia nei primi mesi del 2020 è certamente un obiettivo che stiamo per traguardare grazie all'attenzione e alla tenacia di Regione Liguria che, insieme al Comune della Spezia, ha fortemente voluto affinché questo cantiere fondamentale per la città potesse avere nuova vita dopo le svariate vicissitudini che l'avevano fermato".



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Modificato lo statuto della società pubblica dopo i rilievi dell' Autorità anticorruzione

Stabilimenti balneari futuro a ostacoli per i Bagni Marina

Futuro incerto per la società del Comune Bagni Marina Genovese srl, che gestisce gli stabilimenti balneari San Nazaro di corso Italia, Janua di Vesima e Scogliera di Nervi e otto spiagge libere della città. L' **Autorità nazionale anticorruzione (Anac)**, non ha ancora deciso se ammettere - come chiesto da Tursi - la società nell' elenco delle aziende in house, alle quali cioè le amministrazioni pubbliche possono affidare direttamente, senza gara, la gestione di attività e servizi, come fa appunto il Comune con Bagni Marina. Dopo aver avviato l' istruttoria su Bagni Marina, Anac ha mosso, infatti, una serie di rilievi, lamentando che l' oggetto sociale dell' azienda include anche attività di carattere commerciale e non solo di interesse pubblico. A quel punto la giunta Bucci ha cercato di rimediare, introducendo nello statuto della società alcune modifiche approvate ieri a maggioranza dal consiglio comunale. Dalle attività che la società può svolgere sono così sparite quelle di gestione d' impianti sportivi, bar, ristoranti, tavole calde, locali notturni e diurni, discoteche e sale da ballo. Attività che, peraltro, Bagni Marina non svolgeva o non svolge più, mentre nel nuovo statuto sono state inserite o meglio definite alcune attività di servizio pubblico o con finalità sociali, come la gestione del servizio di salvamento nelle spiagge libere e la messa a disposizione di strutture gratuite (spogliatoi, docce e servizi igienici), nelle spiagge libere affidate al Comune. «Ci auguriamo che con queste modifiche e con le controdeduzione che abbiamo già presentato ad Anac l' istruttoria si chiuda positivamente osserva l' assessore comunale Matteo Campora - Se così non fosse, dovremo valutare se far confluire Bagni Marina in un' altra società del Comune». L' assessore Campora ieri in Sala Rossa ha risposto anche a un' interrogazione del consigliere comunale Dem Alessandro Terrile sul trasferimento da Multedo dei depositi costieri di Carmagnani e Superba, su cui la giunta Bucci ha annunciato già più volte in questi anni una decisione imminente, finora sempre rinviata. «L' **Autorità portuale** sta valutando le varie soluzioni tecniche per lo spostamento dei depositi e quest' istruttoria dovrebbe concludersi entro il mese di novembre» ha risposto l' assessore. «Vedremo se questa nuova scadenza sarà rispettata» il commento di Terrile. - A. COL.



Gmg, curatore fallimentare avvia il percorso per la richiesta di disoccupazione

L'annuncio della Fiom Cgil

La manifestazione di oggi è servita a qualcosa: dopo diversi mesi di stallo, oggi si è parzialmente sbloccata la situazione dei lavoratori della Gmg del Porto di Genova. Da circa 6 mesi i lavoratori sono senza lavoro e senza reddito e le richieste del sindacato al curatore fallimentare per l'avvio della procedura per licenziamento collettivo sono state finalmente ascoltate. Senza questo atto formale - riferisce la Fiom Cgil in una nota - non è possibile per i lavoratori Gmg accedere alla indennità di disoccupazione. "Questa mattina i lavoratori hanno deciso di effettuare un corteo dalle Riparazioni Navali al Tribunale di Genova per sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni sulla loro grave situazione. Nel corso della mattina la delegazione è stata ricevuta anche dai capo gruppo riuniti in consiglio regionale". Nel primo pomeriggio è puntualmente arrivata la comunicazione dal curatore dello sblocco della procedura, atto che segna l'avvio del percorso per la richiesta della disoccupazione. "Solo grazie all'impegno dei lavoratori con il sostegno della Fiom Cgil è stato possibile questo primo risultato. Ora l'impegno di tutti deve proseguire per l'obiettivo finale che è quello dell'occupazione di tutti e 30 i lavoratori Gmg".

La manifestazione di oggi è servita a qualcosa: dopo diversi mesi di stallo, oggi si è parzialmente sbloccata la situazione dei lavoratori della Gmg del Porto di Genova.

Da circa 6 mesi i lavoratori sono senza lavoro e senza reddito e le richieste del sindacato al curatore fallimentare per l'avvio della procedura per licenziamento collettivo sono state finalmente ascoltate.

Senza questo atto formale - riferisce la Fiom Cgil in una nota - non è possibile per i lavoratori Gmg accedere alla indennità di disoccupazione. "Questa mattina i lavoratori hanno deciso di effettuare un corteo dalle Riparazioni Navali al Tribunale di Genova per sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni sulla loro grave situazione. Nel corso della mattina la delegazione è stata ricevuta anche dai capo gruppo riuniti in consiglio regionale".

Nel primo pomeriggio è puntualmente arrivata la comunicazione dal curatore dello sblocco della procedura, atto che segna l'avvio del percorso per la richiesta della disoccupazione.

"Solo grazie all'impegno dei lavoratori con il sostegno della Fiom Cgil è stato possibile questo primo risultato. Ora l'impegno di tutti deve proseguire per l'obiettivo finale che è quello dell'occupazione di tutti e 30 i lavoratori Gmg".

Seguici su
facebook
Linked in

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE

Genova24

Genova, Voltri

Gmg, dopo il corteo si sbloccano i licenziamenti e quindi anche la cassa integrazione

Genova. Dopo diversi mesi di stallo, oggi si è parzialmente sbloccata la situazione dei lavoratori della Gmg del **Porto di Genova**. La notizia arriva dalla Fiom Cgil. Da circa 6 mesi i lavoratori sono senza lavoro e senza reddito. Il sindacato ha più volte chiesto al curatore fallimentare l'avvio della procedura per licenziamento collettivo. Senza questo atto formale non è infatti possibile per i lavoratori Gmg accedere alla indennità di disoccupazione. Questa mattina i lavoratori hanno deciso di effettuare un corteo dalle Riparazioni Navali al Tribunale di **Genova** per sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni sulla loro grave situazione. Nel corso della mattinata la delegazione è stata ricevuta anche dai capo gruppo riuniti in Consiglio Regionale. Nel primo pomeriggio è puntualmente arrivata la comunicazione dal curatore dello sblocco della procedura, atto che finalmente segna l'avvio del percorso per la richiesta della disoccupazione. Leggi anche riparazioni navali In 30 senza stipendio e senza cassa integrazione da 5 mesi, corteo dei lavoratori Gmg' Solo grazie all'impegno dei lavoratori con il sostegno della Fiom Cgil è stato possibile questo primo risultato. Ora l'impegno di tutti deve proseguire per l'obiettivo finale che è quello dell'occupazione di tutti e 30 i lavoratori Gmg', scrivono dalla Fiom.

The screenshot shows the Genova24.it website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Università di Genova' and 'Diventa chi sei'. Below that, the main header displays 'Genova24.it'. The central focus is a news article with the headline 'Gmg, dopo il corteo si sbloccano i licenziamenti e quindi anche la cassa integrazione'. The article text is partially visible, matching the text in the main block. To the right of the article, there are several smaller news items and advertisements, including one for 'TOYOTA C-HR HYBRID' and another for 'Hair Transplant TURKEY'. The website layout is clean and professional, typical of a local news outlet.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Petrolchimico a Genova, entro novembre la decisione dell' Authority

Genova - «Entro la fine di novembre Autorità di sistema portuale, detentore del procedimento relativo alla delocalizzazione dei depositi costieri, terminerà il lavoro di valutazione delle diverse soluzioni». C'è finalmente una prima data e ad indicarla è stato oggi l' assessore comunale all' Ambiente Matteo Campora, rispondendo a un' interrogazione a risposta immediata presentata dal consigliere del Pd Alessandro Terrile, in merito agli sviluppi della vicenda del trasferimento delle aziende petrolchimiche Carmagnani e Superba a Multedo. «È una questione su cui da oltre due anni chiediamo la convocazione di una commissione consiliare perché per la delicatezza del tema sarebbe opportuno parlarne in consiglio comunale - afferma Terrile -. Temo invece che il pensiero della giunta Bucci su questo progetto si sia congelato, se così non è, se c'è un lavoro sotterraneo, auspico che emerga in superficie». Campora ha confermato che l' obiettivo dell' amministrazione è sempre quello di spostare gli insediamenti che ora si trovano vicino al centro abitato di Multedo. In passato si erano vagliate aree ex Ilva, gli spazi sotto la Lanterna, il **porto** di Prà e anche sulla futura nuova diga del **porto** di **Genova** ma è un board tecnico a palazzo San Giorgio che sta compiendo le opportune valutazioni.



Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

Torna BiLog, biennale della logistica con la benedizione dell' Europa

David Sassoli, presidente del Parlamento europeo, promuove BiLog 2019, Biennale della Logistica e concede il patrocinio del Parlamento europeo alla manifestazione che si terrà alla Spezia il 16 e 17 ottobre 2019 al PalaExpò. Lo rende noto l' Autorità portuale di Sistema. «Il Parlamento Europeo dice Sassoli in una nota -apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contesto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l' innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti». Particolare apprezzamento per il fatto che i partecipanti all' evento avranno l' opportunità di migliorare la propria conoscenza delle politiche Ue in materia di trasporti ed investimenti. La mostra -convegno è promossa dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l' intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra porto della Spezia e polo logistico piacentino. Organizzato dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria, l' edizione di BiLog 2019 approfondirà le diverse esigenze del mondo marittimo e logistico. M. TOR.

LA SPEZIA

Forza Italia si riorganizza Big a cena, voglia di regionali

Tavolata informale con Morillo, Casavola, Bagnasco, Cossiga, Cazzanti (d) in compagnia per elezioni di politica, candidatura e fare da forza sul colpo.

Basta con gli annunci senza confronti con chi sul bus ci lavora

Poste: le nuove divise ripartono da giallo e blu

Nomi civici, il saluto di sindaco e comandante

Torna BiLog, biennale della logistica con la benedizione dell' Europa



La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

Portualità, la logistica a raggi x

Convention alla Spezia col patrocinio del Parlamento europeo

- LA SPEZIA - IL PRESIDENTE del Parlamento europeo David Sassoli plaude a BiLog 2019, la biennale della Logistica e concede il patrocinio del Parlamento Ue alla manifestazione che si terrà alla Spezia il 16 e 17 ottobre nel complesso fieristico LaSpeziaExpò. Lo rende noto l' **Autorità portuale** di **Sistema portuale** del Mar Ligure Orientale di cui è presidente Carla Roncallo. «Il Parlamento Europeo - si legge nella lettera di Sassoli - apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contesto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l'innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti». Particolare apprezzamento per il fatto che i partecipanti all'evento avranno l'opportunità di migliorare la propria conoscenza delle politiche Ue in materia di trasporti ed investimenti. LA MOSTRA convegno è promossa dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il porto della Spezia e il polo logistico piacentino. Organizzato dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria attraverso la propria azienda speciale Blue Hub, assieme a Circle, l'edizione di BiLog 2019 approfondirà le diverse esigenze del mondo marittimo e logistico.

BILOG si aprirà mercoledì 16 ottobre alle 9, col benvenuto delle **Autorità** ed il discorso introduttivo da parte di Iveta Radiová Coordinatrice UE per il Corridoio Mediterraneo. Seguirà poi il panel dedicato a «Marittimo e Logistica di fronte alle tendenze del 2030. Le sfide del mercato dei container e della logistica» con, tra gli altri, Alessandro Panaro, Srm; Daniele Testi, Lsc; Danilo Ricci, Tarros; Andrea Bardi, Itl. Seguirà la tavola Rotonda dal titolo: «Guardando al settore marittimo e navale nel 2030. Come rafforzare la competitività salvaguardando un futuro sostenibile e resiliente» con la nota introduttiva di Axel Wenblad Wwf, Matteo Gasparato, Presidente Uir; Guido Nicolini, presidente Confetra; Stefano Messina, presidente Assarmatori; Zeno D'Agostino, Espo; Christian Colaneri, Rfi.



La lettera

Sassoli "Spezia logistica ok"

L'Europa Il presidente del Parlamento europeo David Sassoli plaude a BiLog 2019 - Biennale della Logistica e concede il patrocinio del Parlamento Ue alla manifestazione che si terrà alla Spezia il 16 e 17 ottobre 2019 nel complesso fieristico LaSpeziaExpò. Lo rende noto l'**Autorità portuale di Sistema**. "Il Parlamento Europeo - si legge nella lettera di Sassoli - apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contenuto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l'innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti". Apprezzamento per il fatto che i partecipanti all'evento avranno l'opportunità di migliorare la propria conoscenza delle politiche Ue in materia di trasporti ed investimenti. La mostra-convegno è promossa dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il porto della Spezia e il polo logistico piacentino.

Genova Cronaca Mercoledì, 18 settembre 2019 14:34

Tre interventi a fianco della Gronda patto possibile fra Pd, 5Stelle e renziani

Sassoli "Spezia logistica ok"

Il presidente del Parlamento europeo David Sassoli ha espresso il suo apprezzamento per la manifestazione BiLog 2019 - Biennale della Logistica che si terrà alla Spezia il 16 e 17 ottobre 2019 nel complesso fieristico LaSpeziaExpò. Lo rende noto l'Autorità portuale di Sistema. "Il Parlamento Europeo - si legge nella lettera di Sassoli - apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contenuto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l'innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti".

Ponte Morandi, la Cassazione conferma i sequestri

La sentenza dei giudici della Cassazione conferma i sequestri di Ponte Morandi. I giudici hanno stabilito che i sequestri sono stati effettuati in modo legittimo e che le autorità competenti hanno agito in modo appropriato.

Porti: Spezia, presidente Ue plaude a BiLog 2019

Lettera Sassoli su rassegna logistica e politiche Ue

(ANSA) - LA SPEZIA, 17 SET - Il presidente del Parlamento europeo David Sassoli plaude a BiLog 2019 - Biennale della Logistica e concede il patrocinio del Parlamento Ue alla manifestazione che si terrà alla Spezia il 16 e 17 ottobre 2019 nel complesso fieristico LaSpeziaExpò. Lo rende noto l'Autorità portuale di Sistema. "Il Parlamento Europeo - si legge nella lettera di Sassoli - apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contesto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l'innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti". Particolare apprezzamento per il fatto che i partecipanti all'evento avranno l'opportunità di migliorare la propria conoscenza delle politiche Ue in materia di trasporti ed investimenti. La mostra-convegno è promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il porto della Spezia e il polo logistico piacentino. Organizzato dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria attraverso la propria azienda speciale Blue Hub, assieme a Circle, l'edizione di BiLog 2019 approfondirà le diverse esigenze del mondo marittimo e logistico. (ANSA).



Citta della Spezia

La Spezia

Sassoli concede il patrocinio del Parlamento europeo a Bilog

Il presidente dell' assemblea Ue plaude alla manifestazione che si svolgerà alla Spezia a metà ottobre grazie alla collaborazione tra Adsp e Comune di Piacenza.

Fuori provincia - Il presidente del Parlamento europeo David Sassoli plaude a BILOG 2019, Biennale della Logistica promossa dall' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale e dal Comune di Piacenza, e concede il patrocinio del Parlamento UE alla manifestazione che si terrà alla Spezia il 16 e 17 ottobre 2019 nel complesso fieristico LaSpeziaExpò. "Il Parlamento Europeo - si legge nella lettera di Sassoli - apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contesto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l' innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti". Particolare apprezzamento per il fatto che i partecipanti all' evento avranno l' opportunità di migliorare la propria conoscenza delle politiche dell' UE in materia di trasporti ed investimenti. La mostra-convegno è promossa dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l' intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il porto della Spezia e il polo logistico piacentino. Organizzato dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria attraverso la propria azienda speciale Blue Hub, assieme a Circle, l' edizione di BILOG 2019 approfondirà le diverse esigenze del mondo marittimo e logistico BILOG si aprirà mercoledì, 16 Ottobre alle ore 9 col il benvenuto delle **Autorità** ed il discorso introduttivo da parte di Iveta Radicová Coordinatrice UE per il Corridoio Mediterraneo. Seguirà poi il panel dedicato a "Marittimo e Logistica di fronte alle tendenze del 2030. Le sfide del mercato dei container e della logistica" con , tra gli altri, Alessandro Panaro, SRM; Daniele Testi, LSCT; Danilo Ricci, Tarros; Andrea Bardi, ITL. Seguirà la tavola Rotonda dal titolo: "Guardando al settore marittimo e navale nel 2030. Come rafforzare la competitività salvaguardando un futuro sostenibile e resiliente" con la nota introduttiva di Axel Wenblad - WWF, Matteo Gasparato - Presidente UIR; Guido Nicolini - Presidente Confetra; Stefano Messina - Presidente Assarmatori; Zeno D' Agostino - ESPO; Christian Colaneri - RFI. A seguire la conferenza West Med sulla Crescita blu e la tavola Rotonda: "Il nuovo regolamento TEN-T e le opportunità CEF 2 "con Wojtek Sopinski - DG MOVE. A seguire "Ultimo miglio ferroviario ed e-logistica" con, tra gli altri, Livio Ravera - Amministratore Delegato Mercitalia Shunting & Terminals; il Presidente di Fercargo; "L' estensione TAF TSI alla e-logistica", con Lard Deiterling, Hacon; Piero Solcà di Hupac. Poi la sezione dedicata alla "Port Community System, la strada da seguire"; "Portnet e l' approccio all' International Fast and Secure Trade Lane" con l' intervento di Tarik Maouini, Agencie National de Ports, Marocco; "Il Porto di La Spezia", Federica Montaresi ADSP. Il giorno seguente, giovedì, 17 Ottobre , riprenderanno le sessioni a partire dalle ore 9. In programma la Tavola Rotonda su "Il **sistema portuale** di La Spezia ed il ruolo del retroporto di Santo Stefano" con nota introduttiva di Pablo Hoya - Zaldeva e Europlatform e rappresentanti degli operatori locali tra cui Alessandro Laghezza, Confindustria La Spezia; Giorgio Bucchioni, Presidente Agenti Marittimi; Andrea Fontana, Presidente Spedizionieri; Giovanni Cassone, Agenzia delle Dogane; Carla Roncallo, Presidente dell' AdSP; Paola Sisti, Sindaco di Santo Stefano. Tutta dedicata a "La Logistica più sostenibile con BioLNG", a cura di SoS Log con Daniele Testi, Presidente SOS-LOGistica. Atena organizza un panel dal titolo "Dalle navi intelligenti alle navi autonome" con , tra gli altri, Vincenzo Galati di Carnival Corporation e Matteo Masi di Wärtsilä. A seguire la Tavola Rotonda: "Il porto connesso e la sua logistica". Si terrà anche una sessione a cura degli Avvocati Marittimisti ed una dedicata a

The collage features several news snippets and advertisements. The central article, 'Sassoli concede il patrocinio del Parlamento europeo a Bilog', reports on the European Parliament's support for the Bilog 2019 event. Other visible text includes 'LA BIENNALE DELLA LOGISTICA' and 'Aperto il bando per il corso ITS tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici'. Advertisements for 'digit', 'Raffo', and 'Benetton' are also present.

Citta della Spezia

La Spezia

"Il Porto del Futuro". Le sessioni saranno parte in lingua italiana e parte in lingua inglese con servizio di traduzione simultanea a disposizione dei partecipanti . Per maggiori informazioni ed iscrizioni www.bilog.it Martedì 17 settembre 2019 alle 12:47:41 Redazione.

BILOG 2019: Presidente Sassoli plaude alla Biennale della Logistica e concede il patrocinio del Parlamento UE

DAVID SASSOLI

(FERPRESS) - La **Spezia**, 17 SET - Il Presidente David Sassoli plaude a BILOG 2019 Biennale della Logistica e concede il patrocinio del Parlamento UE alla manifestazione che si terrà alla **Spezia** il 16 e 17 ottobre 2019 nel complesso fieristico LaSpeziaExpò. "Il Parlamento Europeo - si legge nella lettera di Sassoli - apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contenuto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l'innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti". Particolare apprezzamento per il fatto che i partecipanti all'evento avranno l'opportunità di migliorare la propria conoscenza delle politiche dell'UE in materia di trasporti ed investimenti. La mostra-convegno è promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il **porto** della **Spezia** e il polo logistico piacentino. Organizzato dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria attraverso la propria azienda speciale Blue Hub, assieme a Circle, l'edizione di BILOG 2019 approfondirà le diverse esigenze del mondo marittimo e logistico BILOG si aprirà mercoledì, 16 Ottobre alle ore 9 col il benvenuto delle Autorità ed il discorso introduttivo da parte di Iveta Radiová Coordinatrice UE per il Corridoio Mediterraneo. Seguirà poi il panel dedicato a "Marittimo e Logistica di fronte alle tendenze del 2030. Le sfide del mercato dei

container e della logistica" con , tra gli altri, Alessandro Panaro, SRM; Daniele Testi, LSCT; Danilo Ricci, Tarros; Andrea Bardi, ITL. Seguirà la tavola Rotonda dal titolo: "Guardando al settore marittimo e navale nel 2030. Come rafforzare la competitività salvaguardando un futuro sostenibile e resiliente" con la nota introduttiva di Axel Wenblad - WWF, Matteo Gasparato - Presidente UIR; Guido Nicolini - Presidente Confetra; Stefano Messina - Presidente Assarmatori; Zeno D' Agostino - ESPO; Christian Colaneri - RFI. A seguire la conferenza West Med sulla Crescita blu e la tavola Rotonda: "Il nuovo regolamento TEN-T e le opportunità CEF 2 "con Wojtek Sopinski - DG MOVE. A seguire "Ultimo miglio ferroviario ed e-logistica" con , tra gli altri, Livio Ravera - Amministratore Delegato Mercitalia Shunting & Terminals; il Presidente di Fercargo; "L' estensione TAF TSI alla e-logistica", con Lard Deiterling, Hacon; Piero Solcà di Hupac. Poi la sezione dedicata alla "Port Community System, la strada da seguire"; "Portnet e l' approccio all' International Fast and Secure Trade Lane" con l' intervento di Tarik Maoouni, Agencie National de Ports, Marocco; "Il **Porto** di La **Spezia**", Federica Montaresi ADSP. Il giorno seguente, giovedì, 17 Ottobre , riprenderanno le sessioni a partire dalle ore 9. In programma la Tavola Rotonda su "Il sistema portuale di La **Spezia** ed il ruolo del retroporto di Santo Stefano" con nota introduttiva di Pablo Hoya - Zaldesa e Europlatform e rappresentanti degli operatori locali tra cui Alessandro Laghezza, Confindustria La **Spezia**; Giorgio Bucchioni, Presidente Agenti Marittimi; Andrea Fontana, Presidente Spedizionieri; Giovanni Cassone, Agenzia delle Dogane; Carla Roncallo, Presidente dell' AdSP; Paola Sisti, Sindaco di Santo Stefano. Tutta dedicata a "La Logistica più sostenibile con BioLNG", a cura di SoS Log con Daniele Testi, Presidente SOS-LOGistica. Atena organizza un panel dal titolo "Dalle navi intelligenti alle navi autonome" con , tra gli altri, Vincenzo Galati di Carnival Corporation e Matteo Masi di Wärtsilä. A seguire la Tavola Rotonda: "Il **porto** connesso e la sua logistica". Si terrà anche una sessione a cura degli Avvocati Marittimisti ed una dedicata a "Il **Porto** del Futuro". Le sessioni saranno parte in lingua italiana e parte in lingua inglese con servizio di traduzione simultanea a disposizione dei partecipanti . Per maggiori informazioni ed iscrizioni www.bilog.it.



Il Bilog avrà il patrocinio del Parlamento Ue

Il presidente David Sassoli plaude alla Biennale della logistica

Giulia Sarti

image_pdfimage_print LA SPEZIA Il Bilog 2019 di La Spezia, il programma il 16 e 17 Ottobre 2019 nel complesso fieristico LaSpeziaExpò, avrà il patrocinio del Parlamento Ue. Il presidente David Sassoli lo ha concesso alla Biennale della Logistica inviando una lettera di apprezzamento: Il Parlamento europeo -si legge- apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contenuto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l'innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti. Sassoli sottolinea l'opportunità per i partecipanti di migliorare la propria conoscenza delle politiche dell'Ue in materia di trasporti ed investimenti. La mostra-convegno è promossa dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il porto della Spezia e il polo logistico piacentino. Il Bilog 2019 approfondirà le diverse esigenze del mondo marittimo e logistico e si aprirà mercoledì 16 alle 9 con il benvenuto delle Autorità ed il discorso introduttivo da parte di Iveta Radiová Coordinatrice Ue per il Corridoio Mediterraneo. Seguirà poi il panel dedicato a Marittimo e Logistica di fronte alle tendenze del 2030. Le sfide del mercato dei container e della logistica con , tra gli altri, Alessandro Panaro (Srm), Daniele Testi (Lsc), Danilo Ricci (Tarros), Andrea Bardi (Itl). Seguirà la tavola rotonda Guardando al settore marittimo e navale nel 2030. Come rafforzare la competitività salvaguardando un futuro sostenibile e resiliente con la nota introduttiva di Axel Wenblad, WWF, Matteo Gasparato, presidente Uir, Guido Nicolini presidente Confetra, Stefano Messina presidente Assarmatori, Zeno D'Agostino per Espo e Christian Colaneri di Rfi. A seguire la conferenza West Med sulla Crescita blu e la tavola rotonda: Il nuovo regolamento ten-t e le opportunità CEF 2 con Wojtek Sopinski di Dg Move, al cui termine lascerà spazio a Ultimo miglio ferroviario ed e-logistica con Livio Ravera, ad Mercitalia Shunting & Terminals. Tutte le altre sessioni e il programma completo, in parte in lingua italiana e parte in lingua inglese con servizio di traduzione simultanea a disposizione dei partecipanti, sono disponibili sul sito dell'evento.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo.it' with the article 'Il Bilog avrà il patrocinio del Parlamento Ue'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website header includes the logo 'm SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADOLINI SRL' and navigation links for 'SHIPPER', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTOTRASPORTO'. There is a search bar and a 'Log in' button. Below the article title, there is a social media sharing section and a 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' button. On the right side, there is a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form and a 'POPOLARI' section with various news items.

Il Patrocinio del Parlamento Europeo alla Biennale della Logistica 2019

LA SPEZIA - Bilog 2019, la Biennale della Logistica, che si terrà a La Spezia il prossimo 16 e 17 ottobre nel complesso fieristico LaSpeziaExpò, ha ottenuto l'Alto Patrocinio del Parlamento dell'Unione Europea. Il Presidente dell'Assemblea Ue David Sassoli ha commentato: "Il Parlamento Europeo apprezza molto un evento che esaminerà le esigenze locali nel più ampio contenuto del mondo dei trasporti e mi congratulo per la scelta dei temi principali tra cui l'innovazione, la digitalizzazione, la cybersicurezza, i biocarburanti". Un particolare apprezzamento è stato riscosso dall'opportunità di migliorare la propria conoscenza delle politiche dell'UE in materia di trasporti ed investimenti. La manifestazione è promossa dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale a seguito di un accordo siglato nel 2015 con il Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza, con l'intento di promuovere la componente internazionale della connessione tra il porto della Spezia e il polo logistico piacentino. L'evento è organizzato dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria attraverso la propria azienda speciale Blue Hub, assieme a Circle, l'edizione di BILOG 2019 approfondirà le diverse esigenze del mondo marittimo e logistico

The screenshot shows a news article on the website PrimoCanale.it. The main headline is "La città della nautica. Genova, 19 - 24 settembre 2019". Below it, the article title is "Il Patrocinio del Parlamento Europeo alla Biennale della Logistica 2019". The article text discusses the event's significance, mentioning President David Sassoli's comments on innovation, digitalization, and cybersecurity. It also notes the event's promotion by the Maritime Authority of the Eastern Ligurian Sea and its partnership with the Piacenza Logistics and Infrastructure Services Consortium. A sidebar on the right features a "GRIF HOUSE" logo and a "SAMPLACE" logo. Below the article, there are social media sharing icons and a "Video" section with three video thumbnails: "PORTO LA SPEZIA, APPROVATO PIANO FIERISTICO", "PORTO LA SPEZIA, ECCO LA MEGA PORTACONTAINER", and "PORTO LA SPEZIA, AVANTI CON LA FASCIA DI RISPETTO".

PAOLO FERRECCHI /COMMISSARIO AUTORITÀ PORTUALE

«In due settimane la pubblicazione del bando per il progetto Hub»

Il dirigente della Regione ha firmato ieri pomeriggio l'incarico decretato dalla ministra De Micheli e oggi dopo i saluti di rito presenzierà alla Conferenza dei servizi decisiva

ANDREA TARRONI

«Guardi, ho firmato pochi minuti fa il documento con cui accetto la nomina proposta dal ministro Paola De Micheli. Ora sono ufficialmente in carica». Da ieri pomeriggio, dopo che gli incartamenti erano stati prodotti lunedì in serata a Roma, Paolo Ferrecchi è il commissario dell' **Autorità di sistema portuale** di Ravenna. Ma il "cuore" del suo mandato, ovvero portare a realizzazione il Progetto Hub (il piano da 250 milioni che approfondirà il Candiano e rivoluzionerà il porto), è un dossier che l'ingegnere emiliano conosce già molto bene. Lo studia da mesi, nella veste di direttore generale del servizio Cura del territorio e Ambiente della Regione Emilia Romagna. Ed è lui a svelare come la richiesta sia stata fatta quasi subito, nel momento in cui è stata palese la necessità di giungere celermente alla nomina di un commissario. Quando l'hanno chiamata? «La settimana scorsa, pochi giorni dopo la notizia della sospensione dal ruolo del presidente Rossi, del segretario generale Ferrandino e del direttore tecnico Maletti. Ammetto di averci voluto riflettere un attimo». Domani (oggi per chi legge, ndr) la attende la prima uscita ufficiale. E si tratta della Conferenza dei servizi che potrebbe dare il via libera alla pubblicazione del bando. **Quali sono le sue attese?** «Beh, domani mattina come prima cosa credo che andrò a salutare i colleghi in via Antico Squero. In seguito certamente sarò alla Conferenza dei servizi, di cui recepiremo le prescrizioni. Il verba le di Conferenza necessiterà di qualche giorno per essere redatto. Se, come auspico, andrà tutto bene, dopo potremo procedere con la pubblicazione del bando». **Che tempistiche prevede?** «Ritengo che il bando sarà pubblicabile in breve tempo. Sono confidente che, una volta perfezionato, potrà essere disponibile un paio di settimane dopo che avremo a disposizione il verbale di conferenza». **Certo, al di là della vicenda Berkan B che ha sospeso i vertici dell' Adsp, anche l' iter che ha dovuto seguire la genesi di questo bando dopo l' approvazione del progetto al Cipe è stato molto difficile. Ritieni che le difficoltà siano alle spalle?** «Mi auguro ci si approssimi ad una fase più serena, ma progetti di questa complessità richiedono iter complicati. Dopo la pubblicazione ritengo potremo, nel giro di qualche mese, giungere all' aggiudicazione della gara. Per espormi sulle tempistiche di questo step, però, voglio approfondire i pareri dei miei collaboratori. Si tratterà di un passaggio non meno importante». Tra le altre cose, dovrà occuparsi anche della stessa vicenda della Berkan B, oltre che della partita legata alle manutenzioni ordinarie.



Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)

Ravenna

«Certamente gli incartamenti sulla Berkan B saranno i primi che finiranno sulla mia scrivania per gli opportuni approfondimenti, che compirò nei prossimi giorni in collaborazione con gli uffici di Adsp. Parallelamente parleremo di manutenzione ordinaria e straordinaria, che ritengo accompagneranno entrambe la realizzazione. Già da direttore generale della mobilità e trasporti della Regione ha avuto modo di conoscere bene il porto di Ravenna. Come lo definirebbe? «È un'infrastruttura importante e unica. In quel mio precedente incarico ho avuto modo di raffrontarmi, anche a livello ministeriale, su vari interventi pianificati a servizio della comunità locale, compresi i lavori sul retroporto. Nel corso degli anni ho accompagnato in questa opera i presidenti Parrello, Di Marco e Rossi. Negli ultimi tempi il servizio che ho diretto ha ricompreso anche la parte dell'ambiente. E credo che questo sia un elemento che è stato e tornerà utile».

Opposizioni all' attacco su relitto e nomina

Il tema ambientale legato al porto entra nuovamente nella discussione del consiglio comunale. A portarcelo è Ravenna in Comune, che ieri ha presentato un question time a firma del capogruppo, Massimo Manzoli, che ha ritenuto di chiedere al sindaco Michele De Pascale «in quali tempi verrà rimosso il relitto della Berkan B e gli altri relitti», e se «il Comune non ritenga indispensabile sollecitare la Ministra competente affinché il commissario da nominare, in sostituzione degli attuali vertici di **Autorità portuale**, abbia tra i propri compiti espliciti proprio la rimozione del Berkan B». A fronte della rassicurazione da parte del sindaco, che ha dichiarato come sarà lo stesso commissario ad avere la pertinenza sulla rimozione del relitto, Manzoli si è detto «non particolarmente soddisfatto» della replica di De Pascale, promettendo nuove iniziative consiliari. Alla carica anche il capogruppo di Lista per Ravenna Alvaro Ancisi, che sottolinea come il commissario Ferrecchi fosse, nell' incarico finora ricoperto, «centrale nelle funzioni di vigilanza e di controllo nell' operato di Adsp». E per questo motivo la nomina del dirigente regionale a commissario di Via Antico Squero è per Ancisi «un passo falso».



Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

PORTO IL COMMISSARIO PAOLO FERRECCHI SARÀ OGGI IN AUTORITÀ DI SISTEMA

«In una ventina di giorni il bando di gara per il progetto hub»

«SARÒ in **Autorità** di **sistema portuale** domani (oggi per chi legge, ndr) e da lì andrò alla riunione della Conferenza dei servizi sul progetto hub **portuale**». L'ing. Paolo Ferrecchi, nominato commissario dell'ente di via Antico Squero, ha trascorso la giornata di ieri passando da una riunione all'altra. Ed è proprio tra un impegno e l'altro che lo abbiamo raggiunto brevemente. «Non vorrei commentare in anticipo come andrà la Conferenza dei servizi. Posso dire che, se ci sarà il via libera, ragionevolmente nell'arco di una ventina di giorni potrebbe uscire il bando di gara per il progetto hub **portuale**. Ci sono tempi tecnici legati agli atti che vanno fatti in chiusura di Conferenza dei servizi e quelli legati al bando». Un tema molto sentito dagli operatori portuali è quello della manutenzione ordinaria. Il fondale del Candiano è sempre più insabbiato e la preoccupazione sale. «Conosco bene il tema. Naturalmente la materia va approfondita, per valutare come intervenire». Ultima questione: quello dell'ing. Ferrecchi è un incarico ad acta, su temi specifici, o un mandato pieno? «Sostituisco il presidente in tutto e per tutto». Le vicende dell'Adsp continuano ad animare il dibattito politico. Secondo Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna, nella nomina dell'ing. Ferrecchi si manifesterebbe un conflitto di interesse. «Egli riveste infatti, quale direttore generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione, il ruolo centrale nelle funzioni di vigilanza e di controllo dell'**Autorità Portuale** di Ravenna di cui è l'ente regionale è a capo». I.t.

The collage includes several news snippets and advertisements. At the top right is a 'RAVENNA CRONACA' header. Below it, a headline reads 'Mezzi pesanti in zone vietate: 13 multe' with a photo of a truck. Another headline says '«In una ventina di giorni il bando di gara per il progetto hub»' with a photo of a man. Below that is an advertisement for 'EUROSPAR' featuring various products like avocados, oranges, and milk, with prices like 1.59 and 1.99. The ad also mentions 'offerte fino al 25 settembre 2019' and 'RAVENNA VIA ROMEA, 14B'.

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

COMMISSIONE

Sopralluogo al porto

La Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati (Commissione Ecomafie) ha svolto un sopralluogo al **porto di Ravenna**, nell' ambito delle sue attività di inchiesta sui dragaggi portuali e la gestione dei sedimenti. Nel caso del **porto di Ravenna**, è emerso che le caratteristiche dei sedimenti di dragaggio saranno controllate da Arpa.

RAVENNA CRONACA

Mezzi pesanti in zone vietate: 13 multe

POLIZIA MUNICIPALE SOLO TRE DI CONTROLLATI IRANO PANGOLA

UNA di prima era il loro mestiere, quello della pulizia navale dell'area portuale. Ora hanno fatto il salto di qualità e sono diventati poliziotti. Sono i carabinieri della Compagnia di Ravenna, nell'ambito di un sopralluogo al porto di Ravenna, nell'ambito delle attività di inchiesta sui dragaggi portuali e la gestione dei sedimenti. Nel caso del porto di Ravenna, è emerso che le caratteristiche dei sedimenti di dragaggio saranno controllate da Arpa.

PORTO IL COPPIERINO FACILIO FERMATO E SARÀ OGGI IN AUTORITÀ DI SISTEMA

«In una ventina di giorni il bando di gara per il progetto hub»

PARTICIPAZIONE

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO

800.017.168

E tu, di che COLAZIONE SEI? offerte fino al 25 settembre 2019

1,59	1,29	1,99
1,99	1,99	1,49

EUROSPAR **RAVENNA**
VIA ROMEA, 14B

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

VOCE AI LETTORI

Il commissario all' Autorità portuale

Il commissario all' **Autorità portuale** UN sincero plauso al Ministro Paola De Micheli per la pronta nomina del commissario alla presidenza dell' **Autorità Portuale** di Ravenna in questo delicato momento a seguito delle note vicende. Vorrei solo ricordare che non molto tempo fa il suo predecessore Graziano Del Rio in un momento altrettanto delicato impiegò ben 8 mesi circa per la nomina del presidente. Incapacità decisionale o attesa dell' imbeccata (che in politichese si traduce in 'gradimento')? Non sappiamo, fatto sta che allora perdemmo tantissimo tempo prezioso, cosa impensabile per una realtà economica così importante come il Porto di Ravenna. Fabio Masotti



MIT: Paolo Ferrecchi Commissario AdSP Mare Adriatico Centro Settentrionale

(FERPRESS) - Roma, 17 SET - Il commissario dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale** sarà Paolo Ferrecchi. Lo ha stabilito un decreto firmato dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli. La nomina avviene a seguito del provvedimento emesso lo scorso 9 settembre dall' **Autorità giudiziaria di interdizione dai pubblici uffici dei vertici dell' Autorità portuale.**



Il Nautilus

Ravenna

AdSP MACS-Ravenna: il Ministro Paola De Micheli nomina Paolo Ferrecchi come Commissario

Sarà Commissario dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale

MIT - Il commissario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centro-Settentrionale** sarà Paolo Ferrecchi. Lo ha stabilito un decreto firmato oggi dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli. La nomina avviene a seguito del provvedimento emesso lo scorso 9 settembre dall'**Autorità** giudiziaria di interdizione dai pubblici uffici dei vertici dell'**Autorità portuale**.



Informare

Ravenna

Paolo Ferrecchi è stato nominato commissario dell' AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale

La decisione segue l' interdizione dai pubblici uffici dei vertici dell' ente decisa dall' autorità giudiziaria Paola De Micheli, neo ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha nominato Paolo Ferrecchi commissario dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, nomina che è avvenuta a seguito del provvedimento emesso lo scorso 9 settembre dall' autorità giudiziaria di interdizione dai pubblici uffici nei confronti del presidente dell' ente, Daniele Rossi, nonché del segretario generale Paolo Ferrandino e del direttore tecnico dell' ente Fabio Maletti. Gli addebiti, respinti dagli interessati, sono di non aver impedito l' affondamento della nave Berkan B nel porto di Ravenna e le relative conseguenze. Ferrecchi è direttore generale della Direzione generale Cura del territorio e dell' Ambiente della Regione Emilia-Romagna.



The screenshot shows the website 'infomARE' with the following content:

Paolo Ferrecchi è stato nominato commissario dell'AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale

La decisione segue l'interdizione dai pubblici uffici dei vertici dell'ente decisa dall'autorità giudiziaria

Paola De Micheli, neo ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha nominato Paolo Ferrecchi commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, nomina che è avvenuta a seguito del provvedimento emesso lo scorso 9 settembre dall'autorità giudiziaria di interdizione dai pubblici uffici nei confronti del presidente dell'ente, Daniele Rossi, nonché del segretario generale Paolo Ferrandino e del direttore tecnico dell'ente Fabio Maletti. Gli addebiti, respinti dagli interessati, sono di non aver impedito l'affondamento della nave Berkan B nel porto di Ravenna e le relative conseguenze.

Ferrecchi è direttore generale della Direzione generale Cura del territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna.

PSA GENOVA PRA

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo:

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
O Altre destinazioni	[17] [Sep]	[18] [Sep]	[Cerca]
	[2019]	[2019]	

Controlla: [Select Language] | Powered by Google Translate

• [Indice](#) • [Prima pagina](#) • [Indice notizie](#)

infomARE - Piazza Matteotti 113 - 16123 Genova - ITALIA
tel. 010.2462122, fax: 010.2516708, info@infomare.it

Informazioni Marittime

Ravenna

Paolo Ferrecchi commissario al porto di Ravenna

Nominato dal ministero dei Trasporti, sostituisce Daniele Rossi, raggiunto da un' interdizione cautelare

Il commissario dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico centro-settentrionale, con a capo lo scalo di **Ravenna**, sarà Paolo Ferrecchi . Lo ha stabilito un decreto firmato lunedì dalla ministra dei Trasporti, Paola De Micheli. La nomina avviene a seguito del provvedimento emesso il 9 settembre dall' autorità giudiziaria di interdizione dai pubblici uffici per i vertici dell' autorità portuale romagnola. Un nuovo caso giudiziario che, secondo Federagenti, mostra la fragilità dell' assetto portuale italiano . Ferrecchi, che va a sostituire Daniele Rossi - presidente dell' authority, sospeso insieme Paolo Ferrandino , segretario generale, e Fabio Maletti , direttore tecnico, per un' indagine legata all' affondamento di una nave in **porto**, la Berkan B - è il secondo commissario portuale italiano dopo Andrea Agostinelli, a capo di Gioia Tauro, **porto** mai entrato nella riforma dei porti del 2016, che ha modificato la legge 84/94, e rimasto col vecchio assetto istituzionale. Fino a qualche settimana fa era commissariato anche il sistema portuale di Livorno, il cui presidente e segretario generale sono rientrati dall' interdizione dai pubblici uffici. La nomina di Ferrecchi, per il sindaco di **Ravenna**, Michele De Pascale, «come comunità non possiamo che accoglierla con grande favore, conoscendone la serietà, la professionalità e la competenza dimostrate in questi anni alla direzione dell' area Infrastrutture della Regione Emilia Romagna». Ingegnere, Ferrecchi «ci ha accompagnato - ha concluso De Pascale - in tutte le fasi del progetto di hub portuale, ne conosce le opportunità per tutta l' economia regionale».

Paolo Ferrecchi nominato commissario AdSp Ravenna

Massimo Belli

ROMA Paolo Ferrecchi, è stato nominato commissario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale. Lo ha stabilito un decreto firmato ieri dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli. La nomina avviene a seguito del provvedimento emesso lo scorso 9 Settembre dall'Autorità giudiziaria di interdizione dai pubblici uffici dei vertici dell'AdSp. Come tutti ricorderanno, in quella data il Gip del Tribunale di Ravenna che ha deciso l'interdizione per un anno per inquinamento ambientale, abuso e omissione di atti d'ufficio al presidente Daniele Rossi, il segretario generale Paolo Ferrandino e il direttore tecnico dell'ente Fabio Maletti. Ma già mercoledì 11 Settembre, con una nota ufficiale pubblicata sul sito dell'AdSp, e da noi riportata, gli interessati avevano respinto fermamente gli addebiti relativi e garantito il proseguimento di tutte le proprie attività istituzionali, con particolare riferimento al rispetto delle tempistiche connesse al progetto hub ed alle operazioni per la rimozione della Berkan B, i cui necessari adempimenti amministrativi sono già ultimati e pronti per la pubblicazione, in attesa delle determinazioni del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La scelta dell'ingegner Paolo Ferrecchi è stata accolta con favore dal sindaco di Ravenna Michele de Pascale, avendo avuto modo di conoscerne la professionalità e la competenza dimostrate in questi anni alla direzione dell'area Infrastrutture della Regione Emilia Romagna e per essersi occupato delle varie fasi del progetto di Hub portuale.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo.it' with the article title 'Paolo Ferrecchi nominato commissario AdSp Ravenna'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The page includes a navigation menu, a search bar, and a sidebar with 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items. A newsletter sign-up form is also present.

La nomina di Ferrecchi come commissario non piace a tutti: "Il porto è nelle mani del Pd"

Alvaro Ancisi (LpRa): "Ci pare veramente un passo falso la nomina a commissario pro-tempore dell' Autorità Portuale di Paolo Ferrecchi"

La nomina di Paolo Ferrecchi a commissario dell' **Autorità di sistema portuale** ravennate - avvenuta lunedì per mano del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli a seguito della sospensione di un anno dalla carica da parte del Tribunale di tre persone ai vertici dell' **Autorità Portuale** di Ravenna - non piace a tutti. Tra questi c'è anche Alvaro Ancisi, capogruppo in consiglio di Lista per Ravenna. "Ci pare veramente un passo falso la nomina a commissario pro-tempore dell' **Autorità Portuale** di Paolo Ferrecchi - spiega il consigliere d' opposizione - Ne riconosciamo, come dice il sindaco, "la serietà, la professionalità e la competenza dimostrate in questi anni", ma ci pare clamoroso il conflitto di interessi in tal modo instaurato. Egli riveste infatti, quale direttore generale Cura del Territorio e dell' Ambiente della Regione, il ruolo centrale nelle funzioni di vigilanza e di controllo dell' **Autorità Portuale** di Ravenna di cui l' ente regionale è a capo: sul progetto hub portuale, avendo espresso, nella varie fasi preliminari alla sua approvazione da parte del Governo nazionale, prescrizioni e osservazioni che figurano come parte integrante della sua attuazione; e anche più sulla gestione della pialassa Piomboni e del progetto da 32 milioni che la sta travagliando, trattandosi di un' area SIC-ZPS (Sito di Importanza Comunitaria-Zona di Protezione Speciale) sottoposta alla sua diretta **autorità**. Se il nuovo Governo nazionale, riconsegnando il Ministero delle Infrastrutture al Pd, significa che il porto di Ravenna deve tornare interamente nelle mani di questo partito, controllore e controllato, regolatore ed esecutore, allora si sopprime anche l' **Autorità portuale** come ente inutile. Basta ed è anche troppo il sindaco, finché sarà del Pd".

RAVENNATODAY Economia

La nomina di Ferrecchi come commissario non piace a tutti: "Il porto è nelle mani del Pd"

Alvaro Ancisi (LpRa): "Ci pare veramente un passo falso la nomina a commissario pro-tempore dell' Autorità Portuale di Paolo Ferrecchi"

5 condivisioni

1 più letti di oggi

- 1 Inflatione lascia trillo, il Colosseo: "Ritorno a 10 mila, ma aumentano di 1000"
- 2 Comunità montane entro al 2023: "Un milione positivo per gli imprenditori"
- 3 Di via i turisti guidati in barca al Mare di Rimini: "Ravenna: Touring"
- 4 Assesby di via otto per gli albergatori: si rinnovano le tariffe sociali

TENETEVI ANCORA PIÙ SALDI!

269€ - 63%

In Consiglio si discute del 'Cimitero delle navi', il sindaco: "Il Commissario si occuperà della Berkan B"

Non è solo il tema dell'approfondimento dei fondali a preoccupare: c'è anche il tema ambientale da tenere in considerazione, tanto che il gruppo consiliare di Ravenna in Comune ha presentato un question time al sindaco

Dopo la nomina di Paolo Ferrecchi a commissario dell' **Autorità** di **sistema portuale** ravennate - avvenuta lunedì per mano del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli a seguito della sospensione di un anno dalla carica da parte del Tribunale di tre persone ai vertici dell' **Autorità Portuale** di Ravenna - si continua a ragionare sul futuro del porto ravennate. Non è solo il tema dell'approfondimento dei fondali a preoccupare: c'è anche il tema ambientale da tenere in considerazione, tanto che il gruppo consiliare di Ravenna in Comune ha presentato un question time al sindaco in merito all'affondamento della Berkan B e degli altri relitti nella Pialassa Piomboni. Il capogruppo Massimo Manzoli chiedeva al sindaco "in quali tempi verrà rimosso il relitto della Berkan B e gli altri relitti, se il Comune non ritenga indispensabile sollecitare la Ministra competente affinché il commissario da nominare, in sostituzione degli attuali vertici di **Autorità portuale**, abbia tra i propri compiti espliciti proprio la rimozione del Berkan B e risulti comunque non appartenere alle amministrazioni portuali e marittime coinvolte nella presente vicenda, se il Comune di Ravenna intende agire nei confronti di eventuali responsabili di reati ambientali nel proprio territorio". "Invito tutta la nostra comunità al massimo della prudenza nel giudicare gli atti della Procura e del Tribunale, nel rispetto delle tutele e delle garanzie che sono dovute a chiunque sia oggetto di un procedimento giudiziario - risponde il sindaco de Pascale durante il consiglio comunale di martedì - Non siamo davanti a sentenze di condanna o a processi conclusi, in questo senso non mi sembra la sede nella quale l'amministrazione comunale si inserisca all'interno di vicende giudiziarie con atti di costituzione. Seguiremo con grande attenzione quello che accade, stiamo monitorando tutto e siamo parte del tavolo istituito dalla Prefettura per la rimozione del relitto della Berkan B: pochi giorni prima della misura di interdizione avevamo scritto all' **Autorità portuale** per chiedere informazioni rispetto all'uscita della gara per la rimozione del relitto, e la gara era pronta a uscire. Diversa è la condizione di tanti altri relitti navali presenti nel porto. Il commissario provvederà a portare avanti sicuramente la vicenda della Berkan B, ma anche il progetto di hub **portuale**; se il progetto ha necessitato di qualche mese in più rispetto al previsto non è stato per voglia di menare il can per l'aia o perché il progetto è stato cambiato, ma perché ha seguito un iter di autorizzazione ambientale (in merito allo svuotamento delle casse di colmata) proprio per rispettare tutte le norme di carattere ambientale. Faccio un in bocca al lupo all'ingegner Ferrecchi, ci sono tutte le condizioni perché o col commissario o col ripristino dei vertici dell' **Autorità portuale** il progetto possa concludersi positivamente". Poco soddisfatto il consigliere Manzoli: "Lasciamo passare un paio di settimane e riproporremo la domanda sui compiti espliciti dell' **Autorità portuale** e sui tempi della rimozione, così come sulla risposta che il consiglio comunale sia informato su cosa intende fare la giunta, per noi al contrario del sindaco è questa la sede opportuna".

Autorità Portuale: il Commissario è Paolo Ferrecchi

Soddisfazione del Sindaco Michele de Pascale, opposizioni polemiche con Ancisi: "clamoroso conflitto d'interessi"

È stato nominato ieri, lunedì 16 settembre, dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, il Commissario per l'**Autorità** di **sistema portuale** di Ravenna. Il nome è quello che era già circolato nei giorni scorsi come il più probabile: l'ing Paolo Ferrecchi, direttore generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità della Regione. Soddisfazione per la nomina da parte del Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale: "Ringrazio la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, per la tempestività e la celerità con la quale ha provveduto alla nomina del commissario dell'**Autorità portuale** di Ravenna. Al netto delle vicende giudiziarie e della loro evoluzione nelle prossime settimane, era assolutamente necessario dare immediatamente una guida all'**Autorità portuale** con piena possibilità di poteri, sia per dare continuità al progetto dell' Hub **portuale**, per affrontare vicende cogenti come quella della Berkan B, ma anche per garantire la gestione e la manutenzione ordinaria dei fondali, gli adempimenti che riguardano il lavoro **portuale** e tutte le altre scadenze quotidiane". "La scelta è ricaduta sull'ingegner Paolo Ferrecchi e come comunità non possiamo che accoglierla con grande favore - conclude poi de Pascale -, conoscendone la serietà, la professionalità e la competenza dimostrate in questi anni alla direzione dell'area Infrastrutture della Regione Emilia Romagna. L'ingegner Ferrecchi ci ha accompagnato in tutte le fasi del progetto di Hub **portuale**, ne conosce le opportunità per tutta l'economia regionale, dunque lo ringraziamo di cuore per aver dato disponibilità a gestire questa fase difficile e lo accogliamo a Ravenna con un grandissimo benvenuto". L'accusa di conflitto d'interessi È arrivato quest'oggi, martedì 17, il commento polemico di Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna in Consiglio Comunale, che attacca accusando in neo commissario di conflitto d'interessi. "Ci pare veramente un passo falso - spiega Ancisi - la nomina a commissario pro-tempore dell'**Autorità Portuale** dell'ing. Paolo Ferrecchi. Ne riconosciamo, come dice il sindaco, 'la serietà, la professionalità e la competenza dimostrate in questi anni', ma ci pare clamoroso il conflitto di interessi in tal modo instaurato. Egli riveste infatti, quale direttore generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione, il ruolo centrale nelle funzioni di vigilanza e di controllo dell'**Autorità Portuale** di Ravenna di cui è l'ente regionale è a capo: sul progetto Hub **Portuale**, avendo espresso, nella varie fasi preliminari alla sua approvazione da parte del Governo nazionale, prescrizioni e osservazioni che figurano come parte integrante della sua attuazione; e anche più sulla gestione della pialassa Piomboni e del progetto da 32 milioni che la sta travagliando, trattandosi di un'area SIC-ZPS (Sito di Importanza Comunitaria-Zona di Protezione Speciale) sottoposta alla sua diretta **autorità**". Leggi anche: 10 settembre 2019: Caso Berkan B: azzerati i vertici dell'**Autorità Portuale** 11 settembre 2019: **Autorità portuale**: "Gli interessati respingono fermamente gli addebiti" 15 settembre 2019: **Autorità Portuale**. Il commissario potrebbe essere Paolo Ferrecchi.



De Pascale: "La nomina di Ferrecchi eviterà altri ritardi al progettone. Ora basta speculazioni sul porto"

La nomina di Paolo Ferrecchi a commissario dell' autorità Portuale viene benedetta da Ravenna. Oltre alla competenza, infatti, Ferrecchi sembra unire la conoscenza indispensabile per poter continuare a lavorare, senza nuovi ritardi, al 'progettone' del porto. Esattamente quello che il mondo economico ravennate chiedeva dopo i troppi ritardi che hanno caratterizzato l' iter dei lavori di approfondimento.

La nomina di Paolo Ferrecchi a commissario dell' **autorità Portuale** viene benedetta da Ravenna. Oltre alla competenza, infatti, Ferrecchi sembra unire la conoscenza indispensabile per poter continuare a lavorare, senza nuovi ritardi, al 'progettone' del porto. Esattamente quello che il mondo economico ravennate chiedeva dopo i troppi ritardi che hanno caratterizzato l' iter dei lavori di approfondimento. Paolo Ferrecchi rappresenterà quindi già il porto alla prossima conferenza dei servizi che si riunirà per discutere proprio degli escavi e del bando di gara.



De Pascale: "La nomina di Ferrecchi eviterà altri ritardi al progettone. Ora basta speculazioni sul porto"



Ancisi (LpRa): Conflitti e interessi del PD sul porto

Sulle vicende giudiziarie successive al semiaffondamento della motonave Berkan B e conseguente inquinamento della Pialassa Piomboni, non esprimo condanne di piazza, ben sapendo che spetta tutto alla magistratura. Molte risposte certe devono essere date, sull' accertamento dei fattori e del grado di inquinamento della pialassa, come sulle eventuali rispettive responsabilità dell' **Autorità portuale** e della proprietà/gestione della nave; e non solo, per esempio sul ruolo della Capitaneria di Porto. Sulla sospensione dei vertici dell' **Autorità portuale** occorre augurarsi che l' ente sia in grado di ripristinare al più presto la pienezza di suoi poteri, qualunque sia l' esito dei ricorsi, stanti gli importanti progetti che, nel bene e nel male, e con tutte le esigenze di correttezza, serietà ed efficienza che s' impongono, sono in corso o in cantiere: primi tra tutti il progetto l' Hub **portuale** (ex 'Progettone'), con annesso porto crociere, e quel 'risanamento' /smantellamento/sepoltura della Pialassa stessa, che noi vorremmo profondamente riformato, avendolo sempre combattuto più di ogni altro, tra l' altro provocandone la discussione nella commissione comunale Ambiente, da me stesso presieduta, il 3 marzo scorso. Tutte le malefatte politiche che hanno affondato il porto stesso dal 2012 ad oggi, ad opera dei governi di marca PD in carica negli enti del territorio e della regione, sono state oggetto di nostri interventi e denunce, che hanno riempito volumi delle cronache cittadine, lasciando l' impronta della competenza e della conoscenza di causa e colpendo nel giusto. Abbiamo condiviso di massima, perché urgente ed indispensabile, il progetto di Hub **portuale** in via di partenza, ridimensionato all' approfondimento dei fondali fino a 12,5 metri, continuando a batterci perché non si pensi neppure di perseguire successivamente, nel segno degli interessi affaristici innominabili che finora hanno infierito sul porto, gli obiettivi deliranti dei -14,5 metri e di un nuovo colossale terminal container sulle sponde della pialassa. Per tutte queste ragioni, ci pare veramente un passo falso la nomina a commissario pro-tempore dell' **Autorità Portuale** dell' ing. Paolo Ferrecchi. Ne riconosciamo, come dice il sindaco, 'la serietà, la professionalità e la competenza dimostrate in questi anni' , ma ci pare clamoroso il conflitto di interessi in tal modo instaurato. Egli riveste infatti, quale direttore generale Cura del Territorio e dell' Ambiente della Regione, il ruolo centrale nelle funzioni di vigilanza e di controllo dell' **Autorità Portuale** di Ravenna di cui è l' ente regionale è a capo: sul progetto Hub **Portuale**, avendo espresso, nella varie fasi preliminari alla sua approvazione da parte del Governo nazionale, prescrizioni e osservazioni che figurano come parte integrante della sua attuazione; e anche più sulla gestione della pialassa Piomboni e del progetto da 32 milioni che la sta travagliando, trattandosi di un' area SIC-ZPS (Sito di Importanza Comunitaria-Zona di Protezione Speciale) sottoposta alla sua diretta **autorità**. Se il nuovo Governo nazionale, riconsegnando il Ministero delle Infrastrutture al PD, significa che il porto di Ravenna deve tornare interamente nelle mani di questo partito, controllore e controllato, regolatore ed esecutore, allora si sopprime anche l' **Autorità portuale** come ente inutile. Basta ed è anche troppo il sindaco, finché sarà del PD.

The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, and SPORT. Below that, there's a search bar and a 'moreno' logo. The main article title is 'Ancisi (LpRa): Conflitti e interessi del PD sul porto'. There's a photo of a man speaking at a microphone. To the right, there are smaller images and text snippets, including one for 'T-Roc 1.5 TSI' with a price of 'Tua da 225 euro al mese'.

MASSA

Via la plastica dalle nostre acque Domani vertice a Palazzo Ducale

- MASSA - LIBERARE le acque del nostro pianeta dalla plastica. Una grande battaglia internazionale di cui vuole far parte a pieno titolo anche il Rotary International e, a livello locale, il Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario. Domani sera, alle 18, a Palazzo Ducale, è in programma infatti l'evento 'Operazione plastic free waters' con un relatore d'eccezione, il comandante Sergio Santi, del Rotary Club di Rapallo, IYFR International Commodore 2013-15 e coordinatore per IYFR dell'Operazione. Al suo fianco Leonardo Vinci Nicodemi e Fabrizio Pucci, del Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, Custodian IYFR per il Distretto 2071, Toscana. La serata, che avrà anche la collaborazione del Rotaract, sarà inaugurata dal presidente Salvatore Cassata e sarà occasione per la prima presentazione a livello distrettuale toscano per l'ambizioso progetto Plastic Free Waters (PFW) che vedrà il Rotary International coinvolto a livello mondiale per questa grande battaglia a difesa delle acque del nostro pianeta. Il progetto sarà poi presentato ufficialmente, a livello distrettuale, il 19 ottobre a Pontedera, con una relazione «La plastica non va in paradiso» tenuta dal Comandante Sergio Santi. Saranno presenti alla tavola rotonda autorità rotariane, diverse autorità pubbliche, altri service provinciali, studiosi di micro e nano plastiche, i sindaci di costa, la Capitaneria di Porto di Marina di Carrara, l'Autorità Portuale, Arpat, diversi dirigenti scolastici della provincia, associazioni varie.

LA Nazione | 18 SETTEMBRE 2019 | AGENDA MASSA / CARRARA / LUNIGIANA | 19

LA NATIONE
Via la plastica dalle nostre acque Domani vertice a Palazzo Ducale

L'INCHIESTA
L'INCHIESTA...
LA NATIONE...
LA NATIONE...
LA NATIONE...



ACCIAIO A Piombino cassa prorogata 12 mesi

Regione Toscana, Jsw Steel, **Piombino** Logistics e sindacati (Fim, Fiom e Uilm), ieri hanno firmato un accordo per la proroga di 12 mesi della cassa integrazione in deroga per le aree di crisi. Il verbale di accordo, precisano i sindacati, sarà discusso per l' approvazione definitiva al Ministero del Lavoro il 24 settembre. La proroga della cassa integrazione in deroga dovrebbe scattare per **Piombino** Logistics da ottobre 2019, e per i lavoratori di Jsw Steel (ex Aferpi) da novembre. «Ora che abbiamo una prospettiva di altri 12 mesi - spiega David Romagnani della Fiom - l' azienda non ha più alibi, deve tirare fuori il piano industriale e dire cosa vuol fare». I sindacati chiedono anche risposte all' Autorità Portuale sull' utilizzo delle banchine, risposte che potrebbero permettere di ridurre in maniera importante la percentuale della cassa alla **Piombino** Logistics ed aumentare i traffici logistici nel **porto** di **Piombino** con vantaggi per tutti i lavoratori che vi orbitano.



Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

Jsw Steel e Piombino Logistics

Proroga della cassa in deroga siglato l' accordo in Regione

PIOMBINO. Siglato in Regione un verbale di accordo alla presenza di Michele Beudó responsabile settore Vertenze e crisi aziendali, i rappresentanti Jsw Steel e Piombino Logistics, la Rsu Jsw Steel e Piombino Logistics, le segreterie Fim, Fiom e Uilm provinciali per la proroga di 12 mesi di cassa integrazione in deroga a partire da ottobre per Piombino Logistics e da novembre per Jsw Steel. Il verbale di accordo sarà discusso per l' approvazione definitiva al ministero del Lavoro il 24 settembre. «Una volta messo in sicurezza il salario dei lavoratori, abbiamo la necessità di avere dal governo un incontro specifico per ottenere le risposte riguardanti il costo dell' energia che dovrà essere equiparato a quello dei competitors così come prevede l' Accordo di programma - affermano le segreterie Fim, Fiom, Uilm e le Rsu Jsw Steel e Piombino Logistics -. Questo permetterà di togliere tutti gli alibi al gruppo indiano per garantire gli investimenti fin qui solo annunciati. L' azienda passi dagli annunci agli investimenti necessari per dare certezze e prospettive alle migliaia di famiglie coinvolte». E concludono: «Sappiamo tutti bene che per abbassare la percentuale della cassa integrazione occorrono il lavoro e gli investimenti. Adesso è urgente avere quell' incontro richiesto quasi due settimane fa e le risposte dall' **Autorità portuale** in merito all' utilizzo delle banchine, risposta che potrebbe permettere di ridurre in maniera importante la percentuale della cassa integrazione in deroga per i lavoratori della Piombino Logistics e aumentare i traffici logistici nel porto di Piombino, con vantaggi per tutti i lavoratori che vi orbitano». Su quest' ultimo tema una sponda viene dall' amministrazione comunale che auspica collaborazione tra istituzioni, aziende e lavoratori. «Il porto è strategico e non possiamo permettere che una decisione troppo rigida metta a rischio potenziali investimenti o complichino la gestione delle commesse per le aziende - affermano il sindaco Francesco Ferrari e l' assessore al Lavoro Sabrina Nigro -. Gli interventi di manutenzione da parte di Jindal sono attesi da tempo: il ripristino delle banchine e delle attrezzature è necessario e urgente, non è una novità. Preso atto di questo ritardo, però, non è pensabile paralizzare tutta l' infrastruttura e ciò che da essa dipende. Piombino Logistics ha chiesto all' **Autorità portuale** il permesso per utilizzare temporaneamente le banchine pubbliche: crediamo che sia una richiesta comprensibile, a patto che il carattere transitorio sussista e che vengano utilizzate il tempo necessario a ripristinare le condizioni di sicurezza e funzionalità delle banchine dell' azienda. Inoltre, vista la normativa è indispensabile che sia avviato un percorso condiviso con tutti i soggetti a vario titolo interessati per arrivare, nel rispetto delle vigenti regole, a un equilibrio che permetta a tutti di svolgere il proprio lavoro e non creare disagi alle aziende che, attraverso il porto, ricevono le materie prime di cui hanno bisogno. Gli investimenti su Piombino dipendono anche dalla capacità della città stessa di accoglierli». --



Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

traghetti

Ora è ufficiale, Blu Navy resta anche in inverno

PORTOFERRAIO. Ora è ufficiale. La compagnia di navigazione Blu Navy resta all' isola d' Elba anche nei mesi invernali. È la stessa società a darne conferma con un post pubblicato sulla sua pagina Facebook e rivolto ai propri clienti. La notizia della concessione degli slot invernali da parte dell' **Autorità portuale di sistema** era stata anticipata alcuni giorni fa dal Tirreno. "La stagione continua". È il titolo del post pubblicato su Facebook da Bn di Navigazione, che annuncia la prosecuzione del servizio anche nel periodo dal 14 ottobre al 9 aprile 2020. Tre le coppie di corse che saranno garantite dall' Acciarello fino a novembre, mentre da dicembre ad aprile sarà in linea l' Ichnusa (attiva in estate sulla tratta Santa Teresa - Bonifacio). Da Portoferraio alle 7,15; 12,15* e 15,30, da Piombino alle 9; 14* e 17,30. Le corse con l' asterisco non saranno effettuate il sabato e la domenica. «Questo inverno non devi aspettare il prossimo anno per rivedere Blu Navy», si legge nel post della compagnia di navigazione che ha mantenuto l' impegno assunto dal presidente Luigi Negri nel giorno dell' inaugurazione del servizio 2019. La compagnia nei mesi scorsi ha presentato una formale richiesta all' **Autorità portuale di sistema** per la concessione degli slot invernali. L' ente ha avviato un procedimento che si è concluso in questi giorni. È chiaro che la compagnia, restando anche in inverno, spera di ottenere anche gli slot aggiuntivi nel periodo estivo, richiesti da anni, in modo da portare in linea un secondo traghetto. --

The image shows a newspaper page from 'ELBA'. The main headline is 'H18, associazioni in allarme <<Non lasciateci da soli>>' with a sub-headline 'L'apporto di Anapira (Pubblica Assistenza) chiedo la stagione con le emergenze e la pendente "Tonda" hanno funzionato a risolvere tanti problemi da risolvere'. Below this is a photo of two people in a boat. To the right, there's another headline 'Dibattuto di fronte al Tar il ricorso di Montagna sull'esito delle elezioni'. At the bottom left, there's a headline 'Cade dallo scooter, trasferito col Pegaso' with a small photo. At the bottom right, there's a headline 'Ora è ufficiale. Blu Navy resta anche in inverno'.

Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale-Porto della Chiusa: avanti tutta

Un progetto per il turismo, la pesca, la cantieristica, la nautica sociale e sportiva. Firmato in questi giorni da Comune di Piombino, **Autorità** di **Sistema** del Mar Tirreno **Settentrionale**, e la cooperativa La Chiusa di Pontedoro, l' Accordo Quadro con il quale si definiscono gli impegni e gli adempimenti per l' attuazione degli interventi di realizzazione del polo cantieristico della Chiusa e delle attività ittiche, in prossimità della foce del Cornia. Si entra pertanto in una vera e propria fase operativa. L' accordo disciplina, anche se in termini generali, le modalità di gestione da parte del soggetto attuatore, la coop. La Chiusa, delle infrastrutture diportistiche e dei servizi connessi e rappresenta un significativo passo in avanti per la realizzazione di un distretto del diportismo nautico a Piombino. Nell' Accordo è prevista anche la realizzazione da parte della coop La Chiusa di consistenti opere e interventi di interesse pubblico: la bonifica ambientale dell' area, la darsena pescherecci, con relativi servizi a terra, i parcheggi di uso pubblico, le aree a verde pubblico, le infrastrutture viarie e le opere di urbanizzazione di collegamento tra il polo della cantieristica e la viabilità comunale o del porto commerciale, quelle interne al polo stesso, funzionali anche all' area confinante per le attività di itticultura, un terminale di collegamento con la rete dei trasporti pubblici locali. In questo ambito, la società provvederà anche alla sistemazione e asfaltatura della strada del Quagliodromo, che il Comune sta acquisendo, rendendo più agevole anche l' accesso a quel tratto di litorale. Parallelamente alla firma dell' Accordo quadro, è stata presentata in questi giorni la richiesta di autorizzazione al Suap per l' avvio della costruzione della diga foranea, quale 1° lotto funzionale della realizzazione del porto. La cooperativa 'La Chiusa Pontedoro' fu individuata come soggetto attuatore nel 2013 dalla Conferenza dei servizi istituita in base alla procedura Burlando; dopo un iter piuttosto lungo che ha visto l' approvazione del nuovo Piano Regolatore **Portuale** da parte del Comune con parere tecnico della Regione, nel 2016 la cooperativa aveva presentato il progetto definitivo del polo. Il piano regolatore in questione, suddiviso in 4 ambiti funzionali, prevede una darsena turistica per attività diportistiche e servizi relativi, una darsena pescherecci costituita da un' area dedicata alle attività della pesca professionale e un mercato del pesce con tutte le attività connesse, una parte destinata ad accogliere attrezzature, spazi e impianti dedicati alla costruzione, manutenzione di imbarcazioni di qualsiasi tipo e delle attività della filiera cantieristica, una parte dedicata alla nautica sociale e sportiva corrispondente allo specchio acqueo e alle aree a terra destinate a ospitare attività nautiche per piccole imbarcazioni. Il progetto del soggetto attuatore contiene infatti la previsione di 11 lotti per la cantieristica navale con i relativi canali di alaggio. Un elemento che, insieme, alle altre caratteristiche progettuali (571 posti barca per l' approdo turistico, più 57 posti per pescherecci e attività ittiche e altri 209 posti barca per la nautica sociale e sportiva) rendono il progetto molto apprezzabile. Prevede inoltre l' occupazione di 200mila mq di specchio acqueo e 230mila mq di superficie a terra, per un costo di costruzione di 80 milioni di euro. Previsti 4000 mq di commerciale e uffici, 1600 mq di box e servizi, 80mila mq di superficie produttiva e 20mila di capannoni per il polo della cantieristica, 2.600 mq di mercato ittico e magazzini, 28mila mq di aree per il rimessaggio e per piccole riparazioni riservate alla nautica sociale e sportiva, coperture fotovoltaiche per una potenza complessiva di 3,9 mw. «L' accordo di oggi - ha dichiarato il presidente Stefano Corsini - è un ulteriore passo in avanti verso la realizzazione del progetto del porto della Chiusa, tassello fondamentale nell' ambito della pianificazione urbanistica del Comune. Il prossimo passaggio sarà la firma dell' accordo sostitutivo preparatorio per



Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

il rilascio della concessione vera e propria alla cooperativa La Chiusa».

Waterfront, sia fatta la luce Fari anche in corso Mazzini

Via libera della conferenza dei servizi al progetto per la nuova illuminazione del fronte mare Entro l' anno il bando per l' appalto europeo, il Comune spera di accenderla per il Natale 2020

IL RESTYLING ANCONA Chissà se nel dicembre 2020 girerà di nuovo la ruota panoramica di piazza Cavour. Ma l' Ancona Wheel, la giostra verticale alta 40 metri, confermatissima con i suoi 15mila punti luce nel cartellone 2019, rischierebbe l' anno prossimo di non essere più la principale attrattiva delle feste natalizie. Perché proprio in quei giorni, oltre alla ruota, all' albero di Natale e alle luminarie, l' amministrazione comunale dorica conta di poter accendere, con un vernissage altamente scenografico, anche la nuova illuminazione del fronte mare, la scia di 730 nuovi punti luce destinata a ridisegnare il profilo dell' Ancona by night da Porta Pia al porto antico e a valorizzare una ventina di luoghi simbolo della città. Con una prolunga che risalirà a illuminare anche la parte più bassa di corso Mazzini. Il cronoprogramma Il cronoprogramma dell' intervento di restyling da 2 milioni e 260mila euro, coperto dai fondi europei Iti e dai 400mila euro garantiti dall' **Autorità portuale**, riprende a macinare tappe dopo che nei giorni scorsi è arrivato il via libera della conferenza di servizi tra gli enti coinvolti: Comune, **Autorità portuale**, Capitaneria di porto, Soprintendenza, Curia Vescovile, Anconambiente e gestori delle reti. Erano chiamati a esaminare e proporre correttivi al progetto di fattibilità presentato dal raggruppamento temporaneo guidato dallo Studio Associato Sardellini Marasca Architetti di Ancona, che nel dicembre scorso s' era aggiudicato il bando europeo di progettazione. Il bando europeo Lo staff di tecnici (ne fanno parte anche la Astrapto srl di Roma, gli ingegneri Gaetano Rocco e Diego Franzoni, l' architetto Valentina Porcarelli e il geologo Stefano Giuliani) in corso d' opera ha recepito gli input arrivati da committenti e soggetti interessati e così si è arrivati ai progetti definitivo ed esecutivo, che ora saranno sottoposti a un ultimo controllo da parte di una società esterna incaricata dal Comune. Nel giro di un mese la fase della progettazione sarà dunque ultimata e il Comune conta di pubblicare il bando europeo per la fornitura e la posa in opera della nuova illuminazione entro dicembre, anche per la necessità di rendicontare i fondi europei assegnati al progetto Iti Waterfront 4.0, di cui la nuova illuminazione è solo una delle tante tappe. A Palazzo del popolo sperano di poter aggiudicare l' appalto e avviare i lavori per l' estate prossima e concluderli nel giro di 4 o 5 mesi, in tempo per il Natale 2020. «Sarebbe uno scenario suggestivo - si limita a dire l' assessore comunale al Porto Ida Simonella - anche se i tempi dell' aggiudicazione degli appalti propongono sempre delle incognite che non dipendono da noi». Assetto variabile Il progetto propone un percorso scenografico di luci ad assetto variabile, controllato da un sistema di telegestione che con un personal computer consentirà di selezionare quali monumenti o scorci urbani illuminare in base alle situazioni e agli eventi. Saranno valorizzati dalla nuova illuminazione circa 20 capisaldi monumentali, simboli laici e religiosi di Ancona, che si snodano sia sul fronte mare che sui tre colli che guardano il mare, il Duomo sul colle Guasco, il Faro Vecchio sul colle dei Cappuccini e la Cittadella sul colle Astagno. Con 730 nuovi punti luce, molti dei quali in sostituzione di fari e lampioni ormai datati, il Comune potrà dimezzare il peso della bolletta energetica nelle aree interessate dal progetto, sia grazie ai nuovi fari a led con minor assorbimento di energia sia per gli alimentatori elettronici connessi a un sistema di controllo per la regolazione dell' emissione luminosa.



Restauro per la facciata di Palazzo degli Anziani

Rimodulati gli altri investimenti previsti nel progetto Iti 4.0

LE TAPPE ANCONA L' illuminazione scenografica, dopo il restyling delle sale del basamento inaugurate ad aprile nei sotterranei del grattacielo medievale di Palazzo degli Anziani, è la seconda tappa del grande progetto di riqualificazione del fronte mare che prevede investimenti complessivi per 7 milioni e 790 mila euro, in gran parte finanziati da fondi europei. Il bando regionale vinto dal Comune di Ancona nel 2016 ha assegnato al progetto Iti Waterfront 3.0 ben 6 milioni 230 mila euro, l' 80% del costo complessivo, mentre il restante 20% (1 milione e 560 mila euro) è la quota di finanziamento dei partner: l' **autorità portuale**, l' Ismar Cnr, la Soprintendenza archeologica delle Marche e il Comune. Nel progetto sono inseriti anche i nuovi gradoni della scalinata De Carlo, che scende da palazzo degli Anziani fino a piazza Dante, la nuova sede Ismar-Cnr, a fianco di Fincantieri nella vecchia palazzina uffici dell' **autorità portuale**, la valorizzazione degli scavi accanto alla scalinata, la ristrutturazione, con una nuova copertura, dell' attraversamento del porto romano, e la valorizzazione della Casa del capitano del porto, liberata dalla demolizione delle ex officine del Nautico. Gli obiettivi tematici Nell' agosto scorso l' amministrazione comunale di Ancona ha rivisto i piani iniziali approfittando della finestra aperta dalla Regione Marche per proporre rimodulazioni tra le risorse degli Obiettivi tematici legati al complessivo intervento Iti. Due gli elementi di novità che secondo il Comune inducono a rivedere la distribuzione degli investimenti. Anzitutto la demolizione dei laboratori del Nautico, che «ha creato le condizioni per attivare una complessiva valorizzazione degli spazi antistanti l' edificio medioevale denominato Casa del Capitano - si legge in una relazione allegata a una delibera di giunta -. La riqualificazione di tali spazi implementa il valore della strategia Iti nella sua complessità contribuendo ad arricchire il percorso che da piazza Stracca si riconnette agli spazi del Porto antico». Inoltre la riapertura del terzo livello seminterrato di Palazzo degli Anziani, dove sarà realizzato il nuovo centro di Accoglienza e informazione turistica «ha evidenziato che gli spazi già disponibili sono sufficienti e, pertanto, il completamento dei sovrastanti livelli può considerarsi secondario». La Casa del capitano Così la giunta ha incaricato la Direzione Pianificazione Urbanistica, Porto e Progetti Speciali di implementare, d' intesa con la Regione, la proposta progettuale, inserendo tra le opere da finanziare il restauro della facciata di palazzo degli Anziani e combinando la proposta progettuale di piazza Dante Alighieri «con una proposta di riqualificazione dell' ambito della Casa del Capitano». L' obiettivo è realizzare un progetto unitario di fattibilità tecnicoeconomica, a cui i tecnici stanno lavorando, dell' intero ambito «che include il Sacello Medievale, Piazza Dante Alighieri e lo spazio antistante la Casa del Capitano nonché il restauro di quelle parti di Palazzo degli Anziani che prospettano e insistono sui percorsi esterni oggetto di riqualificazione da parte del programma». Per Palazzo degli Anziani, il restauro delle facciate costerà mezzo milione, mentre 400mila euro saranno destinati al terzo piano seminterrato e 100mila euro per l' Informazione accoglienza turistica. La nuova piazza Alighieri e la riqualificazione dell' ambito Casa del Capitano costeranno 841mila euro. Al percorso archeologico di piazza Stracca, porto Traiano e scavi del sacello medievale sono destinati 972.300 euro. I. s. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Rotonda trasloca nella vecchia torretta dell' Enel

Cambia sede il bar ristorante di Carriero al porto antico «Una stagione senza eventi»

IL COMMERCIO ANCONA Un ristorante vista mare con servizio bar in uno dei luoghi più suggestivi di Ancona. È il progetto su cui sta lavorando Nicola Carriero, titolare della Rotonda Vistrot (scritto proprio con la V di vino) locale che da oltre vent' anni punto di riferimento del porto antico. Quest' anno ha funzionato a metà. Il nucleo originario del bar, annesso alle mura storiche del porto, è stato fatto chiudere per motivi di vulnerabilità sismica. È rimasta aperta la veranda e il servizio food è stato compensato con un truck installato a ridosso dell' Arco Clementino. I clienti, come ogni hanno, potuto godere della vista sul Guasco e sul mare grazie ai tavolini posizionati all' esterno del locale. Inagibilità sismica Ma proprio per i problemi di inagibilità, fin dallo scorso inverno Carriero ha cercato soluzioni alternative dove far trasferire il locale. La location è stata individuata. Si tratta di una vecchia torretta Enel che si trova a pochi passi del complesso de La Rotonda, più vicina alla caserma del distaccamento **portuale** dei vigili del fuoco. L' idea è quella di rinnovare il concetto del vecchio locale, predisponendolo principalmente per i servizi di ristorazione. Il bar verrà mantenuto. L' area è comprensiva di 130 metri quadrati. Al vaglio c' è la possibilità di creare una terrazza per rendere ancora più gustoso il panorama garantito dal porto. Il progetto è già stato avallato dall' **Autorità Portuale** e dal Comune. Manca l' ultima parola della Soprintendenza. Se tutto dovesse filare liscio, il nuovo locale completamente ristrutturato potrebbe aprire i battenti per Pasqua 2020. Gli spazi della Rotonda verranno svuotati. Senza Ti Ci Porto Festival, questa estate il bar ristorante è stato l' unico punto di riferimento del porto antico. «È stata una stagione precaria ha commentato Carriero perché nella zona dell' Arco Clementino non è stato organizzato nulla. Non essendoci state attrazioni, è mancato il passeggio quotidiano. In più, ci siamo dovuti adattare con il food truck e abbiamo cercato collaborazioni con altre attività, come il ristorante Yum Yum per l' aperitivo di sushi. Però, è mancato quel guizzo in più». Federica Serfilippi © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ancona, le Autostrade del Mare tra le sponde Adriatico-Ionica

'Competitività e sostenibilità delle Autostrade del Mare nel contesto della Cooperazione macroregionale Adriatico-Ionica', ad Ancona l'iniziativa di chiusura del progetto europeo Charge.

Ancona - Quali le prospettive per lo sviluppo e la competitività del traffico marittimo passeggeri fra le sponde del mare Adriatico. Questa l'analisi 'Ferry e avio: scenari, concorrenza, azioni', realizzata da Risposte Turismo per conto dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che sarà presentata giovedì 19 settembre, alle 9 nella Sala Marconi dell'Autorità di sistema portuale ad **Ancona**, durante l'evento 'Competitività e sostenibilità delle Autostrade del Mare nel contesto della Cooperazione macroregionale Adriatico-Ionica', iniziativa di chiusura del progetto europeo Charge. Il progetto cofinanziato dal Programma di cooperazione interregionale Italia-Croazia. Charge è acronimo di 'Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe'. Coordinato da Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti SpA. Fra gli obiettivi del progetto, quello di individuare soluzioni per migliorare l'efficienza e la sostenibilità ambientale dei servizi intermodali marittimi tra Italia e Croazia. I diciotto mesi di progetto hanno visto la collaborazione di alcuni tra i maggiori partner marittimi dei due Paesi coinvolti, che hanno realizzato una vasta raccolta di buone pratiche in tema di intermodalità, varie analisi congiunte dei potenziali flussi di traffico tra i porti italiani e croati insieme a sei azioni pilota a supporto della connettività intra-portuale. Tra queste, parte della progettazione del complesso sistema di intelligenza artificiale del **porto** di **Ancona** che permetterà di automatizzare il processo di autorizzazione dei veicoli che transitano nei terminal traghetti, oggetto di un innovativo accordo di cooperazione con l'Agenzia Dogane e Monopoli. Tutte le azioni sono state fondamentali per l'elaborazione di una proposta congiunta tra Italia e Croazia che andrà a definire un set di politiche per incentivare il trasporto intermodale così come di un piano di azione transfrontaliero, il 'Charge Cross Border Action Plan', finalizzato allo sviluppo di una politica di pianificazione integrata di investimenti infrastrutturali. Interverranno, tra gli altri, Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità di sistema portuale, Manuela Bora, assessora regionale Attività produttive, Ida Simonella, assessore al **Porto** Comune di **Ancona**, contrammiraglio Enrico Moretti, Comandante del **porto** di **Ancona**, Diana Gracin Petrovi, Segretariato congiunto del programma Italia - Croazia, Anthony La Salandra, direttore Risposte Turismo.

Ancona, le Autostrade del Mare tra le sponde Adriatico-Ionica
 © 17 Sep 2019

Competitività e sostenibilità delle Autostrade del Mare nel contesto della Cooperazione macroregionale Adriatico-Ionica, ad Ancona l'iniziativa di chiusura del progetto europeo Charge.

Ancona - Quali le prospettive per lo sviluppo e la competitività del traffico marittimo passeggeri fra le sponde del mare Adriatico. Questa l'analisi 'Ferry e avio: scenari, concorrenza, azioni', realizzata da Risposte Turismo per conto dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che sarà presentata giovedì 19 settembre, alle 9 nella Sala Marconi dell'Autorità di sistema portuale ad Ancona, durante l'evento 'Competitività e sostenibilità delle Autostrade del Mare nel contesto della Cooperazione macroregionale Adriatico-Ionica', iniziativa di chiusura del progetto europeo Charge.

Il progetto cofinanziato dal Programma di cooperazione interregionale Italia-Croazia, Charge è acronimo di 'Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe'. Coordinato da Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti SpA. Fra gli obiettivi del progetto, quello di individuare soluzioni per migliorare l'efficienza e la sostenibilità ambientale dei servizi intermodali marittimi tra Italia e Croazia.

I diciotto mesi di progetto hanno visto la collaborazione di alcuni tra i maggiori partner marittimi dei due Paesi coinvolti, che hanno realizzato una vasta raccolta di buone pratiche in tema di intermodalità, varie analisi congiunte dei potenziali flussi di traffico tra i porti

Toremare
 AGENZIA MARITTIMA
ALDO SPADONI
 Telefono - 0586 248111
 Fax 0586 248200

CTN
 COMMISSIONE TURISMO E NAVIGAZIONE
 www.ctn.it

Video

View Browser does not currently recognize any of the video formats on this page.

Porto di Ancona fa il pieno con più di 650 mila passeggeri

ANCONA Più di 650 mila i passeggeri fra giugno e agosto nel **porto** di **Ancona**. Un risultato che consolida l'andamento del 2018 e che conferma lo scalo come punto di riferimento per i collegamenti internazionali nel mare Adriatico. I passeggeri transitati nel cuore dell'estate nello scalo dorico sono stati 651.687 di cui 281.008 quelli che sono sbarcati ad **Ancona** e 328.887 quelli che si sono invece imbarcati. Del totale, i passeggeri dei traghetti sono stati 600.678, quelli delle crociere oltre 51 mila di cui 41.792 in transito e ben 9.217 in home port ossia le persone che hanno scelto di partire dal capoluogo marchigiano per una delle crociere dirette, in tutta la stagione, sulle rotte turistiche internazionali del mare Adriatico e del Mediterraneo. A giugno i passeggeri transitati sono stati 103.682 di cui 88.758 quelli dei traghetti e 14.924 i crocieristi. A luglio i passeggeri totali sono stati 222.652 di cui 207.319 dei traghetti e 15.333 quelli delle crociere. Ad agosto, il totale passeggeri è stato di 325.353 di cui 304.601 dei traghetti e 20.752 crocieristi. Il traffico marittimo nel **porto** dorico ha registrato, fra giugno e agosto, 1.127 toccate-navi di cui 563 partenze e 564 arrivi. Sono stati 847 i traghetti, 197 le navi portacontainer, 29 quelle specializzate nel trasporto delle merci rinfuse secche e 54 crociere (27 arrivi e 27 partenze). La stagione crocieristica 2019, che è già arrivata a 52 toccate rispetto alle 46 previste ad inizio maggio, ha sempre disponibili i servizi di Welcome to **Ancona**, il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio delle Marche, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici fra cui Comune di

Ancona, Regione Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il traffico marittimo nel **porto** di **Ancona** si consolida, sia nel traffico passeggeri e crocieristi sia in quello delle toccate-nave afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri -, essere al centro del mare Adriatico e della Macroregione Adriatico Ionica consente allo scalo di essere protagonista dei collegamenti internazionali di persone e di merci verso l'Europa Balcanica. Un asset strategico, aggiunge Giampieri, che opera a pieni ritmi, con una fiducia crescente da parte di tutto il sistema portuale, degli operatori, delle imprese collegate e anche dei passeggeri che, per i loro viaggi, crediamo che scelgano **Ancona** anche per la qualità e l'efficienza dei servizi forniti. Continua con decisione la sfida giornaliera del sistema **porto** nel conciliare le esigenze produttive e occupazionali con quelle di tutela della sicurezza e dell'ambiente attraverso anche l'uso di tecnologie avanzate.

The screenshot shows the homepage of 'LA GAZZETTA MARITTIMA'. The main headline is 'Porto di Ancona fa il pieno con più di 650 mila passeggeri'. Below the headline is a photo of a man in a suit, likely Rodolfo Giampieri, the president of the port authority. The article text is partially visible, mentioning 'ANCONA - Più di 650 mila i passeggeri fra giugno e agosto nel porto di Ancona'. The website layout includes a navigation bar at the top with links like 'HOME', 'CHI SIAMO', 'CONTATTI', etc., and a sidebar on the right with various logos and advertisements.

Civitavecchia: nuovo record delle crociere

CIVITAVECCHIA Numeri più che confortanti per il settore delle crociere nel porto di Civitavecchia. È questo l'esito della missione ad Amburgo del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo che, al Seatrade Europe 2019, ha incontrato le principali compagnie che scalano il porto di Civitavecchia. Durante la fiera di Amburgo, infatti, il presidente di Majo, insieme ai vertici della Roma Cruise Terminal, ha avuto una lunga serie di incontri nei quali gli armatori del settore hanno confermato l'interesse a sviluppare ulteriormente i propri traffici nel porto di Civitavecchia che, per il 2019, lascia presagire numeri da record in termini di crocieristi. A margine degli incontri susseguitisi nel corso della manifestazione, il presidente di Majo ha espresso particolare soddisfazione per la crescita già registrata nella prima metà dell'anno nonché per le prime stime del 2020. Un dato di particolare interesse registrato al Sea Trade è il trend di crescita positivo delle operazioni di imbarco e sbarco che vede il porto di Civitavecchia consolidare sempre più il suo ruolo di home port grazie anche alla vicinanza dell'aeroporto internazionale di Fiumicino, presente in fiera con Aeroporti di Roma. L'aumento del turn around permetterà, inoltre, un'ulteriore crescita di tutti i servizi collaterali al settore crocieristico con risvolti decisamente favorevoli per l'economia del territorio. Desidero ringraziare la Roma Cruise Terminal e le compagnie che scalano il porto di Civitavecchia dichiara il Presidente dell'AdSP con le quali c'è piena convergenza per proseguire nel percorso di crescita e di sviluppo dei traffici anche nei prossimi anni. L'Ente che presiede di Majo di concerto con le compagnie, si impegnerà nei prossimi mesi ad efficientare ancor di più i servizi per i passeggeri, cercando di garantire sempre la sostenibilità dei traffici nel pieno rispetto di tutte le tematiche ambientali.

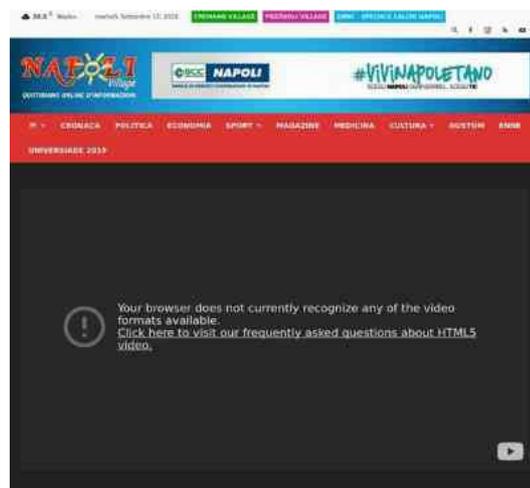


Napoli Village

Napoli

Costa Crociere e Banco Alimentare in campo a Napoli contro lo spreco di cibo (VIDEO)

NAPOLI - Prosegue il progetto di collaborazione tra Banco Alimentare e Costa per il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi da crociera, con il primo recupero dal **porto di Napoli** ieri alle 16. Il progetto consente la raccolta del cibo preparato, ma non servito, nei ristoranti delle navi e la sua distribuzione a organizzazioni locali che forniscono assistenza a persone in difficoltà. Partito a Savona il 22 luglio 2017, il progetto è già attivo in Italia nei porti di Savona, Civitavecchia, Bari, Palermo e Genova. Ieri è stato possibile assistere al primo sbarco nel **porto di Napoli** degli alimenti che Banco Alimentare ha consegnato alla mensa 'Papa Francesco' nella Casa del Pellegrino di Pompei.



Costa Crociere e Banco Alimentare in campo a Napoli contro lo spreco di cibo (VIDEO)

18 settembre 2018

NAPOLI - Prosegue il progetto di collaborazione tra Banco Alimentare e Costa per il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi da crociera, con il primo sbarco dal porto di Napoli ieri alle 16.



A Napoli la lotta contro lo spreco alimentare

GAM EDITORI

17 settembre 2019 - Prosegue il progetto di collaborazione tra Costa Crociere e Fondazione Banco Alimentare Onlus per il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi da crociera. Con lo scalo di ieri di Costa Fascinosa, anche **Napoli** entra ufficialmente nel programma delle donazioni alimentari delle navi Costa. Questo progetto consente la raccolta del cibo preparato, ma non servito, nei ristoranti delle navi e la sua distribuzione a organizzazioni locali che forniscono assistenza a persone in difficoltà. Partito a Savona il 22 luglio 2017, il progetto è già attivo in Italia nei porti di Savona, Civitavecchia, Bari, Palermo e Genova. Inoltre è stato esportato come "best practice" italiana in Francia e Spagna - a Marsiglia e Barcellona - e, dallo scorso dicembre anche nelle Antille Francesi - in Guadalupa e Martinica. In poco più di due anni sono state così distribuite oltre 140.000 porzioni di cibo ad un totale di dodici associazioni che si occupano di persone in difficoltà. In questo modo è stato attivato e potenziato un significativo network internazionale tra il territorio, le comunità e le navi, rafforzando la loro interconnessione. Costa Fascinosa, nave della compagnia italiana da 114.500 tonnellate di stazza lorda e 3800 ospiti totali, farà scalo regolarmente nel **porto** di **Napoli** ogni lunedì fino al 28 ottobre 2019. Ogni domenica sera precedente l'arrivo della nave a **Napoli**, al termine della cena, verranno raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". I pasti saranno poi riposti in appositi contenitori di alluminio che verranno sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno seguente, dopo l'attracco della nave al **porto** di **Napoli**, i contenitori saranno sbarcati e consegnati ai volontari del Banco Alimentare, che li doneranno alla mensa "Papa Francesco" presso la Casa del Pellegrino di Pompei, finanziata e gestita dal Sovrano Ordine Militare di Malta. La struttura è una delle caritative convenzionate con Banco Alimentare, che opera sul territorio fornendo pasti e assistenza a circa 150 persone bisognose ogni giorno, grazie all'impegno di oltre 60 volontari. Il programma di donazioni delle eccedenze alimentari di Costa Crociere e Banco Alimentare riprenderà poi ad aprile 2020 con l'arrivo dell'ammiraglia Costa Diadema, che attraccherà alla Stazione Marittima di **Napoli** sempre ogni lunedì sino a settembre 2020, per un totale di 26 scali.



Progetto Mediterraneo: sbarco a Salerno

Giulia Sarti

SALERNO Si chiama progetto Mediterraneo quello presentato alla Stazione marittima del porto di Salerno dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale Pietro Spirito. Si tratta di un'iniziativa allo stesso tempo di carattere nautico, culturale, scientifico e di relazioni fra i popoli. Teatro di questa spedizione è il mar Mediterraneo, centro del mondo, della civiltà, della lingua, della cultura, dell'arte, delle etnie, del pensiero. Partita nel 2014, prevede cinque anni di navigazione a vela nel Mare Nostrum, percorrendo circa 20.000 miglia per incontrare persone, luoghi, sapori, pensieri e ascoltare le storie del Mediterraneo, un'area resa fertile dalla diversità e ricchezza culturale. Tre gli obiettivi del progetto Mediterraneo, suddivisi per tipologia. Il primo, quello culturale è quello di poter dialogare, in collaborazione con gli istituti italiani di cultura, con intellettuali, artisti, filosofi, giornalisti, sociologi, economisti alla ricerca di possibili soluzioni per costruire un nuovo sistema di convivenza culturale, relazionale, economica, politica e sociale. Attraverso questo fruttuoso confronto si intende riscoprire, sostenere e diffondere la cultura del Mediterraneo, delle sue coste e dei paesi che vi si affacciano. Lo scopo ambientale del progetto Mediterraneo, in collaborazione con Università e centri di ricerca italiani ed internazionali, si sviluppa attraverso l'allestimento a bordo di un vero e proprio laboratorio galleggiante a disposizione di scienziati, ricercatori e studenti che operano in enti pubblici e privati che intendono ricercare e studiare soluzioni per la salvaguardia del mare e dell'ambiente marino Mediterraneo. C'è infine l'aspetto nautico: il progetto intende dare visibilità e favorire la diffusione della cultura nautica attraverso incontri con esperti ed appassionati del settore. Le attività svolte in tal senso, prevedono l'organizzazione di corsi di vela e di navigazione, visite a bordo, seminari lungo le coste del Mediterraneo che raccontino il mare, i suoi mestieri, i suoi miti.

The screenshot shows the top of a web page for 'Messaggero Marittimo.it'. The header includes the logo 'm SC AGENZIA MARITTIMA ALCO SPAZIO SRL' and navigation links for 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTRAESPRESSO'. The main article title is 'Progetto Mediterraneo: sbarco a Salerno' with a sub-headline 'Tre obiettivi: nautico, culturale e scientifico'. Below the title is a photo of a group of people in a meeting. To the right of the article is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the sign-up form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items, including 'Napoli-Catini: opportunità commerciali', 'Progetto Mediterraneo: sbarco a Salerno', 'EXPO Ferroviaria a Rho Fiera Milano', 'Tutela della salute e sicurezza al porto di Brindisi', and 'A Barcellona container in crescita dell'1,3%'.

Brindisi Report

Brindisi

"Scarico materiale ferroso, rispettate norme sicurezza"

L' Autorità di sistema portuale rende nota relazione richiesta al servizio Spesal della Asl di Brindisi

BRINDISI - Per quanto riguarda le norme di sicurezza sul lavoro, le operazioni di sbarco e movimentazione di materiale ferroso a Costa Morena Est, destinato all' acciaieria di Taranto, avvengono nel rispetto della legge in materia. Lo ha certificato il servizio Spesal della Asl di Brindisi, cui si era rivolta per una verifica l' **Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico meridionale, in seguito ad una nota stampa diramata dalla Uil Trasporti. Obiettivo del sopralluogo, dice l' **Adsp**, "il controllo delle operazioni portuali in corso e il rispetto delle condizioni - prescrizioni dettate e previste dall' ordinanza 5/2005, che disciplina la movimentazione delle merci solide alla rinfusa nel porto di Brindisi, e della normativa di safety in generale". Il funzionario del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro ha riportato nel verbale di sopralluogo, effettuato di concerto con funzionari della stessa **Adsp**, che all' atto della verifica l' impresa **portuale** Sir, impegnata per lo sbarco di minerale di ferro dalla nave "Ikan Bagat", aveva adottato tutte le prescrizioni. In particolare: tramogge protette da paratie rigide laterali allo scopo di ridurre la dispersione in atmosfera per effetto del vento della polvere; camion utilizzati per il trasposto del minerale di ferro tutti dotati di teloni con sistemi di copertura del cassone; due spazzatrici meccaniche con sistemi di inaffiamento ad acqua nebulizzata; apertura della benna delle gru - regolarmente a tenuta - sempre all' interno dell' imbuto della tramoggia e mai sopra il livello delle sponde di protezione della sommità delle stesse. "Vigilare che le imprese adottino tutte le misure di sicurezza per evitare rischi per la salute dei lavoratori impegnati sul luogo di lavoro, è indice di grande civiltà e rispetto - commenta il segretario generale dell' **Adsp**, Tito Vespasiani - per questo siamo grati alla Uil Trasporti che ci ha consentito di accertare che tutte le norme siano pedissequamente applicate, nel porto di Brindisi". "Solo la sinergia e il coordinamento degli Enti, come avvenuto in tal caso tra **Autorità portuale** e Spesal, possono assicurare- conclude Vespasiani- il perseguimento degli obiettivi pubblici della tutela degli interessi legati alla salvaguardia della vita, alla sicurezza, e alla composizione equilibrata delle esigenze produttive e della tutela ambientale."

BRINDISIREPORT Attualità

love has no labels

Attualità

"Scarico materiale ferroso, rispettate norme sicurezza sul lavoro"

L'Autorità di sistema portuale rende nota relazione richiesta al servizio Spesal della Asl di Brindisi

Redazione

REPORT

BRINDISI - Per quanto riguarda le norme di sicurezza sul lavoro, le operazioni di sbarco e movimentazione di materiale ferroso a Costa Morena Est, destinato all'acciaieria di Taranto, avvengono nel rispetto della legge in materia.

Lo ha certificato il servizio Spesal della Asl di Brindisi, cui si era rivolta per una verifica l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, in seguito ad una nota stampa diramata dalla Uil Trasporti. Obiettivo del sopralluogo, dice l'Adsp, "il controllo delle operazioni portuali in corso e il rispetto delle condizioni - prescrizioni dettate e previste dall'ordinanza 5/2005, che disciplina la movimentazione delle merci solide alla rinfusa nel porto di Brindisi, e della normativa di safety in generale".

I più letti di oggi

UNICEF

Il Nautilus

Brindisi

Nel porto di Brindisi effettuata una verifica congiunta AdSP MAM e SPESAL

Nel porto di Brindisi applicate e rispettate rigorosamente le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell' ambiente: effettuata una verifica congiunta AdSP MAM e SPESAL, su richiesta dell' Ente portuale

Bari- L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**, a seguito di una nota stampa diramata dalla Uil Trasporti, al fine di accertare che nel porto di Brindisi vengano rispettate e applicate rigorosamente tutte le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impegnati nelle operazioni di scarico e movimentazione di materiale ferroso ha richiesto allo SPESAL locale, un sopralluogo e una verifica presso la banchina di Costa Morena Est. Obiettivo, il controllo delle operazioni portuali in corso e il rispetto delle condizioni/prescrizioni dettate e previste dall' ordinanza 5/2005, che disciplina la movimentazione delle merci solide alla rinfusa nel porto di Brindisi, e della normativa di safety in generale. Il funzionario del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ha riportato nel verbale di sopralluogo,effettuato di concerto con funzionari dell' **Autorità** di **Sistema**, che all' atto della verifica l' impresa **portuale** Sir, impegnata per lo sbarco di 'Minerale di ferro' dalla M/n 'IKAN BAGAT', aveva adottato tutte le prescrizioni ed in particolare: 'tramogge protette da paratie rigide laterali allo scopo di ridurre la dispersione in atmosfera per effetto del vento della polvere; camion utilizzati per il trasporto del minerale di ferro erano tutti dotati di teloni con sistemi di copertura del cassone (cd. copri e scopri) che, dopo la caricazione, è stato regolarmente chiuso; due spazzatrici meccaniche con sistemi di innaffiamento ad acqua nebulizzata; l' apertura della benna delle gru - regolarmente a tenuta - è avvenuta sempre all' interno dell' imbuto della tramoggia e mai sopra il livello delle sponde di protezione della sommità delle stesse.' 'Dal sopralluogo- si legge ancora nel verbale- non si sono ravvisate violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.' 'Vigilare che le imprese adottino tutte le misure di sicurezza per evitare rischi per la salute dei lavoratori impegnati sul luogo di lavoro, è indice di grande civiltà e rispetto- commenta il segretario generale dell' **AdSP MAM**, Tito Vespasiani- per questo siamo grati alla Uil Trasporti che ci ha consentito di accertare che tutte le norme siano pedissequamente applicate, nel porto di Brindisi. Solo la sinergia e il coordinamento degli Enti, come avvenuto in tal caso tra **Autorità portuale** e SPESAL, possono assicurare- conclude Vespasiani- il perseguimento degli obiettivi pubblici della tutela degli interessi legati alla salvaguardia della vita, alla sicurezza, e alla composizione equilibrata delle esigenze produttive e della tutela ambientale.'



Informare

Brindisi

Le operazioni di movimentazione di minerale di ferro nel porto di Brindisi sono svolte in sicurezza

Lo ha accertato una verifica effettuata dalla AdSP e dalla SPESAL L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** ha reso noti gli esiti di una verifica del livello di tutela della salute dei lavoratori e del rispetto dell' ambiente relativamente alle operazioni di movimentazione di minerale di ferro nel porto di Brindisi, accertamento che ha dato esito positivo confermando che non sussistono rischi. A seguito di una comunicazione sull' argomento diramata dalla Ultrasporti, l' ente **portuale** ha richiesto al locale Servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro (SPESAL) un sopralluogo e una verifica presso la banchina di Costa Morena Est volti al controllo delle operazioni portuali in corso e al rispetto delle condizioni/prescrizioni dettate e previste dall' ordinanza 5/2005, che disciplina la movimentazione delle merci solide alla rinfusa nel porto di Brindisi, e della normativa di safety in generale. L' ente **portuale** ha specificato che nel corso del sopralluogo non sono state ravvisate violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. «Vigilare che le imprese adottino tutte le misure di sicurezza per evitare rischi per la salute dei lavoratori impegnati sul luogo di lavoro - ha commentato il segretario generale dell' AdSP, Tito Vespasiani - è indice di grande civiltà e rispetto. Per questo siamo grati alla Ultrasporti che ci ha consentito di accertare che tutte le norme siano pedissequamente applicate nel porto di Brindisi. Solo la sinergia e il coordinamento degli enti, come avvenuto in tal caso tra **Autorità Portuale** e SPESAL, possono assicurare il perseguimento degli obiettivi pubblici della tutela degli interessi legati alla salvaguardia della vita, alla sicurezza, e alla composizione equilibrata delle esigenze produttive e della tutela ambientale».

inforMARE
Il quotidiano online per gli operatori e gli utenti del trasporto

17 settembre 2019

Le operazioni di movimentazione di minerale di ferro nel porto di Brindisi sono state in sicurezza

Lo ha accertato una verifica effettuata dalla AdSP e dalla SPESAL.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha reso noti gli esiti di una verifica del livello di tutela della salute dei lavoratori e del rispetto dell'ambiente relativamente alle operazioni di movimentazione di minerale di ferro nel porto di Brindisi, accertamento che ha dato esito positivo confermando che non sussistono rischi.

A seguito di una comunicazione sull'argomento diramata dalla Ultrasporti, l'ente portuale ha richiesto al locale Servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro (SPESAL) un sopralluogo e una verifica presso la banchina di Costa Morena Est volti al controllo delle operazioni portuali in corso e al rispetto delle condizioni/prescrizioni dettate e previste dall'ordinanza 5/2005, che disciplina la movimentazione delle merci solide alla rinfusa nel porto di Brindisi, e della normativa di safety in generale. L'ente portuale ha specificato che nel corso del sopralluogo non sono state ravvisate violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

«Vigilare che le imprese adottino tutte le misure di sicurezza per evitare rischi per la salute dei lavoratori impegnati sul luogo di lavoro - ha commentato il segretario generale dell'AdSP, Tito Vespasiani - è indice di grande civiltà e rispetto. Per questo siamo grati alla Ultrasporti che ci ha consentito di accertare che tutte le norme siano pedissequamente applicate nel porto di Brindisi. Solo la sinergia e il coordinamento degli enti, come avvenuto in tal caso tra Autorità Portuale e SPESAL, possono assicurare il perseguimento degli obiettivi pubblici della tutela degli interessi legati alla salvaguardia della vita, alla sicurezza, e alla composizione equilibrata delle esigenze produttive e della tutela ambientale».

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader! Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo	Data di arrivo	Data di partenza
Altre destinazioni	17 Sep 2019	18 Sep 2019
	2019	2019

inforMARE - Pagine Marmite 17 - 10/23 Ottobre - 1711.0A

Tutela della salute e sicurezza al porto di Brindisi

Giulia Sarti

BARI Dopo una nota stampa diramata dalla Uiltrasporti, l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, ha disposto una verifica per accertare che nel porto di Brindisi vengano rispettate e applicate rigorosamente tutte le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impegnati nelle operazioni di scarico e movimentazione di materiale ferroso. La richiesta è stata fatta allo Spesal locale (Servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro), per un sopralluogo e una verifica presso la banchina di Costa Morena Est con l'obiettivo, di controllare le operazioni portuali in corso e il rispetto delle condizioni/prescrizioni dettate e previste dall'ordinanza 5/2005, che disciplina la movimentazione delle merci solide alla rinfusa nel porto di Brindisi, e della normativa di safety in generale. Il funzionario del Spesal ha riportato nel verbale di sopralluogo,effettuato di concerto con funzionari dell'Autorità di Sistema, che all'atto della verifica l'impresa portuale Sir, impegnata per lo sbarco di Minerale di ferro dalla M/n Ikan bagat, aveva adottato tutte le prescrizioni ed in particolare: -tramogge protette da paratie rigide laterali allo scopo di ridurre la dispersione in atmosfera per effetto del vento della polvere; -camion utilizzati per il trasporto del minerale di ferro erano tutti dotati di teloni con sistemi di copertura del cassone (cd. copri e scopri) che, dopo la caricazione, è stato regolarmente chiuso; -due spazzatrici meccaniche con sistemi di inaffiamento ad acqua nebulizzata; -l'apertura della benna delle gru regolarmente a tenuta è avvenuta sempre all'interno dell'imbuto della tramoggia e mai sopra il livello delle sponde di protezione della sommità delle stesse. Dal sopralluogo si legge ancora nel verbale- non si sono ravvisate violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Vigilare che le imprese adottino tutte le misure di tutela della salute e sicurezza per evitare rischi per i lavoratori impegnati sul luogo di lavoro, è indice di grande civiltà e rispetto -commenta il segretario generale dell'AdSp Mam, Tito Vespasiani per questo siamo grati alla Uiltrasporti che ci ha consentito di accertare che tutte le norme siano pedissequamente applicate, nel porto di Brindisi. Solo la sinergia e il coordinamento degli Enti, come avvenuto in tal caso tra Autorità portuale e Spesal, possono assicurare conclude Vespasiani- il perseguimento degli obiettivi pubblici della tutela degli interessi legati alla salvaguardia della vita, alla sicurezza, e alla composizione equilibrata delle esigenze produttive e della tutela ambientale.

The screenshot shows the website interface for Messaggero Marittimo. At the top, there is a navigation bar with the logo 'm SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL' and the website name 'Messaggero Marittimo.it'. Below the navigation bar, the article title 'Tutela della salute e sicurezza al porto di Brindisi' is prominently displayed. Underneath the title, there is a sub-headline 'Verifica positiva AdSp Mam e Spesal' and the author's name 'di Giulia Sarti'. A photograph of a man in a suit, likely Tito Vespasiani, is shown. To the right of the article, there is a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' news items, including 'Napoli-Cairi: opportunità commerciali' and 'Progetto Mediterraneo: sbarca a Salerno'.

Porto di Brindisi rispettate le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente

17/09/2019 Nel porto di Brindisi applicate e rispettate rigorosamente le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente: effettuata una verifica congiunta AdSP MAM e SPESAL, su richiesta dell'Ente portuale. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, a seguito di una nota stampa diramata dalla Uil Trasporti, al fine di accertare che nel porto di Brindisi vengano rispettate e applicate rigorosamente tutte le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impegnati nelle operazioni di scarico e movimentazione di materiale ferroso ha richiesto allo SPESAL locale, un sopralluogo e una verifica presso la banchina di Costa Morena Est. Obiettivo, il controllo delle operazioni portuali in corso e il rispetto delle condizioni/prescrizioni dettate e previste dall'ordinanza 5/2005, che disciplina la movimentazione delle merci solide alla rinfusa nel porto di Brindisi, e della normativa di safety in generale. Il funzionario del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ha riportato nel verbale di sopralluogo, effettuato di concerto con funzionari dell'Autorità di Sistema, che allatto della verifica l'impresa portuale Sir, impegnata per lo sbarco di Minerale di ferro dalla M/n IKAN BAGAT, aveva adottato tutte le prescrizioni ed in particolare: - tramogge protette da paratie rigide laterali allo scopo di ridurre la dispersione in atmosfera per effetto del vento della polvere; - camion utilizzati per il trasporto del minerale di ferro erano tutti dotati di teloni con sistemi di copertura del cassone (cd. copri e scopri) che, dopo la caricazione, è stato regolarmente chiuso; - due spazzatrici meccaniche con sistemi di innaffiamento ad acqua nebulizzata; - l'apertura della benna delle gru regolarmente a tenuta è avvenuta sempre all'interno dell'imbuto della tramoggia e mai sopra il livello delle sponde di protezione della sommità delle stesse. Dal sopralluogo- si legge ancora nel verbale- non si sono ravvisate violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Vigilare che le imprese adottino tutte le misure di sicurezza per evitare rischi per la salute dei lavoratori impegnati sul luogo di lavoro, è indice di grande civiltà e rispetto- commenta il segretario generale dell'AdSP MAM, Tito Vespasiani- per questo siamo grati alla Uil Trasporti che ci ha consentito di accertare che tutte le norme siano pedissequamente applicate, nel porto di Brindisi. Solo la sinergia e il coordinamento degli Enti, come avvenuto in tal caso tra Autorità portuale e SPESAL, possono assicurare- conclude Vespasiani- il perseguimento degli obiettivi pubblici della tutela degli interessi legati alla salvaguardia della vita, alla sicurezza, e alla composizione equilibrata delle esigenze produttive e della tutela ambientale.

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie.

Porto di Brindisi rispettate le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente

17/09/2019

Nel porto di Brindisi applicate e rispettate rigorosamente le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente: effettuata una verifica congiunta AdSP MAM e SPESAL, su richiesta dell'Ente portuale.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, a seguito di una nota stampa diramata dalla Uil Trasporti, al fine di accertare che nel porto di Brindisi vengano rispettate e applicate rigorosamente tutte le norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impegnati nelle operazioni di scarico e movimentazione di materiale ferroso ha richiesto allo SPESAL locale, un sopralluogo e una verifica presso la banchina di Costa Morena Est.

Obiettivo, il controllo delle operazioni portuali in corso e il rispetto delle condizioni/prescrizioni dettate e previste dall'ordinanza 5/2005, che disciplina la movimentazione delle merci solide alla rinfusa nel porto di Brindisi, e della normativa di safety in generale.

Il funzionario del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ha riportato nel verbale di sopralluogo, effettuato di concerto con funzionari dell'Autorità di Sistema, che allatto della verifica l'impresa portuale Sir, impegnata per lo sbarco di Minerale di ferro dalla M/n IKAN BAGAT, aveva adottato tutte le prescrizioni ed in particolare:

- tramogge protette da paratie rigide laterali allo scopo di ridurre la dispersione in atmosfera di polvere;
- camion utilizzati per il trasporto del minerale di ferro erano tutti dotati di teloni con sistemi di copri e scopri che, dopo la caricazione, è stato regolarmente chiuso;
- due spazzatrici meccaniche con sistemi di innaffiamento ad acqua nebulizzata;
- l'apertura della benna delle gru - regolarmente a tenuta - è avvenuta sempre all'interno dell'imbuto delle sponde di protezione della sommità delle stesse;

"Dal sopralluogo- si legge ancora nel verbale- non si sono ravvisate violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Vigilare che le imprese adottino tutte le misure di sicurezza per evitare rischi per la salute dei lavoratori impegnati sul luogo di lavoro, è indice di grande civiltà e rispetto- commenta il segretario generale dell'AdSP MAM, Tito Vespasiani- per questo siamo grati alla Uil Trasporti che ci ha consentito di accertare che tutte le norme siano pedissequamente applicate, nel porto di Brindisi. Solo la sinergia e il coordinamento degli Enti, come avvenuto in tal caso tra Autorità portuale e SPESAL, possono assicurare- conclude Vespasiani- il perseguimento degli obiettivi pubblici della tutela degli interessi legati alla salvaguardia della vita, alla sicurezza, e alla composizione equilibrata delle esigenze produttive e della tutela ambientale."

Testata giornalistica PugliaLive.net - Reg. n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
Direttore Responsabile e Socio Editore:
Editore - Associazione Culturale PugliaLive - codice fiscale n. 9338510724 - Reg. n.8135 del 2

L' economia alternativa al centro di Smau Taranto

Martedì la tappa jonica del roadshow dedicata all' innovazione

Smau è la fiera dedicata da sempre alle tecnologie più all' avanguardia. Il Roadshow Smau farà tappa nel cuore del Mediterraneo, nel porto jonico, martedì prossimo per la prima edizione di Smau Taranto. Organizzato in collaborazione con Ice-Agenzia, Camera di Commercio di Taranto e **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ionio Porto di Taranto l' appuntamento è da non perdere. Una giornata di lavori interamente dedicati all' Open Innovation e che coinvolgeranno imprese, istituzioni, abilitatori di innovazione e startup. Il focus sarà in particolare sugli ambiti della Blue Economy e del Cleantech, con l' obiettivo di valorizzare le eccellenze del territorio e favorire la loro connessione con l' ecosistema nazionale dell' innovazione. Momenti pubblici di rilascio e tavoli di lavoro sono la formula consolidata del Roadshow Smau per riunire tutti i potenziali attori dell' innovazione presenti nel territorio e favorire occasioni di collaborazione in ottica Open Innovation. Ci saranno gli Smau Live Show: eventi aperti al pubblico dove imprese e istituzioni illustrano le proprie esperienze di innovazione. Le migliori riceveranno il Premio Innovazione Smau, tra cui proprio quella dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ionio Porto di Taranto. Inoltre una selezione di startup ha la possibilità di presentarsi con uno speed pitching di 90 secondi. Dall' altra parte ci saranno i tavoli di lavoro: eventi a numero chiuso in cui imprese, istituzioni e startup si confrontano su un tema specifico, rappresentando così un' occasione importante di incontro e scambio di esperienze in corso. I temi cardine di Smau Taranto saranno, appunto, Blue Economy e Cleantech. Nel tavolo di lavoro dedicato alla Blue Economy si discuterà delle prospettive di sviluppo per superare le barriere nazionali e affermarsi sui mercati internazionali. Nel confronto sul Cleantech si parlerà di riciclo di rifiuti, uso di fonti di energie rinnovabili, razionalizzazione dei trasporti e delle fonti di illuminazione. Durante Smau Taranto si svolgerà parallelamente anche un hackathon sul tema Ambiente 4.0 organizzato da Math2B e aperto a giovani talenti: studenti universitari, laureandi Stem e giovani startupper, ma anche studenti delle scuole superiori maggiorienni. L' hackathon sarà dedicato a valorizzare la creatività, il talento e il lavoro in team dei partecipanti: il regolamento per partecipare è sul sito Smau Taranto, mentre per iscriversi è necessario compilare un form scaricabile sull' apposito link. «Anche nell' innovazione si può parlare di specificità: ogni territorio, infatti, può esprimere una vocazione, ed è quello che approfondiremo a Taranto vedendo quali opportunità offrono settori qui strategici come la Blue Economy e il Cleantech», afferma Pierantonio Macola, Presidente di Smau. «La nostra visione dell' innovazione si fonda sull' incontro e l' Open Innovation: ci auguriamo che imprese, istituzioni e startup trovino a Smau un luogo ideale per interessare relazioni». L' Ice Agenzia, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha raccolto la sfida di sviluppare un piano di azioni di sostegno al territorio tarantino collaborando in stretta sinergia con i vari attori locali», sostiene Roberto Luongo, Direttore Generale di Ice-Agenzia. «Con l' obiettivo di promuovere le piccole e medie imprese sui mercati esteri, Ice-Agenzia, è presente alla prima edizione di Smau Taranto quale espressione concreta di questa collaborazione che si propone di trasmettere know-how relativo ai processi di internazionalizzazione e di rafforzare il tessuto imprenditoriale locale, favorendo il



Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Taranto

rilancio all' estero dell' immagine del territorio tarantino». Smau Taranto è solo il primo appuntamento del piano di rilancio di Taranto che proseguirà con un forte programma di azioni di formazione e marketing territoriale, focalizzato sulle eccellenze produttive locali più tradizionali ed un' azione specifica di sostegno alla filiera aerospaziale. «Il RoadShow Smau 2019 riparte dalla nostra città. È una opportunità unica, resa possibile dalla collaborazione di Smau con ICE-Agenzia e Camera di commercio di Taranto nell' ambito dell' Accordo che le due Istituzioni hanno sottoscritto nel giugno scorso per la valorizzazione delle nostre produzioni e l' incremento della competitività internazionale delle nostre imprese», commenta il Presidente della Camera di Commercio di Taranto, Luigi Sportelli. «Ne siamo fieri e grati, poiché l' evento non solo consente l' incontro e la promozione di imprese e startup operanti in ambiti particolarmente innovativi, tema sul quale è intenso e costante l' impegno della nostra Camera di Commercio, ma assicura anche un riflettore internazionale importante per la nostra economia che proprio di confronto e visibilità, in una parola, di respiro ha bisogno». «I porti sono di recente entrati in un' era di accelerazione della crescita e dello sviluppo, che può essere definita come la quarta generazione portuale, non più legata esclusivamente all' incremento dei traffici», conclude Sergio Prete, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto. L' ingresso all' evento è gratuito, previa registrazione obbligatoria su Eventbrite. Tutte le informazioni sono disponibili su <https://www.smau.it/taranto19/>.

«Puntare sul traffico crocieristico»

Il comandante Del Santo dopo due anni va a Roma. Il suo impegno per restituire decoro al porto

GAVINO MASIA

PORTO TORRES «Se all' interno dello scalo commerciale si vuole sviluppare il traffico crocieristico - attraverso un ragionamento e una pianificazione a più teste - è necessario realizzare delle strutture di accoglienza che consentano alle compagnie delle navi da crociera di programmare più accosti nelle banchine del porto turritano». Così il comandante della Capitaneria di porto, Emilio Del Santo, che il 27 settembre lascerà il suo incarico a Porto Torres per poi trasferirsi nella sede romana dello Stato maggiore della Difesa. Due anni intensi quelli del capitano di fregata, dove ha assolto al compito principale di garantire la sicurezza sia nell' ambito portuale locale sia nel vastissimo compartimento marittimo, che comprende al suo interno altri tre porti (Castelsardo, Stintino, Isola Rossa) e due Aree marine protette. «Porto Torres è una delle più grandi realtà portuali italiane - dice il comandante della Capitaneria -, di forte complessità per la commistione di due tipologie di traffico (moli commerciale e industriale), e i numeri di arrivi e partenze di passeggeri in questo biennio ha superato abbondantemente il milione». Tra le attività principali svolte dalla Guardia costiera nel periodo estivo ci sono i controlli ambientali. «Soprattutto nelle ore notturne - ricorda Del Santo -, dove ho chiesto uno sforzo supplementare ai miei marinai per reprimere i comportamenti dannosi che stavano deturpando l' ambiente delle aree marine: i risultati più significativi sono arrivati nel far rispettare i divieti, nelle zone "A" dell' isola dell' Asinara e per l' attività di pesca all' interno delle zone di riserva integrale. Interventi portuali. «Quando sono arrivato al comando della Capitaneria c' era una situazione incredibile all' interno del molo turistico - dice il capitano di fregata -, non più tollerabile dal punto di vista del decoro e della sicurezza per la mancanza dei servizi essenziali per i diportisti. Abbiamo sollecitato l' Autorità di sistema portuale per la stesura del bando, la sua pubblicazione e infine l' affidamento al nuovo gestore. All' Authority abbiamo richiesto anche l' isola ecologica per il deposito dei rifiuti speciali, posizionato da mesi proprio vicino alla banchina dei pescherecci, e in particolare la manutenzione dell' illuminazione pubblica e del manto stradale e l' individuazione di un soggetto gestore dei rifiuti portuali». Il futuro del porto. «Lo sviluppo dello scalo portotorrese è già in corsa attraverso alcuni investimenti programmati anzitempo - precisa il comandante dell' Autorità marittima -, ossia l' antemurale a protezione del porto e la resecazione della banchina degli Alti fondali, e gli enti pubblici preposti dovranno realizzare un nuovo sistema viario in stretta connessione tra porto e città». Asinara. «Il parco nazionale è unico nel panorama del Mediterraneo, perché l' isola appare come se fosse passata indenne dai tanti avvenimenti nel corso degli anni. A mio parere può costituire il volano del sistema economico della città e del territorio circostante, migliorando però il sistema dei trasporti, per sviluppare i punti di approdo, e aumentando la ricettività».



MSC oggi in porto a Cagliari "in via eccezionale" al Terminal rinfuse -

LUCIA NAPPI

17 Sep, 2019 CAGLIARI - La nave MSC che da ieri sera era in rada di fronte al Porto Canale di Cagliari, stamani ha fatto ingresso al Terminal rinfuse, il molo opposto del Terminal CICT, dove si trova adesso ormeggiata. E' questo un ingresso 'in via eccezionale' per essere lavorata dall'Ati di imprese costituite da IPC (Impresa Portuale di Cagliari), CTO (Combined Terminal Operators) e ITCR (Impresa Terminalistica di Cagliari) che sembrerebbe autorizzata al solo carico dei contenitori vuoti. Si tratta quindi della linea feeder settimanale svolta dalle navi dell'armatore Aponte che dal porto di transhipment di Gioia Tauro scalano Palermo e Napoli e che, dalla fine di agosto, includevano anche il porto di Cagliari. Il servizio però a seguito di difficoltà burocratiche è stato ritirato dalla compagnia, infatti stamani lo sbarco della nave sarebbe solo in via eccezionale. Cagliari adesso attende con il fiato sospeso che si scioglia il difficile nodo. Il rischio che il traffico import ed export, circa 40 mila teu di merci sarde, possa rimanere bloccato - All'orizzonte però si profila la possibilità che questi traffici, oggi containerizzati, si riversino nel settore ro-ro, mettendo in difficoltà le aziende locali. Intanto decaduta la concessione del terminalista CICT, l'Authority di Sistema portuale è al lavoro per la stesura del bando, la call internazionale alla quale potranno rispondere i soggetti interessati al Terminal container del Porto Canale di Cagliari rilanciato come scalo di transhipment. Dai sindacati fanno sapere che in questa settimana è previsto un incontro con il presidente dell'Authority, **Massimo Deiana**, perché spiega telefonicamente William Zonca, segretario regionale Uil Trasporti - 'non abbiamo richiesto che nel bando sia prevista una ipotetica clausola sociale o una premialità per il personale di CICT che oggi è in cassa integrazione'. Per la stesura del bando la tempistica auspicabile? Riteniamo che un bando internazionale - spiega Zonca - debba essere fatto con attenzione perché si discute del futuro del porto di Cagliari. Riguardo alla tempistica, oggi la ZES è una questione che speriamo di risolvere con i ministeri in tempi abbastanza veloci, questa è un'attrattiva anche in una call internazionale. Noi auspichiamo che la cosa venga fatta con accuratezza, non in maniera veloce, altrimenti si rischia di andare nella direzione che qualcuno vuole, ovvero di spaccettare la banchina. - conclude pertanto Zonca - In quel caso non parleremo più di un porto di transhipment o di sviluppo in un certo settore'. Lucia Nappi.

The screenshot shows the website 'Corriere Marittimo' with a navigation bar and a main article. The article title is 'MSC oggi in porto a Cagliari "in via eccezionale" al Terminal rinfuse -'. The article text discusses the arrival of the MSC ship at the Cagliari Terminal Rinfuse, mentioning the involvement of IPC, CTO, and ITCR. It also notes the suspension of the feeder service and the current status of the terminal. The sidebar on the right contains contact information for Toremare (ALDO SPADONI) and CTN (CORRIERE TERMINALE DI NAVIGAZIONE).

Migranti, l'Italia accelera sul patto

Macron a Roma, si tratta la distribuzione. Disputa con Malta sbloccata al Quirinale, 200 soccorsi da ong

Fiorenza Sarzanini

Roma Ci sono gli sbarchi fantasma che aumentano e ci sono le navi delle ong che continuano a pattugliare il Mediterraneo caricando a bordo centinaia di migranti. Soltanto ieri sono state soccorse 200 persone. E così, per la prima volta nel 2019, gli arrivi di settembre sono maggiori di quelli dello stesso mese dell'anno scorso. Quanto basta per scatenare la reazione di Matteo Salvini - «Questi sono pazzi pericolosi, ma tutti insieme li fermeremo» - e per far esplodere i contrasti tra i Paesi di «primo ingresso», cioè Italia e Malta. Soprattutto a convincere il governo della necessità di intensificare i rapporti con i partner europei per scongiurare il rischio di rimanere nuovamente isolata. Oggi a Roma arriverà il presidente francese Emmanuel Macron, mentre la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese volerà in Germania e domani vedrà al Viminale il suo collega spagnolo. Un assaggio di quel che potrebbe accadere se le partenze dalla Libia continuassero ad intensificarsi, si è avuto ieri quando La Valletta ha respinto due motovedette della Guardia Costiera che avevano a bordo 90 persone salvate proprio nelle acque maltesi. In quelle stesse ore il presidente Sergio Mattarella riceveva al Quirinale il collega maltese William Vella e potrebbe essere stato proprio il colloquio a determinare in serata lo sblocco della situazione con il trasbordo sui mezzi della capitaneria locale per l'ingresso in porto. Ma tanto basta a dimostrare come la strada per un accordo concreto che vada al di là delle buone intenzioni sia di nuovo in salita. Ecco perché in vista del vertice europeo che si terrà la prossima settimana proprio a La Valletta, l'Italia sta tessendo la tela della cooperazione attraverso incontri bilaterali che dovrebbero rafforzare quel fronte comune composto anche da Francia, Germania e Malta che si era impegnato alla distribuzione dei migranti e soprattutto a prevedere sanzioni per chi rifiuta l'accoglienza. Ieri gli attivisti della Ocean Viking hanno effettuato un doppio salvataggio al largo della Libia e sono determinati a proseguire. Secondo gli analisti l'impegno potrebbe presto trasformarsi in una sorta di sfida all'Unione europea che nei giorni scorsi aveva promesso impegno di assistenza e accoglienza degli stranieri. La nota diramata dall'Eliseo alla vigilia conferma che ci sono nodi da sciogliere. E infatti dopo aver premesso che la Francia vuole un «meccanismo stabile, prevedibile e automatico di ripartizione delle persone salvate in mare», precisa che non si deve «rimettere in discussione il principio dell'approdo più vicino». E una fonte conferma che «la vera sfida è garantire il rapido rimpatrio nei Paesi d'origine». Senza al momento affrontare l'altro argomento spinoso: la redistribuzione dei profughi che arrivano in Grecia e che - in un meccanismo di trasferimenti divisi per quote - anche l'Italia sarà obbligata ad ospitare.



Nell'ultimo mese impennata di sbarchi Lite con Malta, che alla fine apre i porti

IL FOCUS ROMA Mille e duecento arrivi nel solo mese di settembre. Riprendono gli sbarchi e il dato non può che preoccupare Palazzo Chigi. L'aumento è evidente rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando erano stati 947. Matteo Salvini coglie l'occasione per attaccare il Governo: «Tornano loro e in 15 giorni abbiamo le ong che caricano e scaricano». I DATI Sulle coste siciliane e calabresi è un vero viavai in queste ore, anche se le cifre restano sempre molto distanti da quelle dei due anni precedenti. Dagli ultimi dati pubblicati dal Viminale, sono 6291 i migranti sbarcati dal primo gennaio 2019 al 16 settembre. Un numero in netto calo rispetto allo stesso periodo del 2018, quando ad arrivare in Italia erano stati 20812. La diminuzione poi arriva al 92,87 per cento se si guarda al 2017: al 16 settembre gli arrivi erano 102544. Ma è il trend di questi giorni che preoccupa. La Guardia costiera libica sembra essersi fatta da parte, probabilmente impegnata a fronteggiare una guerra interna che sembra essere molto lontana dalla soluzione pacifica. E questo lascia campo libero alle navi delle Ong, che sono tornate a soccorrere a pieno ritmo nel Mediterraneo, aprendo ogni giorno un fronte con l'Europa, sulla quale, probabilmente, vogliono fare pressione. IL SOCCORSO Ieri, poi, si è corso il rischio di un incidente diplomatico con Malta, a pochi giorni dal vertice dei ministri dell'Interno sul quale l'Italia sembra continuare a fare grande affidamento. La Guardia costiera italiana ha soccorso due notti fa, novanta migranti che stavano in evidente difficoltà. Secondo la loro ricostruzione a richiedere l'intervento era stata proprio l'autorità Sar maltese, visto che il barchino stava per affondare in una zona di loro competenza. «Il Rescue coordination center maltese - spiegano - dopo aver formalmente dichiarato l'assunzione del coordinamento, ha richiesto la nostra disponibilità e l'impiego di assetti navali a supporto di un proprio pattugliatore, che hanno annunciato di aver dirottato in zona». Dalla Valletta, però, hanno risposto picche. Le due unità si sono comunque dirette verso l'isola fermandosi a poche miglia dalle acque territoriali. Per ore non c'è stata autorizzazione alla richiesta di place of safety, mentre carburante e acqua cominciavano a scarseggiare. Nell'interpretazione maltese, i 90 dovevano essere portati a Lampedusa, che era il porto più vicino. In quella italiana era Malta, che ha coordinato l'intervento, a dover accogliere i naufraghi. Lo stallo si è concluso intorno alle 19 quando un pattugliatore maltese ha preso a bordo i migranti. Probabilmente dietro alla decisione c'è la presenza a Roma del presidente della Repubblica maltese George William Vella, che proprio ieri era in visita dal presidente Sergio Mattarella. E questo potrebbe aver agevolato la soluzione. Nel frattempo, in questo settembre di sbarchi continui, Ocean Viking è tornata in zona libica e ha effettuato un doppio intervento di salvataggio: 109 persone soccorse e un naufragio davanti a Sfax, in Tunisia, dove si contano i morti con otto corpi già recuperati. PARTENZE CONTINUE La nave della Ong tedesca era tornata in zona sar libica dopo aver sbarcato sabato notte a Lampedusa 82 persone soccorse: 48 le persone raccolte su un barcone e 61 su un gommone, rispettivamente a 47 e a 60 miglia dalle coste libiche. Tra di loro anche un neonato e diversi bambini piccoli. Un'altra grana da risolvere per le capitali europee, visto che l'Italia non intende aprire i **porti** in mancanza di una redistribuzione in Europa già stabilita. Le partenze dalle coste africane continuano a ritmi serrati, così come gli sbarchi-fantasma. Due notti fa 56 persone su due imbarcazioni sono arrivate



IL FOCUS ROMA Mille e duecento arrivi nel solo mese di settembre. Riprendono gli sbarchi e il dato non può che preoccupare Palazzo Chigi. L'aumento è evidente rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando erano stati 947. Matteo Salvini coglie l'occasione per attaccare il Governo: «Tornano loro e in 15 giorni abbiamo le ong che caricano e scaricano». I DATI Sulle coste siciliane e calabresi è un vero viavai in queste ore, anche se le cifre restano sempre molto distanti da quelle dei due anni precedenti. Dagli ultimi dati pubblicati dal Viminale, sono 6291 i migranti sbarcati dal primo gennaio 2019 al 16 settembre. Un numero in netto calo rispetto allo stesso periodo del 2018, quando ad arrivare in Italia erano stati 20812. La diminuzione poi arriva al 92,87 per cento se si guarda al 2017: al 16 settembre gli arrivi erano 102544. Ma è il trend di questi giorni che preoccupa. La Guardia costiera libica sembra essersi fatta da parte, probabilmente impegnata a fronteggiare una guerra interna che sembra essere molto lontana dalla soluzione pacifica. E questo lascia campo libero alle navi delle Ong, che sono tornate a soccorrere a pieno ritmo nel Mediterraneo, aprendo ogni giorno un fronte con l'Europa, sulla quale, probabilmente, vogliono fare pressione. IL SOCCORSO Ieri, poi, si è corso il rischio di un incidente diplomatico con Malta, a pochi giorni dal vertice dei ministri dell'Interno sul quale l'Italia sembra continuare a fare grande affidamento. La Guardia costiera italiana ha soccorso due notti fa, novanta migranti che stavano in evidente difficoltà. Secondo la loro ricostruzione a richiedere l'intervento era stata proprio l'autorità Sar maltese, visto che il barchino stava per affondare in una zona di loro competenza. «Il Rescue coordination center maltese - spiegano - dopo aver formalmente dichiarato l'assunzione del coordinamento, ha richiesto la nostra disponibilità e l'impiego di assetti navali a supporto di un proprio pattugliatore, che hanno annunciato di aver dirottato in zona». Dalla Valletta, però, hanno risposto picche. Le due unità si sono comunque dirette verso l'isola fermandosi a poche miglia dalle acque territoriali. Per ore non c'è stata autorizzazione alla richiesta di place of safety, mentre carburante e acqua cominciavano a scarseggiare. Nell'interpretazione maltese, i 90 dovevano essere portati a Lampedusa, che era il porto più vicino. In quella italiana era Malta, che ha coordinato l'intervento, a dover accogliere i naufraghi. Lo stallo si è concluso intorno alle 19 quando un pattugliatore maltese ha preso a bordo i migranti. Probabilmente dietro alla decisione c'è la presenza a Roma del presidente della Repubblica maltese George William Vella, che proprio ieri era in visita dal presidente Sergio Mattarella. E questo potrebbe aver agevolato la soluzione. Nel frattempo, in questo settembre di sbarchi continui, Ocean Viking è tornata in zona libica e ha effettuato un doppio intervento di salvataggio: 109 persone soccorse e un naufragio davanti a Sfax, in Tunisia, dove si contano i morti con otto corpi già recuperati. PARTENZE CONTINUE La nave della Ong tedesca era tornata in zona sar libica dopo aver sbarcato sabato notte a Lampedusa 82 persone soccorse: 48 le persone raccolte su un barcone e 61 su un gommone, rispettivamente a 47 e a 60 miglia dalle coste libiche. Tra di loro anche un neonato e diversi bambini piccoli. Un'altra grana da risolvere per le capitali europee, visto che l'Italia non intende aprire i **porti** in mancanza di una redistribuzione in Europa già stabilita. Le partenze dalle coste africane continuano a ritmi serrati, così come gli sbarchi-fantasma. Due notti fa 56 persone su due imbarcazioni sono arrivate

Il Messaggero

Focus

direttamente nel porto di Lampedusa. E l' hotspot è al collasso con 210 ospiti a fronte di una capienza di massima di 95. In 25 sono giunti con un altro barchino sulla spiaggia di Agrigento. Mentre quindici algerini sono stati rintracciati a Sant' Antioco, costa meridionale della Sardegna. Cristiana Mangani © RIPRODUZIONE RISERVATA.